Verbale n. 14/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **24/09/2019**

Oggi in Padova, nella Sala del Consiglio del Rettorato, alle ore 10.30, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 16 luglio 2019

1. Comunicazioni
1. Modifiche alla programmazione degli accessi - Corsi di studio a numero programmato nazionale a.a. 2019/2020
2. Modifica dello schema tipo dei contratti di formazione specialistica finanziati dalla Regione del Veneto per le scuole di specializzazione in Medicina e chirurgia e Farmacia ospedaliera
3. Nuova organizzazione Poli Multifunzionali di Ateneo
4. Comunicazione ex art. 51, comma 3 lettera m) dello Statuto di Ateneo – Designazione apicalità in ambito assistenziale
5. Supporting TAlent in ReSearch@University of Padua – STARS – Proroga
6. Contratto collettivo integrativo del personale tecnico-amministrativo – Stato delle trattative
7. Celebrazioni per gli 800 anni dell'Ateneo – Aggiornamento sul progetto relativo all'organizzazione sistematica delle schede catalografiche dei beni museali patrimonio dell'Ateneo
8. Assegnazione FFO per costo standard – Simulazione
9. Aggiornamento sull'attività amministrativa

2. Statuto - Regolamenti - Ordinamento didattico
1. Nuovo Regolamento per le Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso ai laureati in Medicina e Chirurgia – Parere
2. Collegio di Disciplina – Procedura di rinnovo – Parere

3. Ricerca
1. Bando Uni-Impresa 2019: progetti di ricerca congiunti con soggetti esterni per favorire collaborazioni finalizzate all'innovazione e allo sviluppo economico e sociale del territorio

4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali
1. Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Padova e la Federazione Nazionale della Stampa Italiana per la promozione e la sperimentazione di azioni integrate e coordinate in materia di inclusione
2. Protocollo d'intesa tra le Università nel Bacino idrografico del Po, il CNR e l'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po
3. Donazione da parte di Bruno Mastrotto del valore di € 154.000 a favore del Dipartimento di Neuroscienze
4. Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata Onlus – VIMM sulla prevenzione e protezione (D. Lgs. n. 81/2008)

5. Atti negoziali di gestione
1. Riconoscimento della società "Gene Therapy consulting srl" (Genething) come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 del vigente Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova
2. Costituzione dello spin-off "Qi.Lab.Med srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 del vigente Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova

7. Componente studentesca

1. Accreditamento a.a. 2018/2019 delle Scuole di specializzazione di area sanitaria ai sensi del D.I. 402/2017 2017 – Disattivazione della Scuola di specializzazione in Malattie infettive e tropicali e modifica dell'offerta formativa di Ateneo
2. Addendum alla Convenzione per l'attivazione del Master interateneo, sede amministrativa esterna, di primo livello in "Religions, Politics and Citizenship" a.a. 2017/2018
3. Attivazione dei Percorsi formativi per il conseguimento dei "24 CFU" ai sensi del D.M. 616/2017 a.a. 2019/2020
4. Stanziamento per la copertura parziale di borse di dottorato erogate dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - MAECI

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Centro di Ricerca Interdipartimentale per le Biotecnologie Innovative – CRIBI – Regolamento – Parere
2. Centro Servizi Informatici di Ateneo – Modifiche statutarie e nuova denominazione "Centro di Ateneo per la Connettività e i Servizi al Territorio – VSIX" - Parere
3. Consorzio Universitario di Ricerca Applicata CURA – Scioglimento e messa in liquidazione
4. Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare CoNISMa – Designazione rappresentante Consiglio Direttivo per il triennio 2019-2021
5. Centro Interuniversitario di Aerodinamica delle Costruzioni e Ingegneria del Vento (CRIACIV) - Rinnovo con modifiche
6. Costituzione della Fondazione Universitaria – Rinuncia espressa al termine di deposito della relazione ex art. 2500-sexies c.c.; modifica della denominazione in "UNISMART – Fondazione dell'Università degli Studi di Padova"; approvazione delle modifiche statutarie richieste dal MIUR
7. Richieste di cambio afferenza ai Dipartimenti
8. Linee di indirizzo per la costituzione di Laboratori, Osservatori e Centri Studi presso l'Università degli Studi di Padova

9. Personale

1. Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
2. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
3. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
4. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
5. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
6. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
7. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
8. Proroga dei contratti di lavoro subordinato di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
9. Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2019/2020
10. Costituzione della Delegazione di parte datoriale ai sensi del C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell'Area Istruzione e Ricerca triennio 2016-2018 dell'8 luglio 2019

10. Contabilità

1. Assestamento del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2019

12. Forniture

1. Servizi al pubblico per la fruizione dei siti culturali e naturalistici e servizi di informazione e

prenotazione dell'Università di Padova per il periodo 2020-2024

13. Commissioni di Ateneo - Nomine rappresentanti presso altri Organi od Enti

1. Nucleo di Valutazione – triennio 2019-2022 – Parere

16. Pianificazione

1. Progetto Sicurezza – Sviluppo ed attuazione di un Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro (SGSS)
2. Rimodulazione obiettivi del Piano della Performance 2019-2021
3. Restauro e ristrutturazione del complesso immobiliare "Beato Pellegrino" (Ex Ospedale Geriatrico) per la realizzazione della nuova sede del Polo Umanistico dell'Università degli studi di Padova: assegnazione spazi
4. Aggiornamento dello Strumento di programmazione degli investimenti edilizi 2019/2021

18. Ratifica Decreti d'urgenza

1. Conferimento incarichi per la rappresentanza e difesa dell'Ateneo – Ratifica D.D.G. rep. n. 2516, prot. n. 289719, e rep. n. 2517, prot. n. 289720, del 12 luglio 2019; rep. n. 2618, prot. n. 311907, del 19 luglio 2019; rep. n. 2799, prot. n. 345912, del 31 luglio 2019; rep. n. 2883, prot. n. 364816, dell'8 agosto 2019

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Rosario Rizzuto	Rettore	X		
Prof. Gianfranco Bilardi	Componente interno alla comunità universitaria			X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	Componente interno alla comunità universitaria			X
Prof.ssa Lucia Regolin	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Roberto Vettor	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott.ssa Elena Autizi	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott. Francesco Nalini	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott.ssa Chiara de' Stefani	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott. Antonio Rigon	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Sig. Marco Centonze	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Alessandro Nava	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito del Magnifico Rettore, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.
- i dottori Francesco D'Amaro e Mario Picardi, componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono inoltre presenti Caterina Rea, Ester Pasquato e Umberto Zani dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

Il Prorettore Vicario Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Il Prorettore Vicario Presidente ritira le seguenti proposte di delibera:

2. Statuto - Regolamenti - Ordinamento didattico

1. Nuovo Regolamento per le Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso ai laureati in Medicina e Chirurgia – Parere

12. Forniture

1. Servizi al pubblico per la fruizione dei siti culturali e naturalistici e servizi di informazione e prenotazione dell'Università di Padova per il periodo 2020-2024

Oggetto: **Approvazione del verbale della seduta del 16 luglio 2019**

Il Prorettore Vicario Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare il verbale n. 13, della seduta del 16 luglio 2019.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il testo del verbale n. 13/2019;

Delibera

di approvare il verbale n. 13/2019.

Oggetto: **Modifiche alla programmazione degli accessi - Corsi di studio a numero programmato nazionale a.a. 2019/2020**	
N. o.d.g.: **01/01**	UOR: **Ufficio Offerta formativa ed assicurazione della qualità**

Il Rettore Presidente ricorda che il Consiglio di amministrazione, con delibera rep. 34 del 19 febbraio 2019, ha approvato le proposte avanzate dalle strutture didattiche in merito alla programmazione degli accessi per l'a.a. 2019/2020, dando mandato al Rettore di apportare tutte le modifiche tecniche che si sarebbero rese necessarie, comprese quelle volte ad adeguare l'offerta formativa dei corsi di laurea e laurea magistrale alle indicazioni della Regione del Veneto e del MIUR, dandone comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile.

Il MIUR con:
- DM n. 465 dell'11 giugno 2019, relativo al corso di laurea a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria;
- DM n. 597 del 28 giugno 2019, relativo al corso di laurea a ciclo unico in Medicina Veterinaria;
- DM n. 616 dell'8 luglio 2019, relativo ai corsi di laurea delle Professioni sanitarie;

ha assegnato un numero di posti difforme rispetto a quanto proposto dall'Ateneo.

Con decreti rettorali rep. 2163 del 18 giugno 2019 prot. 225739, rep. 2361 del 2 luglio 2019 prot. 259162 e rep. 2476 dell'11 luglio 2019 prot. 289025, sono stati pubblicati gli avvisi di ammissione per i suddetti corsi di studio con l'indicazione dei numeri programmati indicati dai decreti ministeriali.

Si procederà quindi all'aggiornamento della parte del Manifesto degli studi per l'a.a. 2019/2020 relativa all'Offerta formativa (Allegato n. 1/1-8) apportando le modifiche di seguito sintetizzate:

Corso di studio	Sede	Numero programmato di Ateneo	Numero programmato MIUR a.a. 19/20	Numero programmato MIUR a.a. 18/19	Motivazione
Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria					
Medicina Veterinaria LM-42	Legnaro	70	**68**	68	**DM n. 597 28/06/2019** "Definizione dei posti disponibili per le immatricolazioni ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria a.a. 2019/2020"
Scuola di Medicina e Chirurgia					
Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) L/SNT3	Treviso	40	**36**	34	**DM n. 616 8/07/2019** "Definizione dei posti disponibili per le immatricolazioni ai corsi di laurea triennale delle professioni sanitarie a.a. 2019/2020"

Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di tecnico della riabilitazione psichiatrica) L/SNT2	Rovigo	30	**Corso di nuova istituzione** **26**		**DM n. 616 8/07/2019** "Definizione dei posti disponibili per le immatricolazioni ai corsi di laurea triennale delle professioni sanitarie a.a. 2019/2020"
Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) L/SNT3	Padova	25	**23**	22	**DM n. 616 8/07/2019** "Definizione dei posti disponibili per le immatricolazioni ai corsi di laurea triennale delle professioni sanitarie a.a. 2019/2020"
Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) L/SNT3	Padova	16	**15**	16	**DM n. 616 8/07/2019** "Definizione dei posti disponibili per le immatricolazioni ai corsi di laurea triennale delle professioni sanitarie a.a. 2019/2020**"**
Scuola di Scienze Umane Sociali e del Patrimonio Culturale					
Scienze della formazione primaria LM-85bis	Padova	200	**250**	250	**DM n. 465 11/06/2019** "Integrazione dei posti disponibili per le immatricolazioni ai CdL in Scienze della formazione primaria"

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: **Modifica dello schema tipo dei contratti di formazione specialistica finanziati dalla Regione del Veneto per le scuole di specializzazione in Medicina e chirurgia e Farmacia ospedaliera**	
N. o.d.g.: **01/02**	UOR: **Ufficio Dottorato e post lauream**

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale comunica che la Regione del Veneto, con Delibera della Giunta Regionale n. 351221 del 6 agosto 2019, ha trasmesso un nuovo schema tipo di contratto di formazione specialistica sottoscritto dai beneficiari dei posti aggiuntivi finanziati dalla Regione del Veneto che prevede esplicitamente l'inserimento di specifiche clausole aggiuntive riguardanti i requisiti richiesti ai beneficiari, ossia l'obbligo della residenza nella Regione del Veneto da almeno tre anni e l'iscrizione ad un Ordine professionale del Veneto, nonché l'impegno dei sottoscrittori a prestare la propria attività lavorativa per un periodo di due anni entro i cinque anni successivi al conseguimento del diploma di specializzazione, nelle strutture e negli enti del servizio sanitario veneto, anche per tramite degli Istituti universitari e presso istituzioni di livello internazionale.
Lo schema tipo dei contratti di formazione specialistica finanziati dalla Regione del Veneto attualmente in uso per gli iscritti alle Scuole di specializzazione in Medicina e chirurgia era stato approvato con Decreto Rettorale Rep. n. 3739 del 23 dicembre 2014 e ratificato dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico con le delibere Repp. n. 480 del 22 dicembre 2014 e n. 2 del 20 gennaio 2015; l'ultimo aggiornamento risale allo scorso anno quando lo schema tipo era stato modificato in applicazione della DGR n. 607/2018 del 8 maggio 2018, che già aveva previsto il requisito della residenza nella Regione del Veneto a decorrere dall'a.a. 2017/2018 e l'iscrizione ad un Ordine provinciale dei medici Chirurghi e Odontoiatri del Veneto.
Lo schema tipo dei contratti di borsa di studio finanziati dalla Regione del Veneto attualmente in uso per gli iscritti alla Scuola di specializzazione in Farmacia Ospedaliera è stato approvato con Decreto Rettorale Rep**.** n. 3667 del 17 dicembre 2014 e ratificato dal Senato accademico e dal Consiglio di Amministrazione con le delibere Repp. n. 39 del 14 aprile 2015 e n. 160 del 21 aprile 2015.
Accertato che le integrazioni richieste non comportano alcuna modifica sostanziale e nessun onere per l'Università poiché riguardano esclusivamente il rapporto tra Regione del Veneto e i beneficiari dei contratti aggiuntivi finanziati da quest'ultima, vincolando esclusivamente le due parti, a decorrere dall'a.a. 2018/2019 per i contratti finanziati dalla Regione del Veneto per gli iscritti alle scuole di specializzazione in Medicina e chirurgia e alla Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera, l'Università adotterà gli schemi tipo allegati alla presente comunicazione (Allegati n. 1/1-4 e n. 2/1-3), che recano in evidenza le rispettive integrazioni.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Oggetto: **Nuova organizzazione Poli Multifunzionali di Ateneo**	
N. o.d.g.: **01/03**	UOR: **Ufficio Sviluppo organizzativo**

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale informa che nell'ambito della riorganizzazione dei processi gestionali e amministrativi dell'Ateneo, in seguito alla definizione della nuova organizzazione dell'Amministrazione Centrale e del Sistema Bibliotecario e in coerenza con la nuova organizzazione dei Dipartimenti in corso, è ora in definizione il processo di riorganizzazione dei Poli Multifunzionali di Ateneo.
I Poli Multifunzionali di Ateneo sono Centri di Ateneo destinati alla fornitura di servizi funzionali alle attività istituzionali di più Dipartimenti, anche con l'obiettivo di ottimizzare l'erogazione di tali servizi ai Dipartimenti medesimi.
Sono al momento attivi i Poli Multifunzionali di Ateneo "Agripolis", "Psicologia" e "Vallisneri", ora configurati a tutti gli effetti come Centri autonomi di gestione, ai sensi dell'art. 55 comma 3 dello Statuto di Ateneo e dell'art. 120 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, con personale tecnico e amministrativo assegnato e gestione degli spazi a essi consegnati dalle strutture aderenti.
Nella seconda metà del 2018 è stato realizzato un Job Posting per la copertura delle posizioni di Responsabile Tecnico Gestionale, nuova figura prevista dai Regolamenti di Polo emanati nello stesso anno. L'attribuzione degli incarichi è avvenuta a inizio 2019.
Parallelamente è stato elaborato un modello organizzativo dei Poli Multifunzionali che è stato condiviso, nel corso del 2019, con i Direttori dei Poli e i Responsabili Tecnico-Gestionali (Allegato n. 1/1-1, che fa parte integrante e sostanziale della presente comunicazione).
I criteri generali adottati per il ridisegno organizzativo dei Poli Multifunzionali sono i medesimi dell'Amministrazione Centrale, del Sistema Bibliotecario di Ateneo e dei Dipartimenti, in modo da assicurare la massima coerenza organizzativa, pur nel rispetto della peculiarità delle attività proprie dei Poli. L'organigramma del Polo è articolato in macro-processi "a presidio omogeneo" denominati Settori.
L'avvio della nuova organizzazione dei Poli Multifunzionali (Allegato n. 2/1-3, che fa parte integrante e sostanziale della presente comunicazione) avverrà contestualmente all'assegnazione del personale ai Settori e all'individuazione dei Responsabili di Settore.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: **Comunicazione ex art. 51, comma 3 lettera m) dello Statuto di Ateneo – Designazione apicalità in ambito assistenziale**	
N. o.d.g.: **01/04**	UOR: **Ufficio Rapporti con il servizio sanitario**

Il Rettore Presidente informa che:

a) l'Azienda Ospedaliera di Padova, con deliberazione del Direttore Generale n. 1047 del 29 agosto 2019, ha preso atto del riconoscimento della U.O.C di Medicina Generale quale struttura a direzione universitaria "ad personam", così come disposto dalla Giunta Regionale del Veneto, con deliberazione n. 1167 del 6 agosto 2019. Con la medesima deliberazione n. 1047,

l'Azienda Ospedaliera ha conferito, con decorrenza dal 1° settembre 2019 e per la durata di 5 anni, l'incarico di direzione della U.O.C. di Medicina Generale al prof. Paolo Simioni, precisando che, trattandosi di clinicizzazione "ad personam", la cessazione del titolare dall'incarico di Direttore della U.O.C. comporterà la cessazione del riconoscimento della stessa quale struttura a direzione universitaria.

In merito alla clinicizzazione "ad personam" della U.O.C. di Medicina Generale e all'attribuzione dell'incarico di direzione al prof. Paolo Simioni, il Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia ha espresso parere favorevole in data 18 aprile 2019.

b) il Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia, nella seduta del 17 giugno 2019, ha proposto il prof. Angelo Dei Tos quale Direttore della U.O.C. di Anatomia Patologica dell'Azienda Ospedaliera di Padova, con decorrenza dal 1° ottobre 2019.

Il prof. Angelo Dei Tos, dalla stessa data, entrerà in convenzione con l'Azienda Ospedaliera e cesserà dalla convenzione con l'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana, presso la quale è attualmente Direttore della U.O.C. di Anatomia Patologica.

Nella medesima seduta del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia sono state deliberate le proposte di incarico di direzione delle seguenti strutture complesse di area chirurgica:

STRUTTURA	DIRETTORE
Chirurgia generale 1 (indirizzo Chirurgia ricostruttiva delle vie digestive e chirurgia d'urgenza)	Prof. Stefano Merigliano
Chirurgia generale 2 (indirizzo Chirurgia epato-bilio-pancreatica e trapianti di fegato)	Prof. Umberto Cillo
Chirurgia generale 3 (indirizzo Chirurgia colo-rettale)	Prof Salvatore Pucciarelli

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: **Supporting TAlent in ReSearch@University of Padua – STARS – Proroga**	
N. o.d.g.: **01/05**	UOR: **Ufficio Ricerca e qualità**

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e Rapporti con le imprese, il quale ricorda che il bando "Supporting TAlent in ReSearch@University of Padua – STARS" (di seguito Bando STARS) è destinato a promuovere e incoraggiare a Padova ricerche di elevato standard internazionale, innovative e ambiziose, con l'obiettivo finale di potenziare la capacità di attrarre finanziamenti competitivi esterni.

Il bando prevede il finanziamento di progetti di ricerca di durata biennale e si articola su tre tipologie: Starting Grants (STARS-StG), Consolidator Grants (STARS-CoG) e Wild Card Grants (STARS-WiC).

Il Bando Stars, emanato in due successive tornate, nel 2017 (D.R. 872/2017) e nel 2019 (D.R. 63/2019), prevedeva per la tipologia STARS-StG: "*L'attività di ricerca ha inizio al momento della stipula del contratto di assegnista e avrà durata di due anni non prorogabili",* mentre per le tipologie STARS-CoG e STAR-WiC *"il finanziamento sarà reso disponibile presso il Dipartimento di afferenza del PI entro 3 mesi dalla conclusione della selezione e sarà utilizzabile per due anni non prorogabili".*

Si ricorda inoltre che il vigente Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca ai sensi della Legge 240/2010 prevede la "*sospensione del contratto per maternità e grave e documentata malattia fermo restando che, le predette cause di sospensione, provocano, ove non sia diversamente previsto dal contratto, la proroga del contratto per un periodo pari alla durata della sospensione".*
Preso atto delle richieste di proroga di progetti STARS, per congedo di maternità, pervenute da parte di alcuni PI dei progetti finanziati nell'ambito del bando 2017 (Allegato n. 1/1-2), al fine di garantire pari opportunità di ricerca e consentire di concludere i progetti stessi, il Rettore ha ritenuto di procedere, con proprio decreto, alla concessione della proroga alla scadenza dei progetti finanziati nell'ambito dei Bandi STARS, nel caso in cui il PI sospenda il suo rapporto di lavoro con l'Ateneo per maternità e/o grave e documentata malattia, per un periodo pari alla durata della sospensione stessa.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: **Contratto collettivo integrativo del personale tecnico-amministrativo – Stato delle trattative**	
N. o.d.g.: **01/06**	UOR: **Staff - Settore Relazioni sindacali**

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale espone al Consiglio di Amministrazione quale sia lo stato delle trattative tra Parte Pubblica e Parte Sindacale per la stipula del contratto collettivo integrativo del personale tecnico-amministrativo allo scadere del termine minimo di durata della sessione negoziale previsto dal C.C.N.L.

In primo luogo viene ricordato che, con delibera n. 103 del 16 aprile 2019, il C.d.A. ha fornito le seguenti linee di indirizzo alla Delegazione trattante di Parte Pubblica quale riferimento per l'inizio dell'attività di negoziazione del contratto integrativo di Ateneo per il personale tecnico amministrativo:

a) riservare alla retribuzione delle indennità di posizione e di responsabilità le risorse necessarie a sostenere e completare, valorizzando l'assunzione di responsabilità, il processo di trasformazione organizzativa in atto;
b) mantenere significative risorse economiche da destinare al processo di valutazione della performance del personale, al fine di valorizzare la performance organizzativa delle strutture e riconoscere adeguata valorizzazione della performance individuale, secondo la metodologia prevista dal Sistema di misurazione e valutazione della performance di Ateneo e le modifiche apportabili al medesimo nella logica di assicurare crescente affidabilità e condivisione;
c) destinare adeguate risorse ad un processo pluriennale di progressioni economiche orizzontali (PEO), da effettuarsi con cadenza annuale, evitando tuttavia una riduzione permanente delle risorse da destinare ad altri istituti.

L'avvio formale delle trattative è avvenuto, ai sensi degli articoli 7 e 42 del C.C.N.L., in data 29 maggio 2019, con la presentazione alla RSU e alle OO.SS. della piattaforma di Parte Pubblica. Tra febbraio e aprile si erano comunque tenute alcune riunioni preliminari in cui erano state individuate le principali tematiche da affrontare nel corso del 2019 con un focus specifico sui criteri da adottare per le progressioni economiche orizzontali del PTA. La Piattaforma di Parte Pubblica

(Allegato n. 1/1-12) presentata al tavolo negoziale è incentrata su quattro principali punti: i primi due riprendono integralmente le linee di indirizzo del C.d.A. in materia di PEO, performance e indennità di posizione e responsabilità; gli altri due punti attengono alla creazione di un conto welfare che consenta a tutto il personale, e non soltanto a una parte, di usufruire di iniziative volte a incrementare il benessere dei lavoratori e delle loro famiglie e una modifica della disciplina dei buoni pasto in modo da ampliare e rendere più flessibile la fruibilità degli stessi da parte del personale, nel rispetto delle esigenze di servizio, recependo in tale caso le istanze mosse dalla RSU nella seconda parte del 2018. La proposta della nuova disciplina dei buoni pasto è stata oggetto di apposita comunicazione al C.d.A. nella seduta del 28 maggio 2019.

Durante la sessione negoziale si sono tenuti quattro incontri (29 maggio, 11 giugno, 2 e 11 luglio), in cui la discussione tra le Parti si è incentrata in particolare sulle progressioni economiche orizzontali. La trattativa su quante progressioni svolgere, quante e quali risorse destinare e in che arco temporale effettuarle condiziona, infatti, tutte le altre scelte sull'utilizzo dei fondi del salario accessorio e, per tale ragione, risulta essere un nodo imprescindibile per affrontare le altre tematiche. Rispetto alle riunioni preliminari, in cui la Parte Pubblica aveva ipotizzato di finanziare le PEO soltanto con le risorse a ciò deputate dal C.C.N.L., durante il negoziato è stato proposto di effettuare le progressioni economiche per il 50% circa del personale idoneo tra il 2019 e il 2021, attingendo parte delle risorse necessarie fra quelle che attualmente finanziano la performance e l'IMA. Tale proposta prendeva in considerazione, per quanto possibile, il documento della RSU definito "piattaforma PEO", trasmesso all'Amministrazione il 5 aprile 2019, che proponeva l'espletamento delle PEO per tutto il personale negli anni 2021 e 2022. La proposta della RSU era stata appoggiata anche dai sindacati FGU GILDA UNAMS e SNALS CONFSAL. Prima della riunione del 29 maggio 2019 erano pervenute anche le proposte della RSU e della Federazione UIL SCUOLA RUA aventi ad oggetto la revisione delle indennità per i compiti che comportano oneri, rischi o disagi particolarmente rilevanti e reperibilità, con lo scopo di recuperare risorse per lo svolgimento delle PEO. Nella successiva riunione dell'11 giugno 2019 la RSU ha ribadito la posizione già comunicata il 5 aprile, proponendo di trasferire parte delle risorse del Fondo Comune di Ateneo al fondo del salario accessorio, sempre allo scopo di "liberare" le risorse fisse necessarie per espletare le PEO per il 100% del personale avente i requisiti con un anno di anticipo rispetto alla proposta precedente (anni 2020 e 2021). A luglio la FLC CGIL ha sostenuto di essere contraria, in linea di principio, all'ipotizzata riduzione del fondo IMA e ha espresso perplessità circa l'ipotesi di trasferimento di risorse ingenti dal Fondo Comune.

Al termine del serrato confronto, è emersa una distanza netta tra le posizioni delle Parti, in particolare su due punti specifici, tra loro strettamente collegati:

- <u>l'arco temporale necessario per poter espletare le PEO per tutto il personale avente i requisti</u>: secondo la RSU, appoggiata da GILDA e SNALS, le progressioni economiche devono essere effettuate al massimo in un triennio, mentre secondo la Parte Pubblica è necessario un periodo di almeno sei anni (sempre se si utilizzano risorse oggi destinate ad altri istituti, perché altrimenti il periodo fisiologico sarebbe di dieci anni);
- <u>le risorse utilizzabili per finanziare le PEO:</u> secondo la RSU le indennità di responsabilità possono essere finanziate con risorse variabili, comprese quelle da trasferire dal Fondo Comune di Ateneo, liberando così risorse fisse per le PEO; la Parte Pubblica invece ritiene di non poter finanziare le indennità legate a posizioni organizzative con risorse che non abbiano carattere di certezza e stabilità.

Al termine della sessione negoziale, la cui durata di 45 giorni è stabilita dal C.C.N.L., la Parte Pubblica ha inviato in data 26 luglio 2019 una nota alla Parte Sindacale che ripercorre i principali passaggi delle trattative, evidenzia la suindicata differenza di posizioni emerse durante il negozia-

to e riassume quella dell'Amministrazione (Allegato n. 2/1-4). Viene rimarcato come per l'Amministrazione sia cruciale garantire un equilibrio generale nell'utilizzo dei fondi, senza procedere a imponenti "svuotamenti" a carico delle risorse fisse che si ripercuoterebbero nei confronti delle categorie di lavoratori escluse dalla PEO, quali i lavoratori a tempo determinato e i nuovi assunti, oltre che dei lavoratori che hanno i differenziali PEO inferiori alle quote di accessorio oggi percepito. In tale nota sono state ricordate anche le due azioni intervenute nel triennio 2015-2017 che hanno inciso in modo determinante nell'attuale composizione del fondo accessorio:

a) nel biennio 2016/2017 tutto il personale idoneo ha potuto beneficiare di una progressione economica orizzontale, per una spesa complessiva di circa due milioni di euro, grazie ad un'operazione di carattere eccezionale giustificata dal fatto che le progressioni economiche orizzontali erano state sottoposte, per legge, ad un blocco perdurato per molti anni;
b) sempre nel biennio 2016/2017 i fondi del salario accessorio sono stati incrementati di € 1.200.000 in misura fissa, applicando l'articolo 87, comma 2, del CCNL 2008, con due diversi interventi giustificati dalla profonda riorganizzazione dell'Amministrazione e dall'aumento del personale necessario per tale azione riorganizzativa. Tale incremento è stato reso possibile solamente in relazioni alle motivazioni fornite e non sembra possibile procedere ora ad un loro utilizzo per altre finalità.

La nota si chiude con la disponibilità della Parte Pubblica a prorogare il termine della sessione negoziale di altri 45 giorni nel caso in cui sopraggiungano elementi di novità da parte della Delegazione Sindacale tali da porre le condizioni per la prosecuzione delle trattative. In data 19 settembre 2019 la RSU ha trasmesso una nota di riscontro con cui tiene ferma la propria posizione e invita la Parte Pubblica a riaprire le trattative, ritenendo che spetti all'Amministrazione il compito di fornire elementi di novità (Allegato n. 3/1-2).

Infine il Collegio dei Revisori, nella riunione tenutasi il 23 settembre 2019, nell'esame delle proposte di delibera propedeutico al Consiglio di Amministrazione, ha ritenuto di esprimere alcune preoccupazioni sull'argomento in questione, esprimendo il parere riportato in allegato (Allegato n. 4/1-4).

Dopo averne discusso, il Consiglio di Amministrazione condivide il convincimento di riconfermare gli indirizzi già adottati con la delibera n. 103/2019.

DIBATTITO

OMISSIS

OMISSIS

Oggetto: **Celebrazioni per gli 800 anni dell'Ateneo – Aggiornamento sul progetto relativo all'organizzazione sistematica delle schede catalografiche dei beni museali patrimonio dell'Ateneo**	
N. o.d.g.: **01/07**	UOR: **AREA COMUNICAZIONE E MARKETING - ACOM**

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Gioia Grigolin, Dirigente dell'Area Comunicazione e Marketing, la quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 19 dicembre 2017, ha approvato con delibera rep. n. 427 il progetto relativo all'organizzazione sistematica delle schede catalografiche dei beni museali patrimonio dell'Ateneo e autorizzato una spesa complessiva di 285.438,60 euro volta all'attivazione di sei assegni biennali di ricerca, per completare entro il 2022 le attività di analisi e catalogazione del notevole patrimonio posseduto dai musei di Geologia e Paleontologia, Storia della fisica, Antropologia, Archeologia e Arte, delle collezioni di medicina e del cosiddetto "Patrimonio diffuso". Come sottolineato in sede di delibera, la ricchezza e la vastità delle tipologie di beni posseduti dall'Ateneo richiedono competenze disciplinari specialistiche da affiancare a quelle dei curatori per analizzare e completare le catalogazioni descrittive dei beni dei musei sopra indicati; accanto al necessario censimento e alla opportuna valorizzazione del patrimonio dell'Ateneo. Questa catalogazione rappresenterà anche la base per nuove ricerche e approfondimenti scientifici.
Il progetto, che rientra nell'ambito delle iniziative per le celebrazioni dell'Ottocentenario approvate nel loro impianto generale con delibera rep. 264 del 25 luglio 2017, prevedeva complessivamente anche l'adozione di un nuovo sistema informativo di catalogazione (SIGECweb, il Sistema Informativo Generale del Catalogo dei beni museali realizzato dall'ICCD) con la relativa formazione del personale all'uso del medesimo (curatori e assegnisti); la catalogazione in SIGECweb dei beni museali; il trasferimento dei metadati delle schede e delle immagini digitali in PHAIDRA, il deposito di ateneo per la conservazione a lungo termine degli oggetto digitali e, infine, la creazione di mostre virtuali.

I finanziamenti approvati con delibera rep. n. 427 del 19 dicembre 2017 sono stati quindi messi a disposizione del Centro di Ateneo per i Musei, che ha provveduto alla selezione delle assegniste e degli assegnisti che hanno preso servizio il 1° giugno 2018, partecipando quindi anche alla formazione per SIGECweb e al passaggio dal vecchio sistema Artin al nuovo sistema informativo SIGECweb.
Il primo anno di attività ha registrato nel suo complesso: bonifica dei dati in Artin preliminari al riversamento in SIGECweb; catalogazione dei reperti con confronto sugli originali e controllo dei registri cartacei. Le schede catalografiche sono state inviate in verifica scientifica e, una volta verificate, saranno riversate in PHAIDRA. Le attività di catalogazione comprendono, oltre alla descrizione, anche un controllo degli archivi cartacei, un raffronto con i reperti originali, la conduzione di campagne fotografiche con controllo, lavorazione e caricamento in SIGECweb delle immagini. Inoltre, viene condotta una puntuale analisi dello stato di conservazione dei reperti in vista di eventuali restauri.
A fronte di un totale atteso di 16.100 schede a fine biennio (tra revisione e completamento di catalogazioni preesistenti e schedature ex novo), nel primo anno di attività sono state prodotte 12.094 schede, come dettagliato nella relazione della prof.ssa Giuliana Tomasella, direttore del Centro di Ateneo per i Musei e responsabile scientifico del progetto (Allegato n. 1/1-2). Come dettagliato, inoltre, nello schema allegato (Allegato n. 2/1-5), le assegniste e gli assegnisti hanno affiancato all'attività di catalogazione anche specifiche attività di ricerca (in particolare al fine di ricostruire nel dettaglio la formazione delle collezioni), di elaborazione di percorsi di valorizzazione, divulgazione e supporto alle diverse attività dei musei.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: **Assegnazione FFO per costo standard – Simulazione**	
N. o.d.g.: **01/08**	UOR: **Ufficio Controllo di gestione**

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e processi gestionali, il quale comunica che, sulla base della bozza di Decreto relativo alle assegnazioni del FFO 2019, rispetto alla quale l'assemblea della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane ha espresso parere pienamente favorevole, si rileva un complessivo aumento dello stanziamento nazionale di circa 120 milioni di euro rispetto al 2018.
Il Prof. Parbonetti, con l'ausilio di alcune slide (Allegato n. 1/1-5), illustra dunque quanto segue.

Principali assegnazioni FFO

L'assegnazione relativa alla quota base del FFO viene distribuita, per una parte, in proporzione al peso di ciascuna Università con riferimento al criterio del costo standard di cui al Decreto Ministeriale n. 585 dell'8 agosto 2018, per una restante parte in proporzione al peso di ciascuna Università in relazione agli interventi consolidabili dell'anno precedente (quota storica).

In base alla bozza di decreto lo stanziamento della quota basata sul costo standard sale da 1,38 miliardi di euro, pari al 22% del FFO, a 1,5 miliardi di euro, pari al 24% del fondo. La restante quota base – attribuita, come detto, agli Atenei sulla base della quota storica, in proporzione al peso degli interventi consolidabili nell'anno precedente – scende da 2,949 miliardi di euro a 2,703 nel 2019. Si osserva quindi un taglio dello stanziamento della quota storica pari all'8,33% e un

aumento della quota in base al costo standard dell'8,7% determinando una diminuzione complessiva per il Sistema Universitario di circa 90 milioni sul totale della quota base.

Rispetto alle altre principali voci componenti il FFO si rilevano le seguenti variazioni:
- 90 milioni in più sulla quota premiale
- 30 milioni in più per l'intervento perequativo (quota di salvaguardia e accelerazione)
- 3 milioni in più sugli incentivi per chiamate dirette
- 10 milioni in più sulle borse post lauream
- 17 milioni in più sulla Programmazione triennale delle Università
- 5 milioni in più per ulteriori interventi straordinari

A queste variazioni si aggiungono i già noti stanziamenti relativi al Piano straordinario 2019 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010 pari a 30 milioni (e al consolidamento del Piano 2018 con uno stanziamento di 76,5 milioni di euro). È inoltre confermato l'importo a compensazione del minore gettito da contribuzione studentesca (no tax area) pari a 105 milioni di euro.

Valore costo standard

In applicazione al Decreto Ministeriale n. 585 dell'8 agosto 2018 il Ministero ha emanato il nuovo valore del costo standard di formazione per studente in corso valido ai fini del calcolo di una parte della quota base di FFO per il 2019.
Il costo standard per Padova per l'anno 2019 è pari a 7.015 euro, in lieve diminuzione rispetto al valore dello scorso anno di 7.091 euro e sostanzialmente in linea con la tendenza dell'intero sistema universitario, per il quale il costo medio passa da 6.733,00 euro nel 2018 a 6.670,00 euro nel 2019. L'effetto della diminuzione per Padova e per il sistema è in via principale dovuta al calo del valore del punto organico che determina soprattutto una diminuzione del costo della docenza. Il valore del punto organico nazionale, ovvero il costo medio di un docente di I fascia, passa infatti da un valore nel 2018 pari a 113.774 euro a un valore nel 2019 pari a 113.008 euro. Il valore caratteristico per Padova del punto organico passa da 113.662 euro a 111.765 euro, per effetto del consistente numero di pensionamenti negli ultimi anni di docenti collocati in elevate fasce e classi stipendiali.
Nella tabella ministeriale relativa al calcolo del costo standard è riportato anche il numero di iscritti nell'a.a. 2017/2018, in corso ed entro il primo anno fuori corso e in regola con la contribuzione studentesca, che risulta alla data del 29 giugno 2019, ultima scadenza utile per l'aggiornamento dei dati nella banca dati dell'Anagrafe Nazionale Studenti ai fini della ripartizione del FFO per l'anno 2019.
Il numero di studenti considerato dal MIUR risulta pari a 49.712, dato che incorpora gli studenti iscritti ai corsi di studio interateneo e part-time, che detengono un minor peso. Tale dato è in netto incremento rispetto all'anno accademico 2016/2017, che presentava per il FFO 2018 un numero di iscritti pari a 48.701 studenti, in aumento quindi del 2.08% nel 2019.

Nella tabella sotto riportata è rappresentata una simulazione dell'assegnazione della quota base di FFO sulla base del costo standard.

ANNO	Studenti entro 1 anno fuori corso (dato ANS) AA 16/17 e 17/18	Valore costo standard per Padova	Studenti * costo standard	Peso del prodotto studenti * costo standard sul totale di sistema	Assegnazione per Padova (stima 2019)	Assegnazione media per studente

2018	48.701	7.091	345.338.791 €	4,33%	59.765.340,00 €	1.227,19 €
2019	49.712	7.015	348.729.680 €	4,34%	65.079.896,23 €	1.309,14 €

A livello di sistema il peso del prodotto tra costo standard e numero di iscritti registra un lieve aumento passando da 4,33% a 4,34%. L'effetto di variazione del peso è contenuto a causa di un aumento degli studenti iscritti a livello nazionale che è pari all'1,75% poiché il numero passa da 1.123.516 studenti nell'anno accademico 2016/2017 a 1.143.211 nell'anno accademico 2017/2018.
Sulla base del peso relativo al prodotto tra costo standard e numero di iscritti, l'assegnazione che si determina per Padova risulta pari a oltre 65 milioni di euro, ovvero 5,3 milioni di euro in più rispetto al 2018. L'assegnazione media della quota base di FFO in base al costo standard per studente passa quindi dal valore di 1.227,19 euro nel 2018 a 1.309,14 euro nel 2019, con un aumento pro-capite per studente di circa 82 euro.

Altre Componenti

A tale risultato occorre aggiungere il valore della quota base relativo alla componente storica, come detto in diminuzione rispetto allo scorso anno, e quello della quota premiale in aumento.

Complessivamente, se viene confermata la medesima performance di Padova sulla premialità (con un peso pari al 4,95% sul sistema), si stima che l'assegnazione totale relativa alla quota base e alla quota premiale possa arrivare ad un valore pari a circa 263 milioni, molto vicino all'importo del 2018.

Occorre, infine, aggiungere le ulteriori quote relative agli altri stanziamenti del FFO citate.
Ad oggi non è possibile stimare con precisione le assegnazioni poiché molte sono funzione della performance degli altri Atenei, quali la quota di riequilibrio e la programmazione.

Tuttavia, in considerazione dell'aumento di stanziamento proprio su queste poste e nell'ipotesi che si confermi un peso a livello di sistema uguale al 2018, è possibile immaginare, ad oggi, un incremento di assegnazione di FFO complessivo per Padova di almeno 2 milioni di euro.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: **Aggiornamento sull'attività amministrativa**	
N. o.d.g.: **01/09**	UOR: **Ufficio Organi Collegiali**

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale, in adempimento all'impegno preso di aggiornare il Consiglio di Amministrazione con cadenza regolare sugli andamenti salienti della gestione amministrativa, comunica che, per quanto riguarda il periodo luglio-settembre, si segnalano:

Incarichi professionali per la rappresentanza e difesa dell'Università degli Studi di Padova conferiti agli Avvocati dell'Avvocatura di Ateneo

D.D.G. rep. n. 2356/2019, prot. n. 257163 dell'1 luglio 2019 – Pellegrino Christian c/ MIUR, Università degli Studi di Padova e altre università – Appello al Consiglio di Stato per l'annullamento e/o la riforma dell'ordinanza TAR Lazio, sezione III n. 3275/2019 (ns. prot. n. 227515/2019 – R.G. n. 5239/2019 – Accesso al corso di laurea in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria a.a. 2018/2019)
D.D.G. rep. n. 2615/2019, prot. n. 310537 del 19 luglio 2019 – Diglio Giuliana e altri c/ MIUR, Università degli Studi di Padova e altre università – Appello al Consiglio di Stato per l'annullamento e/o la revoca e/o la riforma dell'ordinanza TAR Lazio, sezione III n. 3024/2019 (ns. prot. n. 283413/2019 e 289069/2019 – R.G. n. 5997/2019 – Accesso al corso di laurea in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria a.a. 2018/2019)
D.D.G. rep. n. 2636/2019, prot. n. 326866 del 23 luglio 2019 – Santoli Firuseh c/ MIUR, Università degli Studi di Padova e altre università – Appello al Consiglio di Stato per l'annullamento e/o la riforma dell'ordinanza TAR Lazio, sezione III n. 3331/2019 (ns. prot. n. 310456 – R.G. n. 6224/2019 – Accesso al corso di laurea in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria a.a. 2018/2019)
D.D.G. rep. n. 2987/2019, prot. n. 380247 del 29 agosto 2019 – Vecchini Federica c/ MIUR, Cineca, Università degli Studi di Padova e altre università – Appello al Consiglio di Stato per l'annullamento e/o la riforma dell'ordinanza TAR Lazio, sezione III n. 4593/2019 (ns. prot. n. 354259/2019 e 360366/2019 – R.G. n. 7046/2019 – Accesso al corso di laurea in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria a.a. 2018/2019)
D.D.G. rep. n. 3026/2019, prot. n. 385318 del 4 settembre 2019 – Al Giabri Alessandro e altri c/ MIUR, Università degli Studi di Padova e altre università – Appello al Consiglio di Stato per l'annullamento e/o la riforma dell'ordinanza TAR Lazio, sezione III n. 3447/2019 (ns. prot. n. 360358/2019 – R.G. n. 6940/2019 – Accesso al corso di laurea in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria a.a. 2018/2019)
D.D.G. rep. n. 3027/2019, prot. n. 385319 del 4 settembre 2019 – Adamo Francesco e altri c/ MIUR, Università degli Studi di Padova e altre università – Appello al Consiglio di Stato per l'annullamento e/o la riforma dell'ordinanza TAR Lazio, sezione III n. 3421/2019 (ns. prot. n. 360279/2019 – R.G. n. 6943/2019 – Accesso al corso di laurea in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria a.a. 2018/2019)
D.D.G. rep. n. 3028/2019, prot. n. 385320 del 4 settembre 2019 – Anzani Federico e altri c/ MIUR, Università degli Studi di Padova e altre università – Appello al Consiglio di Stato per l'annullamento e/o la riforma dell'ordinanza TAR Lazio, sezione III n. 3448/2019 (ns. prot. n. 360360/2019 – R.G. n. 6935/2019 – Accesso al corso di laurea in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria a.a. 2018/2019)
D.D.G. rep. n. 3029/2019, prot. n. 385321 del 4 settembre 2019 – Altana Gabriele e altri c/ MIUR, Università degli Studi di Padova e altre università – Appello al Consiglio di Stato per l'annullamento e/o la riforma dell'ordinanza TAR Lazio, sezione III n. 7173/2019 (ns. prot. n. 360072/2019 – R.G. n. 6934/2019 – Accesso al corso di laurea in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria a.a. 2018/2019)
D.D.G. rep. n. 3030/2019, prot. n. 385322 del 4 settembre 2019 – Crescenti Maria e altri c/ MIUR, Università degli Studi di Padova e altre università – Appello al Consiglio di Stato per l'annullamento e/o la riforma dell'ordinanza TAR Lazio, sezione III n. 3457/2019 (ns. prot. n. 360255/2019 – R.G. n. 6936/2019 – Accesso al corso di laurea in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria a.a. 2018/2019)
D.D.G. rep. n. 33059/2019, prot. n. 387541 del 6 settembre 2019 – Alberici Maria e altri c/ MIUR, Università degli Studi di Padova e altre università – Appello al Consiglio di Stato per l'annullamento e/o la riforma dell'ordinanza TAR Lazio, sezione III n. 3396/2019 (ns. prot. n.

360065/2019 – R.G. n. 6942/2019 – Accesso al corso di laurea in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria a.a. 2018/2019)

Bandi premi di studio

Sono stati banditi i seguenti premi di studio:
- ELISA VALENT, rivolto a studenti e studentesse iscritti – 3 premi da 2500 euro ciascuno**, Scadenza** 2 dicembre 2019
- GIANCARLO ZOTTI, rivolto a laureati e laureate – 1 premio da 2500 euro, **Scadenza** 16 settembre 2019
- MARIA PAOLA BELLONI rivolto a laureati e laureate – 1 premio da 5000 euro, **Scadenza** 12 febbraio 2020

Sono stati inoltre pubblicati i seguenti Bandi:
- BANDO CONTRIBUZIONE SPECIALIZZANDI, rivolto agli iscritti e iscritte alle Scuole di Specializzazione – **Scadenza:** 15 maggio 2020
- BANDO INCENTIVI LAUREE SCIENTIFICHE, rivolto a studenti e studentesse iscritti alle classi di laurea di area scientifica individuate dal MIUR – **Scadenza:** 31 gennaio 2020
- BANDO DOPPIA CARRIERA STUDENTE-ATLETA, rivolto a tutti gli studenti e le studentesse iscritti – **Scadenza:** 30 novembre 2019

Regolamenti

In ottemperanza a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 maggio 2019, recependo così la sentenza della Corte Costituzionale del 9 aprile 2019, n. 78, relativa alla definizione di status di parentela ed affinità prevista dall'articolo 18 della legge 240/2010, sono stati in tal senso modificati il "Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca" e il "Regolamento delle borse per lo svolgimento di attività di ricerca".

Erasmus

Nell'ambito del programma Erasmus+; sono stati finanziati due progetti di durata triennale che saranno coordinati dall'Università di Padova:
1) il progetto DiTemp - Digital Transformation and Employability: acquiring transversal competences in curricular education, in partenariato con Università di Macerata, Universidad de la Laguna, Università Alexandru Ioan Cuza, Fundacion Universidad Empresa e Militos, finanziato per un totale di 281.172 euro nell'abito dell'azione *Startegic Partneship*; Padova riceverà una quota di finanziamento di circa 80.000 euro. Il progetto propone un'azione volta a integrare nella didattica elementi utili per fronteggiare le sfide della trasformazione digitale, con riferimento all'impatto sul mercato del lavoro, su due livelli:
   - nei confronti di docenti e operatori di orientamento, per renderli consapevoli dell'impatto della trasformazione digitale nei rispettivi mercati nazionali di riferimento;
   - verso gli studenti, al fine di aumentare le loro capacità di agire e gestire la complessità e i cambiamenti nel mercato del lavoro causati dalla trasformazione digitale;
2) il progetto LAB-MOVIE – Labour Market Observatory in Vietnam universities, in partenariato con University of Salamanca, Universidade Nova de Lisboa (UNL), Steps srl, HANOI UNIVERSITY – HANU, HANOI UNIVERSITY OF INDUSTRY (HAUI), NGUYEN TAT THANH UNIVERSITY – NTTU, Thai Nguyen University – TNU, Vietnam National University of Agriculture (VNUA), Hanoi Small and Medium Enterprises Association (HanoiSME), finanziato per un totale di 584.051 euro; Padova riceverà una quota di finanziamento pari a 150.000

euro. Lab-Movie si propone di trasferire alle università vietnamite una best practice realizzata dal Career Service: l'Osservatorio sul Mercato del Lavoro Locale come strumento di supporto alla ricerca attiva del lavoro. Nell'azione *Capacity Building* sono stati finanziati solo 15 progetti su 850 presentati: si tratta di un importante riconoscimento di una best practice dell'Ateneo di Padova.

Posizionamento Ranking

A settembre sono usciti i risultati di due importanti ranking internazionali, il THE (Times Higher Education) World Ranking e il QS Employability Ranking.
THE World Ranking: è uno dei ranking globali più prestigiosi. Rispetto alla precedente edizione, l'Università di Padova conferma il proprio posizionamento nella fascia 201-250° posto a livello internazionale, dopo le circa 150 posizioni recuperate nella precedente edizione, mantenendo il 4° posto in campo nazionale (2° tra i grandi atenei). Si tratta di un lieve miglioramento rispetto all'anno scorso perché è aumentato il numero di atenei partecipanti, passati da 1.258 a 1.396.
Il ranking ha cinque dimensioni: didattica, ricerca, citazioni, proventi da imprese e internazionalizzazione. L'Università di Padova migliora leggermente il punteggio complessivo e fa segnare un significativo aumento per il parametro della didattica, dove guadagna 40 posizioni, passando dal 217° al 177° posto. Con riferimento agli altri parametri, l'indicatore delle citazioni si conferma il più alto in termini di punteggio (80,2 su 100), a dimostrazione della qualità e dell'alto impatto internazionale riconosciuto alla produzione scientifica di Ateneo. L'attrattività, sia nei confronti di fondi dalle imprese che sul versante dell'internazionalizzazione del corpo docente e studentesco, presenta margini di miglioramento.
QS Employability Ranking: è una classifica che mira a valutare l'efficacia delle università al mondo nel garantire ai propri laureati una carriera di successo. Si propone nello specifico di valutare la relazione tra la scelta universitaria e i risultati lavorativi, utilizzando una serie di metriche che vanno oltre il semplice tasso di occupazione dei laureati.
Dopo un miglioramento di circa 60 posizioni nella scorsa edizione, l'Ateneo conferma il suo trend in crescita, scalando altre 10 posizioni e inserendosi nella fascia 151°-160° posto su scala globale. Entrando nel merito dei singoli indicatori, l'Università di Padova cresce in maniera significativa nella considerazione tra i datori di lavoro ("Employers reputation"), guadagnando oltre 50 posizioni e piazzandosi al 246° posto al mondo. L'indicatore che presenta tuttavia un picco di eccellenza è quello relativo alla collaborazione con le aziende ("Partnerships with Employers") dove UniPD guadagna altre 8 posizioni e si piazza 10° posto assoluto. Tale indicatore si compone di due fattori: le pubblicazioni congiunte università-impresa (dove contano in particolare le "big corporation" inserite nelle liste di Fortune e Forbes) e le collaborazioni attive tra università e aziende funzionali all'offerta di posizioni di lavoro e stage a studenti e laureati.

Decreti di Aggiudicazione

- Servizio di assistenza sanitaria integrativa per il personale UNIPD per euro 1.544.400, aggiudicatario: RTI CassaSalutePiù/Unisalute
- Allestimento impianti audio video e multimediali Beato Pellegrino per euro 36 302.723, aggiudicatario: 3P Technologies Srl
- Servizio di manutenzione ordinaria di estintori e impianti di spegnimento manuali e bombole gas dei sistemi di spegnimento automatici con aggiornamento dell'anagrafica tecnica presso gli edifici dell'Università degli Studi di Padova per 39 mesi per euro 446.473,54, aggiudicatario: R.M. Italiantincendi S.r.l.

- Servizi di Ingegneria ed Architettura Casa Studente "A. Fusinato" – progettazione esecutiva, Direzione Lavori e coordinamento sicurezza per euro 517.288, aggiudicatario: R.T.P. F&M ingegneria s.r.l. (mandataria), C.S.P.E. s.r.l. (mandante), AI ENGINEERING s.r.l. (mandante)
- Piattaforma informativo gestionale VCM per la didattica per euro 958.180, aggiudicatario: Kaltura
- Cittadella dello Studente al Nord Piovego – Lavori di completamento Sala Conferenze per euro 1.458.003,48, aggiudicatario: ITEC S.r.l

Bandi reclutamento personale

Per quanto riguarda il personale docente sono stati pubblicati i seguenti bandi (Allegato n. 1/1-1):
- 19 per RTD B

Per quanto riguarda il personale tecnico amministrativo sono state pubblicate le seguenti selezioni:
- 1 posto a tempo indeterminato, C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati – presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia “Galileo Galilei” - DFA – Tecnico a supporto della gestione e della manutenzione dei laboratori didattici di fisica
- 2 posti a tempo indeterminato, cat. D, area socio-sanitaria – Tecnico ortottista – Assistente in oftalmologia
- 1 posto a tempo determinato per 12 mesi, cat. C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione – presso il DAFNAE – Tecnico di laboratorio per la preparazione e l'analisi chimica di campioni ambientali, alimentari e animali e per l'elaborazione dati
- 1 posto a tempo determinato per 12 mesi, cat. D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati – presso il Dipartimento di Biologia – Tecnico di laboratorio
- 1 posto a tempo determinato per 12 mesi, cat. C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati – Collaborazione allo sviluppo di progetti di comunicazione integrata e visual design
- 3 posti per Collaboratori ed Esperti a tempo determinato Linguistici (CEL) di lingua inglese per 12 mesi.

e una procedura comparativa per:
- 1 soggetto esperto cui affidare l’attività di traduttore professionale italiano/inglese a supporto delle attività dell’International Office

Sono inoltre in corso di pubblicazione le seguenti selezioni:
- 2 posti a tempo indeterminato di Categoria C, Profilo Bibliotecario
- 1 posto a tempo indeterminato di Categoria D, Profilo Bibliotecario.
- 10 posti a tempo indeterminato di Categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, Profilo Tecnico informatico.
- 1 posto a tempo indeterminato di Categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, Profilo Tecnico informatico a supporto della ricerca nelle attività che utilizzano infrastrutture complesse (“Cloud Veneto” o sistemi multipli GPU)
- 1 posto a tempo indeterminato di Categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, Profilo Tecnico di laboratorio nell’ambito dei rivelatori.
- 1 posto a tempo indeterminato di Categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, Profilo Tecnico a supporto del Laboratorio di analisi economica delle imprese e del mercato dei prodotti vitivinicoli
- 1 posto a tempo indeterminato di Categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, Profilo Tecnico di Laboratorio di Idrologia forestale

- 1 posto a tempo indeterminato di Categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, Profilo Tecnico di Laboratorio nelle aree della robotica cognitiva e della visione computazionale
- 1 posto a tempo indeterminato di Categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, Profilo Tecnico per la gestione del servizio di ittioteca scientifica multiutente ("Zebrafish Facility")
- 1 posto a tempo indeterminato unità di personale di Categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, Profilo Tecnico di laboratorio specializzato nella simulazione didattica in Medicina
- 1 posto a tempo indeterminato di personale di Categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, Profilo Tecnico di laboratorio per le attività di facility "plants genome editing"
- 1 posto a tempo indeterminato di Categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, Profilo Tecnico di laboratorio di mineralogia
- 1 posto a tempo indeterminato di Categoria D, area socio-sanitaria, Profilo Tecnico esperto in esecuzione ed analisi di esami ecocardiografici sia convenzionali che avanzati
- 1 posto a tempo indeterminato di Categoria D, area socio-sanitaria, Profilo Tecnico di Neurofisiopatologia

Altro

A seguito della validazione della Relazione Unica sulla Performance da parte del Nucleo di Valutazione, nel mese di agosto sono stati effettuati i seguenti pagamenti in favore del PTA:
- compensi diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi (performance) del personale B-C-D – 517.160,49 euro;
- retribuzione di risultato del personale di categoria EP – 186.549,30 euro;
- 50% del Fondo Comune di Ateneo legato alla valutazione – 947.426,39 euro.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

OGGETTO: **Collegio di Disciplina – Procedura di rinnovo – Parere**			
N. o.d.g.: **02/02**	Rep. n. **212/2019**	Prot. n. **412573/2019**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI**

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, la quale comunica che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con nota prot. n. 181122 del 24 aprile 2019 avente ad oggetto "*Nomina componenti esterni del Collegio di Disciplina – chiarimenti*" (Allegato n. 1/1-2), ha segnalato che il Piano Nazionale Anticorruzione 2017 deliberato dall'ANAC – sezione Università, approvato con Delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017, recepito dal Ministero stesso nell'Atto d'indirizzo del 14 maggio 2018, prevede una serie di misure riguardanti il Collegio di Disciplina di cui alla Legge 240/2010, art. 10 al fine di garantire in maniera più appropriata i canoni dell'imparzialità e della terzietà del Collegio di Disciplina. In particolare quanto rilevato dall'ANAC è riassumibile nei seguenti punti:

1) la procedura di cui all'art. 10 della L. 240/2010 solleva la problematica dell'indipendenza degli organi disciplinari in relazione all'individuazione dei componenti del Collegio di Disciplina fra soggetti "interni" all'ateneo. L'ANAC ha dunque suggerito di nominare un Collegio di Disciplina a composizione in prevalenza esterna;
2) con riguardo ai casi di violazioni poste in essere dal Rettore, stante la lacunosità normativa, l'ANAC ha raccomandato alle università di prevedere nei propri statuti che la titolarità del potere disciplinare sia attribuita al Decano, ferma restando l'auspicata composizione prevalentemente esterna del Collegio di Disciplina. In alternativa, tale potere potrebbe essere attribuito al Ministro.

Recenti chiarimenti da parte dei Ministeri (MIUR e Ministero dell'Economia e delle Finanze) e dell'ANAC hanno evidenziato la problematicità di una concreta attuazione degli indirizzi assunti dall'ANAC e dal MIUR relativamente alla raccomandazione della presenza nel Collegio di componenti in prevalenza esterni, alla luce del disposto di cui all'ultimo periodo del comma 1 dell'art. 10 della L. 240/2010 che esclude la corresponsione di compensi, emolumenti, indennità o rimborsi spese ai componenti del Collegio. Dal canto suo, il MIUR con nota del 24 aprile 2019 ha rimarcato che il quadro normativo vigente costituisce un vero e proprio impedimento, in particolar modo per gli atenei siti al di fuori dei grandi agglomerati, alla possibilità di prevedere una composizione prevalentemente esterna del Collegio di Disciplina.

L'ANAC, condividendo le perplessità sollevate dai Ministeri, è intervenuta sulla questione con nota prot. 30357 del 12 aprile 2019, facendo presente che la raccomandazione di prevedere nei propri statuti una composizione del Collegio di Disciplina allargata anche a figure esterne deve essere recepita dagli Atenei solo «ove possibile».

Lo Statuto di Ateneo è sostanzialmente in linea con la giurisprudenza nazionale. All'art. 36 «*Collegio di Disciplina. Funzioni e composizione*» prevede una disciplina di dettaglio circa la composizione e la nomina del collegio. Quest'ultimo è composto da cinque membri e, in particolare, da:

- tre professori ordinari;
- un professore associato;
- un ricercatore a tempo indeterminato.

Tutti i componenti devono essere in regime di tempo pieno.

I membri sono scelti dal Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione, tra una rosa di nominativi proposta dal Rettore, durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Come già previsto dal legislatore, è disposto anche nella fonte statutaria che la partecipazione al collegio non comporti la corresponsione di compensi, emolumenti, indennità o rimborsi spese.

L'art. 37«*Collegio di Disciplina. Funzionamento*» disciplina il funzionamento del Collegio.

Nel rispetto del principio tra pari, è anzitutto previsto al primo comma che, nel caso di procedimento instaurato a carico di un docente ordinario, il Collegio debba operare con la presenza dei soli docenti ordinari; nel caso riguardi un professore associato, è garantita la presenza di due docenti ordinari e un associato; nel caso di procedimento a carico di un ricercatore, infine, il Collegio procede con la presenza di un docente ordinario, un associato e un ricercatore.

Nello svolgimento dell'attività istruttoria di spettanza del Collegio, la norma statutaria ricalca fedelmente le previsioni normative sovraordinate e in particolare il contenuto dell'art. 10 della L. 240/2010. Non viene tuttavia normata, né a livello legislativo né tantomeno nelle previsioni regolamentari dell'Ateneo, la procedura per l'individuazione del Collegio stesso.
La normativa nazionale vigente in materia risulta ad oggi lacunosa, come rilevato dalle autorità negli atti di indirizzo sopra analizzati e i successivi chiarimenti.
In attesa quindi di un intervento del legislatore sul punto, è opportuno valutare di accogliere i suggerimenti dell'ANAC e del MIUR, al fine di garantire in misura maggiore i canoni dell'imparzialità e della terzietà del Collegio di Disciplina.
In tal senso, al fine di prevedere una composizione del Collegio di Disciplina che ne garantisca maggiore terzietà e imparzialità ed in ottemperanza ai principi di buon andamento dell'Amministrazione, si propone di procedere con l'attivazione, quanto prima, delle procedure di rinnovo del Collegio, in scadenza al 1° dicembre 2019, tramite l'emanazione di un avviso pubblico per l'individuazione per il triennio 2021-2023 di 4 componenti, due professori ordinari, un professore associato e un ricercatore a tempo indeterminato, sia interni che esterni all'Ateneo di Padova, ove possibile. Il Coordinatore verrà proposto al Senato dal Rettore, sentito il Consiglio di Amministrazione, tra professori ordinari.
Almeno due candidati dovranno essere esperti in materie giuridiche e almeno uno in materie sanitarie con particolare riferimento alla conoscenza del rapporto di lavoro in ambito sanitario, tenuto conto della peculiarità del rapporto di lavoro dei docenti afferenti ai Dipartimenti di area sanitaria, che svolgono attività assistenziale in regime di convenzione. Preferibilmente i candidati dovranno avere esperienza maturata in Collegi di Disciplina. Al fine di garantire maggiormente l'imparzialità del procedimento, si propone che sia una Commissione istruttoria, nominata dal Rettore, a verificare in capo ai singoli candidati il sicuro e documentato possesso dei requisiti richiesti. I componenti, sulla base della rosa dei nominativi proposti dal Rettore all'esito del lavoro della commissione, e il Coordinatore verranno designati dal Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione, e successivamente nominati dal Rettore.
Si informa altresì che il Senato accademico, nella seduta del 16 settembre 2019, ha deliberato di procedere a modifica statutaria sia per recepire la direttiva ministeriale che indica alle università di normare, nei propri statuti, l'attribuzione della titolarità del potere disciplinare nel caso di violazione posta in essere dal Rettore, sia per correggere un errore materiale al comma 2 dell'art. 37 dello Statuto, nella parte in cui, nel rinviare alla previsione normativa che elenca le sanzioni disciplinari, è erroneamente indicato l'art. 31 del r.d. 1592/1933 anziché l'art. 87 del medesimo testo legislativo.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista l'art. 10 della Legge 240/2010;
- Vista la serie di misure riguardanti il Collegio di Disciplina di cui alla Legge 240/2010, art. 10, finalizzate a garantire in misura maggiore i canoni dell'imparzialità e della terzietà del collegio di disciplina contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione 2017 deliberato dall'ANAC - sezione Università, approvato con Delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017, recepito dal Ministero stesso nell'Atto d'indirizzo del 14 maggio 2018;
- Richiamati gli artt. 36 e 37 dello Statuto di Ateneo;
- Ritenuto opportuno procedere all'avvio delle procedure per il rinnovo tramite l'emanazione di un avviso pubblico per l'individuazione di 4 componenti del Collegio, interni ed esterni all'Ateneo di Padova, accogliendo le direttive dell'ANAC e del MIUR al fine di garantire in misura maggiore i canoni dell'imparzialità e della terzietà del Collegio di Disciplina;
- Ritenuto opportuno che il Coordinatore venga proposto al Senato dal Rettore, sentito il Consiglio di Amministrazione, tra professori ordinari;

- Preso atto della delibera del Senato Accademico nell'adunanza del 16 settembre 2019;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'attivazione della procedura per l'individuazione di 5 componenti del Collegio di Disciplina, tre professori ordinari, un professore associato e un ricercatore a tempo indeterminato, interni o esterni all'Ateneo di Padova:
   - quattro componenti dovranno essere selezionati tramite avviso pubblico: almeno due componenti dovranno essere esperti in materie giuridiche e almeno uno in materie sanitarie con particolare riferimento alla conoscenza del rapporto di lavoro in ambito sanitario. Preferibilmente i componenti dovranno avere esperienza maturata in Collegi di Disciplina. I requisiti richiesti dall'avviso pubblico verranno verificati da una Commissione istruttoria, nominata dal Rettore;
   - il quinto componente che assumerà il ruolo di coordinatore verrà proposto dal Rettore, tra i professori ordinari, interni o esterni all'Ateneo;
2. di prendere atto che i componenti del Collegio, sulla base della rosa dei nominativi proposti dal Rettore, all'esito della procedura di cui al precedente comma 1, verranno designati secondo le previsioni statutarie dal Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione, e successivamente nominati dal Rettore.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: **Bando Uni-Impresa 2019: progetti di ricerca congiunti con soggetti esterni per favorire collaborazioni finalizzate all'innovazione e allo sviluppo economico e sociale del territorio**			
N. o.d.g.: **03/01**	Rep. n. **213/2019**	Prot. n. **412574/2019**	UOR: **AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA**

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Fabrizio Dughiero, Prorettore al trasferimento tecnologico e ai rapporti con le imprese, il quale ricorda al Consiglio di Amministrazione che l'Ateneo ha già finanziato due edizioni del progetto Uni-Impresa nell'ottica di incrementare le attività dell'Università nell'ambito della "terza missione", favorendo attività finalizzate allo sviluppo di relazioni con il mondo imprenditoriale nonché il trasferimento di conoscenze tra mondo accademico e mondo economico.
Si sintetizzano, quindi, le informazioni relative alle edizioni precedenti, contenute nei quadri di riepilogo (Allegati n. 1/1-1 e n. 2/1-1). In entrambe le edizioni sono stati presentati 15 progetti, di cui 12 nella linea 1, relativa a partenariati con privati, e 3 nella linea 2, relativa a partenariati con enti pubblici o privati no-profit. Sono stati coinvolti 10 Dipartimenti e circa 17 partner esterni per ogni edizione. A seguito della valutazione tecnico-scientifica effettuata da esperti esterni all'Ateneo, sono stati approvati 10 progetti per ogni edizione (7 nella linea 1 e 3 nella linea 2). Nell'edizione 2017 il valore complessivo del finanziamento è stato di Euro 1.035.000, di cui Euro 480.000 finanziati dall'Ateneo e Euro 555.000 dai partner. Nell'edizione 2018 il valore complessivo del finanziamento è stato di Euro 926.668 di cui Euro 456.668 finanziati dall'Ateneo e Euro 470.000 dai partner. A giugno 2019 si è chiusa la verifica intermedia per i progetti finanziati nell'edizione 2017. Le valutazioni sono state positive anche se, per alcuni progetti, si sono verificati dei ritardi dovuti a cause di forza maggiore, quali avverse condizioni climatiche. Per tali progetti sono dunque state concesse delle proroghe e una rimodulazione di parte del budget. I progetti dell'edizione 2018, invece, dovranno presentare la relazione relativa al primo anno di attività nei primi mesi del 2020.
Come per le edizioni precedenti, anche per la nuova edizione 2019 viene proposto uno stanziamento complessivo di Euro 500.000, di cui circa Euro 50.000 saranno utilizzati per i compensi ai valutatori dei progetti in fase di presentazione, di verifica intermedia e finale, nonché per le spese di pubblicità e promozione dell'iniziativa.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo e in particolare l'art. 2 comma 5 e l'art. 64 comma 2;
- Richiamate le delibere del Consiglio di Amministrazione rep. n. 118 del 11 aprile 2017 e rep. n. 58 del 20 marzo 2018, di approvazione del Bando Uni-Impresa rispettivamente per l'edizione 2017 e 2018;
- Considerato l'interesse dell'Ateneo a incentivare lo sviluppo di proficue collaborazioni pubblico-privato finalizzate al reciproco arricchimento in termini di innovazione e sviluppo economico e sociale del territorio;
- Ritenuto opportuno approvare il Bando Uni-Impresa 2019, per uno stanziamento complessivo di Euro 500.000, già previsto in sede approvazione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2019 e triennale 2019-2021 (delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 331/2018 del 19 dicembre 2018);

Delibera

1. di approvare il Bando Uni-Impresa 2019 (Allegato n. 3/1-8), che fa parte integrante e sostanziale della presenta delibera.

OGGETTO: **Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Padova e la Federazione Nazionale della Stampa Italiana per la promozione e la sperimentazione di azioni integrate e coordinate in materia di inclusione**			
N. o.d.g.: **04/01**	Rep. n. **214/2019**	Prot. n. **412575/2019**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI**

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Laura Nota, Delegata del Rettore in materia di inclusione e disabilità, la quale sottopone al Consiglio di Amministrazione il Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Padova e la Federazione Nazionale della Stampa Italiana per la promozione e la sperimentazione di azioni integrate e coordinate in materia di inclusione (Allegato n. 1/1-7).
La Federazione Nazionale della Stampa Italiana è il sindacato nazionale unitario dei giornalisti italiani ed ha come suoi scopi principali la difesa della libertà di stampa, la pluralità degli organi di informazione, la tutela dei diritti e degli interessi della categoria.
L'Università di Padova ha scelto di agire e incoraggiare lo sviluppo di contesti inclusivi e sostenibili, valorizzando l'eterogeneità ed i punti di forza di ogni persona, tramite investimenti nella ricerca, nella formazione, nella terza missione, mettendo a disposizione risorse e supporti diversificati, così che sia possibile promuovere vite e futuri di qualità per tutti e tutte.
Sulla base di ciò, le Parti hanno interesse ad instaurare un rapporto di collaborazione volto a delineare e costruire traiettorie formative e di approfondimento finalizzate alla crescita ed all'arricchimento professionale – in un'ottica inclusiva e sostenibile – della categoria giornalistica.
In particolare, le Parti si propongono di attuare una sinergia nei seguenti ambiti di comune interesse:

- promozione e sperimentazione di azioni integrate e coordinate in materia di inclusione;
- collaborazione per la realizzazione di azioni formative (alta formazione) al fine di favorire "declinazioni" incentrate sull'inclusione delle azioni professionali dei giornalisti;
- collaborazione per la realizzazione di "ricerche-azione" finalizzate a dare voce ai giornalisti e alle giornaliste, a far emergere visioni del futuro, aspirazioni da considerare come la propensione a trovare un senso professionale nelle sfide globali, sia per favorire 'pubbliche riflessioni' sia per considerare barriere percepite e supporti considerati necessari nelle attività formative;
- collaborazione per la realizzazione di azioni di sensibilizzazione e *advocacy*;
- progettazione e sperimentazione di ulteriori percorsi di formazione *post lauream*, come corsi di perfezionamento, master di II livello.

L'Università si impegna a mettere a disposizione le proprie competenze e la propria esperienza in tema di inclusione e sostenibilità, a fornire l'apporto scientifico, a predisporre materiali per la definizione di linee d'azione congiunte con la Federazione Nazionale della Stampa Italiana che consentano la più proficua ed efficace realizzazione delle attività sopra descritte.
Le modalità attuative delle singole iniziative di collaborazione potranno essere definite, qualora necessario, in appositi accordi attuativi previa approvazione degli organi di volta in volta competenti e nel rispetto della normativa vigente presso i due enti.
Il referente per la realizzazione del Protocollo ed il monitoraggio delle singole iniziative che verranno intraprese, nonché per l'organizzazione e gestione delle azioni generali oggetto dell'accordo è, per l'Università degli Studi di Padova, la Prof.ssa Laura Nota.
Il Protocollo non ha contenuto patrimoniale e non dovrà comportare alcun onere diretto a carico dell'Università e della Federazione, né alcun flusso finanziario tra le Parti.
Le parti si impegnano a sostenere gli oneri gravanti su ciascuna in conseguenza dello svolgimento delle attività di pertinenza necessarie a dar seguito operativo alle iniziative del Protocollo o ai singoli accordi attuativi.
Il Protocollo ha durata di tre anni a partire dalla data della sua sottoscrizione, con facoltà di recesso almeno sei mesi prima, e potrà essere rinnovato per un ugual periodo solo previo accordo scritto tra le Parti.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Preso atto del testo del Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Padova e la Federazione Nazionale della Stampa Italiana per la promozione e la sperimentazione di azioni integrate e coordinate in materia di inclusione;

Delibera

1. di approvare il Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Padova e la Federazione Nazionale della Stampa Italiana per la promozione e la sperimentazione di azioni integrate e coordinate in materia di inclusione (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, senza oneri a carico del bilancio universitario;
2. di autorizzare il Rettore ad apportare le modifiche che si ritenessero eventualmente necessarie.

OGGETTO: **Protocollo d'intesa tra le Università nel Bacino idrografico del Po, il CNR e l'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po**			
N. o.d.g.: **04/02**	Rep. n. **215/2019**	Prot. n. **412577/2019**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI**

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			

Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale sottopone al Consiglio di Amministrazione il Protocollo d'intesa tra le Università nel Bacino idrografico del Po, il CNR e l'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po (Allegato n. 1/1-44).
Alla luce della normativa prevista dalla Direttiva quadro n. 2000/60/CE (cosiddetta "Direttiva acque"), e dalla Direttiva n. 2007/60/CE (cosiddetta "Direttiva alluvioni"), l'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po (c.d. ADPO) opera, con funzioni di pianificazione, nei settori di tutela delle acque e mitigazione del rischio idrogeologico. Ha inoltre il compito di pianificare la gestione del rischio alluvioni ed assicurare il miglioramento delle caratteristiche dei corpi idrici, impedendone l'ulteriore deterioramento, proteggendo gli ecosistemi acquatici e terrestri ed assicurando la qualità delle risorse idriche superficiali e sotterranee al fine del loro miglior utilizzo, oltre ad essere impegnata nella valorizzazione delle risorse del bacino idrografico al fine di promuovere la crescita dei territori in essa ricadenti e limitrofi.
Per assicurare una completa e adeguata attività conoscitiva, è necessaria la riorganizzazione di tutte le informazioni sugli eventi alluvionali e siccitosi del passato e la raccolta sistematica dei dati territoriali ed ambientali, nonché il coordinamento dei sistemi informativi ed una semplice ed effettiva accessibilità delle banche dati territoriali in modo da consentire il rapido scambio delle informazioni tra gli enti competenti, con un conseguente risparmio di risorse sotto il profilo umano ed economico, e ciò può avvenire solo mediante il coinvolgimento continuo di esperti, ricercatori, pianificatori, amministratori e cittadini.
Le attività di Ricerca e Terza Missione delle Università sono rivolte anche a sviluppare conoscenze e prodotti della conoscenza di valore culturale, sociale ed educativo. Tali saperi hanno una particolare rilevanza in relazione all'obiettivo di migliorare la capacità dei cittadini di conoscere e di interpretare i processi naturali che caratterizzano l'ambito fisico in cui vivono, anche negli scenari di cambiamento climatico.
Per motivi di competenza, adeguatezza ed efficienza, l'Autorità del Bacino Distrettuale del fiume Po, fin dalla propria istituzione, si è avvalsa della collaborazione delle Università e degli Istituti di Ricerca per indirizzare le proprie attività conoscitive e definire metodi e criteri di analisi utili ad orientare la predisposizione degli strumenti di pianificazione.
Le parti riconoscono l'opportunità di costituire un sistema ADPO-rete delle Università e degli Istituti di Ricerca, quale strumento innovativo utile a migliorare l'efficacia della cooperazione su temi scientificamente complessi e di comune interesse, attivando così una collaborazione inclusiva con le Università ed Istituti di Ricerca presenti nel distretto del Po, volta a coinvolgere nel processo di consultazione e di discussione tutti i rappresentanti istituzionali e gli Enti territorialmente interessati.
Le parti, mediante il Protocollo d'intesa oggetto di approvazione, si impegnano a collaborare per:
- completare, aggiornare e migliorare i quadri conoscitivi della pianificazione di bacino nonché per implementare le azioni strategiche definite per il raggiungimento dell'Obiettivo 1 del PGRA 2015 – "Migliorare la conoscenza del rischio";
- realizzare un sistema permanente di relazioni fra esperti, ricercatori, pianificatori, decisori e cittadini al fine di produrre, diffondere ed applicare le conoscenze necessarie per la gestione integrata delle alluvioni e delle risorse idriche;

- migliorare la capacità di diffondere la conoscenza sui temi oggetto degli strumenti di pianificazione allo scopo di aumentare la consapevolezza collettiva, la resilienza, ecc.;
- sviluppare la conoscenza e aumentare la consapevolezza degli effetti dei cambiamenti climatici sul rischio di alluvione e sulla gestione delle risorse idriche;
- coinvolgere gli operatori economici nella gestione del rischio, sperimentando pratiche innovative di intervento;
- sviluppare, compatibilmente con i limiti dei regolamenti vigenti nelle Università e delle risorse disponibili, nell'ambito di specifici programmi operativi annuali (POA), un'offerta di formazione ai professionisti e tecnici del settore sul rischio di alluvione e sulla tutela e gestione delle risorse idriche;
- sviluppare temi di interesse tecnico-scientifico connessi alla valutazione e gestione del rischio idraulico e geologico in relazione agli strumenti di pianificazione di competenza dell'ADPO e alla valutazione e gestione della risorsa idrica, con particolare riferimento agli adempimenti previsti nella Direttiva 2000/60/CE;
- migliorare la comprensione delle relazioni tra pressioni, impatti e processi fisici, chimici, biologici alla base della veicolazione e della trasformazione degli inquinanti attraverso nuove e mirate ricerche scientifiche;
- valutare e monitorare l'efficacia delle misure attuate, in un ambito di sostenibilità che includa anche gli aspetti socio-economici connessi con l'uso della risorsa idrica, e preveda sistemi adeguati di controllo, verifica e aggiornamento dei dati e delle conoscenze necessarie;
- approfondire i problemi complessi che pone l'applicazione dell'art. 9 "Recupero dei costi relativi ai servizi idrici" della Direttiva 2000/60/CE nel rispetto di quanto disposto dal DM 39/2015 "Regolamento recante i criteri per la definizione del costo ambientale e del costo della risorsa per i vari settori di impiego dell'acqua";
- offrire, in una logica di sostenibilità tecnico-amministrativa, metodi, criteri e strumenti innovativi utili a rendere progressivamente sempre più confidenti e pertinenti gli strumenti di pianificazione alle disposizioni vigenti.

Verrà data attuazione agli impegni di cui al Protocollo d'intesa secondo le condizioni e modalità di volta in volta definite attraverso appositi accordi attuativi tra le parti.

Le Università e gli Istituti di Ricerca, in virtù del Protocollo, si impegnano:

a) a concorrere al raggiungimento degli obiettivi del Protocollo di intesa e a garantire la qualità tecnico-scientifica dei risultati della ricerca;

b) a garantire il coordinamento e la costante collaborazione tra di essi;

c) ad adottare un approccio operativo alle attività, sperimentando le metodologie proposte negli ambiti territoriali del bacino del Po.

Le attività oggetto del Protocollo di intesa sono coordinate da un Comitato di Coordinamento, che potrà articolarsi in gruppi di lavoro per aree tematiche, e sarà composto da un rappresentante indicato da ciascuna Università e Istituto di ricerca e da due rappresentanti indicati dall'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po; spetta al Comitato predisporre i Programmi Operativi Annuali (POA), attraverso i quali poi vengono attuate le attività del Protocollo, nonché garantire l'efficacia delle attività in relazione alle risorse economiche disponibili.

Il rappresentante dell'Università di Padova nominato nel Protocollo con la funzione di riferimento per le attività di cui al Protocollo medesimo è il Prof. Andrea Defina del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale.

Le Università-Istituti di Ricerca potranno avvalersi anche di soggetti terzi o di aziende specializzate per attività di supporto funzionale allo svolgimento delle attività previste nel Programma Operativo Annuale. Le Università-Istituti di Ricerca potranno inoltre attivare Ricercatori a Tempo Determinato, assegni di ricerca, borse di dottorato di ricerca e/o borse di studio sulle tematiche del Protocollo di intesa.

Il Protocollo avrà durata di cinque anni, con possibilità di rinnovo per uguale periodo, in seguito ad accordo scritto tra le Parti, previa delibera dei rispettivi Organi competenti.
La firma del Protocollo d'intesa costituisce una dichiarazione di intenti di collaborazione e scambio secondo le modalità sopra descritte, con l'impegno di ogni parte a mettere a disposizione le proprie migliori competenze per la realizzazione delle attività previste ma senza comportare alcun obbligo finanziario da parte dei contraenti, salvo quelli esplicitati negli accordi attuativi e salvo l'assolvimento dell'imposta di bollo del Protocollo d'intesa medesimo, che le Parti concordano avvenga con onere a carico del Politecnico di Milano.
Il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale ha approvato in data 16 luglio 2019 il Protocollo d'intesa in esame, impegnandosi ad assumere tutti gli impegni derivanti dall'accordo e a sostenere gli eventuali oneri che ne dovessero derivare sulla base delle indicazioni del Prof. Defina e dell'ing. Viero, collaboratore del Prof. Defina (Allegato n. 2/1-3).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Preso atto della delibera del Consiglio di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale del 16 luglio 2019 di approvazione del Protocollo in esame, con impegno ad assumersi tutti gli impegni derivanti dall'accordo e a sostenere gli eventuali oneri che ne dovessero derivare sulla base delle indicazioni del Prof. Defina e dell'ing. Viero, collaboratore del Prof. Defina;
- Preso atto del testo del Protocollo d'intesa tra le Università nel Bacino idrografico del Po, il CNR e l'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po;

Delibera

1. di approvare il Protocollo d'intesa tra le Università nel Bacino idrografico del Po, il CNR e l'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, con eventuali oneri a carico del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale;
2. di autorizzare il Rettore ad apportare le modifiche che si ritenessero eventualmente necessarie.

OGGETTO: **Donazione da parte di Bruno Mastrotto del valore di € 154.000 a favore del Dipartimento di Neuroscienze**			
N. o.d.g.: **04/03**	Rep. n. **216/2019**	Prot. n. **412578/2019**	UOR: **AREA COMUNICAZIONE E MARKETING - ACOM / UFFICIO FUNDRAISING**

Responsabile del procedimento: Brunella Santi
Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale informa che, in data 12 luglio 2019, è pervenuta una lettera da parte del signor Bruno Mastrotto con la quale lo stesso ha manifestato la volontà di donare la somma di € 154.000 a favore del Dipartimento di Neuroscienze al fine di sostenere la ricerca del Prof. Angelo Antonini per lo studio dei meccanismi responsabili del declino cognitivo nelle malattie neurodegenerative come la malattia del Parkinson.
Il Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze, riunitosi in data 15 luglio 2019, ha deliberato l'accettazione della proposta di donazione così come specificata dal signor Bruno Mastrotto, tenendo, dunque, conto del fine per il quale l'erogazione liberale verrebbe elargita (Allegato n. 1/1-10).
Si ricorda che, ai sensi dell'art. 76 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, risulta necessario, in considerazione del valore della proposta di donazione, che l'accettazione sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione.
Resta in capo al Rettore la facoltà, in considerazione del valore dell'erogazione liberale, di scegliere eventuali forme di riconoscimento a favore del *donor*.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della proposta di donazione a favore del Dipartimento di Neuroscienze a firma del signor Bruno Mastrotto, datata 12 luglio 2019, con la quale lo stesso manifestava la propria volontà di donare la somma di € 154.000 da versarsi in un'unica soluzione, a favore del Dipartimento di Neuroscienze, al fine di sostenere la ricerca del Prof. Angelo Antonini per lo studio dei meccanismi responsabili del declino cognitivo nelle malattie neurodegenerative come la malattia del Parkinson;
- Preso atto della dichiarazione del signor Bruno Mastrotto ai sensi della quale la suddetta donazione risulta essere di modico valore rispetto alle capacità economiche e patrimoniali dello stesso e che, pertanto, non necessita della formalizzazione attraverso atto pubblico notarile;
- Preso atto che il Consiglio di Dipartimento di Neuroscienze in data 15 luglio 2019 ha accettato la suddetta proposta di donazione (Allegato 1);
- Richiamato il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, in particolare l'art. 76, il quale stabilisce che sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione l'accettazione di donazioni di valore superiore a quello previsto quale limite agli autonomi poteri di spesa del Responsabile di Centro Autonomo;
- Ritenuto opportuno autorizzare l'accettazione della proposta di donazione di € 154.000, da corrispondersi in un'unica soluzione, da parte del signor Bruno Mastrotto a favore del Dipartimento di Neuroscienze;

Delibera

1. di accettare la proposta di donazione di € 154.000, da corrispondersi in un'unica soluzione, da parte del signor Bruno Mastrotto a favore del Dipartimento di Neuroscienze al fine di sostenere la ricerca del Prof. Angelo Antonini per lo studio dei meccanismi responsabili del declino cognitivo nelle malattie neurodegenerative coma la malattia del Parkinson.

OGGETTO: **Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata Onlus – VIMM sulla prevenzione e protezione (D. Lgs. n. 81/2008)**			
N. o.d.g.: **04/04**	Rep. n. **217/2019**	Prot. n. **412579/2019**	UOR: **AREA EDILIZIA E SICUREZZA - AES / UFFICIO AMBIENTE E SICUREZZA**

Responsabile del procedimento: Barbara Melloni
Dirigente: Giuseppe Olivi

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Prof. Riccardo Borsari, Delegato del Rettore in materia di salute e sicurezza dei lavoratori e in materia di radioprotezione, il quale sottopone al Consiglio di Amministrazione la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata Onlus – VIMM sulla prevenzione e protezione – D. Lgs. n. 81/2008 (Allegato n. 1/1-4).
Si ricorda che l'Università e la Fondazione hanno stipulato, in data 8 novembre 2018, una Convenzione Quadro con la quale hanno espresso la volontà di collaborare per sviluppare in modo sinergico progetti di ricerca nei settori della biomedicina e della medicina molecolare in continuità con le attività in precedenza svolte, ed hanno disciplinato i rapporti tra i due Enti relativi alla presenza e all'attività del personale dell'Università nei locali assegnati alla Fondazione e del personale della Fondazione nei locali dell'Università.
Con la predetta Convenzione Quadro le parti avevano concordato di regolare con ulteriore accordo, che avrebbe costituito parte integrante della Convenzione Quadro medesima, la completa disciplina degli adempimenti e degli obblighi previsti dal D. Lgs. n. 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro, le procedure da seguire per la collocazione di attrezzature dell'Università nei locali della Fondazione, le indicazioni relative alla prevenzione incendi e alla gestione delle emergenze.
In adempimento a tale impegno, le Parti hanno pertanto elaborato la convenzione oggetto di odierna approvazione, che regolamenta i rapporti reciproci tra la Fondazione e l'Università ai fini specifici ed esclusivi del D. Lgs. n. 81/2008 e successive integrazioni e modifiche in materia di prevenzione e protezione dei lavoratori sul luogo di lavoro, tanto per il personale della Fondazione e dell'Università od equiparato che opera presso strutture dell'Università quanto per il personale dell'Università che operi presso strutture della Fondazione.
In particolare viene regolamentata l'applicazione della vigente normativa in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro in relazione al personale afferente che si trova a svolgere la propria attività presso un contesto diverso da quello di appartenenza (rispettivamente presso la Fondazione o presso l'Università) e con diretta attinenza agli aspetti che concernono:
- gli impianti, le attrezzature, le macchine e strumentazioni messi a disposizione al personale afferente;

- i Dispositivi di Protezione Individuale;
- la prevenzione incendi e la gestione dell'emergenza;
- i sistemi di qualità e il modello organizzativo di gestione dei rischi 231/2001;
- l'introduzione di fonti di pericolo;
- la sorveglianza sanitaria e la radioprotezione fisica medica;
- la formazione, informazione ed addestramento dei lavoratori.

La presente convenzione costituirà parte integrante della sopra nominata Convenzione Quadro tra Università e Fondazione stipulata in data 8 novembre 2018, ha durata corrispondente alla durata della Convenzione Quadro medesima, ossia fino al 7 novembre 2023, e come quest'ultima può essere rinnovata per un ulteriore quinquennio con comunicazione in forma scritta entro sei mesi dalla scadenza.
Non sono previsti oneri a carico del Bilancio Universitario.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Esaminato il testo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata Onlus – VIMM sulla prevenzione e protezione – D. Lgs. n. 81/2008 (Allegato n. 1/1-4);
- Ritenuto opportuno approvare tale Convenzione;
- Ritenuto opportuno autorizzare il Rettore ad apportare all'accordo le eventuali modifiche che si rendessero necessarie;

Delibera

1. di approvare la Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata Onlus – VIMM sulla prevenzione e protezione – D. Lgs. n. 81/2008 (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, senza oneri a carico del Bilancio Universitario;
2. di autorizzare il Rettore ad apportare le modifiche che si ritenessero eventualmente necessarie.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: **Riconoscimento della società "Gene Therapy consulting srl" (Genething) come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 del vigente Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova**

N. o.d.g.: **05/01**	Rep. n. **218/2019**	Prot. n. **412580/2019**	UOR: **AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA**

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Fabrizio Dughiero, Prorettore al trasferimento tecnologico e ai rapporti con le imprese, il quale informa che Alessandra Biffi, professoressa ordinaria presso il Dipartimento di salute della donna e del bambino dell'Ateneo, ha presentato domanda di riconoscimento della società "Gene Therapy consulting srl" (Genething), costituita in data 21 novembre 2018, come spin-off semplice di Ateneo ai sensi del Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova, in particolare sezione A, artt. 2-9 (Allegato n. 1/1-3).
Come si evince anche dal business plan (Allegato n. 2/1-63), l'attività di Genething, che risulta iscritta nell'apposita sezione speciale della Camera di commercio come start-up innovativa dal 13 dicembre 2018 ed ha un capitale sociale di 3.000,00 euro, è finalizzata alla realizzazione di un nuovo servizio di consulenza per la ricerca e lo sviluppo in terapia genica ex vivo.
In particolare, Genething fornisce un servizio di consulenza per lo sviluppo di nuovi prodotti e farmaci basati sulla terapia genica, attraverso la creazione di nuovi protocolli e processi preclinici, di manufacturing e clinici, e la definizione e lo sviluppo di nuovi prodotti di terapia genica e della proprietà intellettuale associata agli stessi.
L'industria biotecnologica associata a prodotti medicinali di terapia genica è in veloce espansione, con reclutamento di grandi capitali sia in USA, che in Europa. In Italia, l'esperienza estremamente positiva di Altheia Science (17 milioni di euro raccolti in serie A), di cui la stessa prof.ssa Biffi è socio fondatore, testimonia una nuova sensibilità degli investitori. Genething può fornire supporto e consulting esperto ad aziende biotecnologiche ed a centri di ricerca universitari per lo sviluppo preclinico, clinico e registrativo di prodotti di terapia genica, grazie all'esperienza del socio fondatore e del suo staff. Inoltre, la specifica competenza nelle malattie neurodegenerative, ematologiche ed autoimmunitarie della compagine di Genething suscita ampio interesse dell'industria biotecnologica sia in USA che in Europa, dove oltre il 50% delle nuove *start up initiatives* del settore copre tali aree.
Ad oggi Genething prevede di interagire con alcuni partners, Biotech companies già attivi nel settore, di grande visibilità.

Il Consiglio del Dipartimento di Salute della donna e del bambino nella seduta del 28 febbraio 2019 (Allegato n. 3/1-5) e la Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 27 febbraio 2019 (Allegato n. 4/1-1) hanno espresso parere favorevole.

La Commissione spin-off di Ateneo, riunitasi in data 11 aprile 2019, ha espresso parere favorevole al riconoscimento di Genething come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova (Allegato n. 5/1-4), chiedendo contestualmente alla Prof.ssa Biffi di rimodulare il business plan con l'eliminazione della voce "compenso amministratore" (dato che l'amministratore è anche socio unico), prevedendo che tale voce confluisca nell'utile della società.
La docente ha quindi trasmesso il business plan aggiornato in tal senso (Allegato n. 6/1-64).

Si informa inoltre che la Commissione spin-off ha richiesto all'Azienza Ospedaliera di Padova un parere sulla possibile concorrenza dello spin-off con le attività dell'Azienda stessa.
L'Azienda Ospedaliera ha risposto osservando che "data la specifica caratterizzazione dell'attività in ambito medico, alcune delle prestazioni consulenziali indicate nel Master business plan potrebbero essere fornite anche mediante contratti sottoscritti con l'Azienda Ospedaliera di Padova, fermo restando le necessarie valutazioni in ordine alle incompatibilità e al conflitto di interessi" (Allegato n. 7/1-1).
In risposta a quanto osservato dall'Azienda ospedaliera, la Prof.ssa Biffi ha trasmesso propria dichiarazione attestante che le attività che saranno svolte da Genething non si pongono né si porranno in concorrenza con quelle dell'Azienda Ospedaliera di Padova (Allegato n. 8/1-1).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato il Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova, in particolare la sezione A, artt. 2-9, che disciplina gli spin-off semplici;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Salute della donna e del bambino nella seduta del 28 febbraio 2019 (Allegato 3);
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 27 febbraio 2019 (Allegato 4);
- Preso atto del parere espresso dalla Commissione spin-off nella seduta dell'11 aprile 2019 ai sensi degli articoli 2.6 e 3.2 comma 5 del Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova (Allegato 5);
- Preso atto della scheda riassuntiva dello spin-off (Allegato n. 9/1-1);
- Preso atto del parere dell'Azienda Ospedaliera di Padova (Allegato 7);
- Preso atto della successiva dichiarazione della Prof.ssa Biffi (Allegato 8);
- Considerato che la presentazione di tale documento soddisfa una delle esigenze (necessaria acquisizione del parere, circa la costituzione dello spin-off, dall'ente per il quale il proponente presta l'attività assistenziale) sottostanti alla revisione – ora in fase di conclusione – del Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova, della quale si è trattato, tra l'altro, in sede di comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 luglio 2019;
- Ritenuto opportuno autorizzare il riconoscimento di "Gene Therapy consulting srl" come spin-off semplice dell'Università di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 dello stesso Regolamento, nelle more della revisione del Regolamento stesso;

Delibera

1. di riconoscere la società "Gene Therapy consulting srl" come spin-off semplice dell'Università di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 del Regolamento degli Spin-off di Ateneo dell'Università degli Studi di Padova;
2. l'Ateneo si riserva di revocare il riconoscimento di spin off in caso di accertamento, su segnalazione da parte dell'Azienda Ospedaliera, dello svolgimento di attività in concorrenza da parte dello spin off.

OGGETTO: **Costituzione dello spin-off "Qi.Lab.Med srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 del vigente Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova**			
N. o.d.g.: **05/02**	Rep. n. **219/2019**	Prot. n. **412581/2019**	UOR: **AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA**

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Fabrizio Dughiero, Prorettore al trasferimento tecnologico e ai rapporti con le imprese, il quale informa che Mario Plebani, professore ordinario presso il Dipartimento di medicina dell'Ateneo, ha presentato domanda di autorizzazione alla costituzione dello spin-off universitario "Qi.Lab.Med srl", ai sensi del Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova, in particolare sezione A, artt. 2-9 (Allegato n. 1/1-3).
Come risulta anche dal business plan (Allegato n. 2/1-26), Qi.Lab.Med si vuole costituire come spin-off semplice di Ateneo, quindi senza partecipazione dell'Università. Lo spin-off, che prevede un capitale sociale iniziale di Euro 40.000,00, avrà come core business quello dei servizi e della consulenza tecnico-scientifica nel campo della medicina di laboratorio, negli ambiti che spaziano dalla biochimica clinica nella sua accezione più vasta (ossia incluse ematologia, coagulazione, microscopia clinica, immunometria, etc.) alla diagnostica molecolare e cellulare. La missione della società è quella di fornire ai professionisti della medicina in senso globale, e della medicina di laboratorio per gli aspetti specifici, supporto specialistico e dati scientifici prodotti e validati secondo i criteri della evidenza, della qualità, della competenza e della multidisciplinarietà. In particolare, Qi.Lab.Med fornirà servizi in ambito di programmi di valutazione esterna di qualità (VEQ) e ricerca traslazionale specialmente nell'ambito di biomarcatori non-invasivi.

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina nella seduta del 31 gennaio 2019 (Allegato n. 3/1-7) e la Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 13 febbraio 2019 (Allegato n. 4/1-1) hanno espresso parere favorevole.

La Commissione spin-off di Ateneo, riunitasi in data 7 marzo 2019, ha espresso parere favorevole alla costituzione dello spin-off "Qi.Lab.Med srl" (Allegato n. 5/1-3).

Si informa inoltre che la Commissione spin off ha inoltre richiesto all'Azienza Ospedaliera di Padova un parere sulla possibile concorrenza dello spin-off con le attività dell'Azienda stessa.

L'Azienda Ospedaliera ha risposto osservando che (Allegato n. 6/1-2):
- "le attività del prefigurato spin-off in sovrapposizione con quelle del centro regionale per la qualità di medicina in laboratorio risulterebbero in contrasto con le finalità regionali attribuite al centro stesso";
- "data la specifica caratterizzazione dell'attività in ambito medico, alcune delle prestazioni consulenziali indicate potrebbero essere fornite anche mediante contratti sottoscritti dall'Azienda Ospedaliera di Padova, fermo restando le necessarie valutazioni in ordine alle incompatibilità e al conflitto di interessi".

In risposta a quanto osservato dall'Azienda ospedaliera, il Prof. Plebani ha trasmesso dichiarazione circa il proprio impegno affinché le attività di Qi.Lab.Med non si sovrappongano a quelle del Centro regionale per la qualità in medicina di laboratorio, né si pongano in concorrenza con quelle dell'Azienda (Allegato n. 7/1-1).
Inoltre il Prof. Plebani, su richiesta degli uffici, ha trasmesso visura camerale della società BIOTECH srl, soggetto per conto del quale agisce nell'affare la società fiduciaria COFID srl, socia al 45% del costituendo spin-off (Allegato n. 8/1-7).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato il Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova, in particolare la sezione A, artt. 2-9, che disciplina gli spin-off semplici;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Medicina nella seduta del 31 gennaio 2019 (Allegato 3);
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 13 febbraio 2019 (Allegato 4);
- Preso atto del parere espresso dalla Commissione spin-off nella seduta del 7 marzo 2019 ai sensi dell'articolo 3.2 comma 5 del Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova (Allegato 5);
- Preso atto della scheda riassuntiva dello spin-off predisposta dall'Ufficio Valorizzazione della ricerca (Allegato n. 9/1-1);
- Preso atto del parere dell'Azienda ospedaliera di Padova (Allegato 6);
- Preso atto della successiva dichiarazione del Prof. Plebani (Allegato 7);
- Preso atto che il proponente la costituzione dello spin-off, su richiesta degli uffici, ha trasmesso visura camerale del soggetto per conto del quale agisce la società fiduciaria socio del costituendo spin-off (Allegato 9);
- Considerato che la presentazione di tali documenti (parere dell'Azienda Ospedaliera e visura camerale) soddisfa due delle esigenze (necessaria acquisizione del parere, circa la costituzione dello spin-off, dall'ente per il quale il proponente presta l'attività assistenziale; indicazione esplicita del titolare effettivo dei soggetti soci degli spin-off tra gli adempimenti richiesti ai proponenti la costituzione di spin-off) sottostanti alla revisione – ora in fase di conclusione – del Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova, della quale si è trattato, tra l'altro, in sede di comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 luglio 2019;
- Ritenuto opportuno autorizzare la costituzione di "Qi.Lab.Med Srl" come spin-off semplice dell'Università di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 dello stesso Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova, nelle more della revisione del Regolamento stesso;

Delibera

1. di autorizzare la costituzione della società "Qi.Lab.med Srl" come spin-off semplice dell'Università di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 del Regolamento degli Spin-off di Ateneo dell'Università degli Studi di Padova;
2. l'Ateneo si riserva di revocare il riconoscimento di spin off in caso di accertamento, su segnalazione da parte dell'Azienda Ospedaliera, dello svolgimento di attività in concorrenza da parte dello spin off o in sovrapposizione con quelle del centro regionale per la medicina di laboratorio.

OGGETTO: **Accreditamento a.a. 2018/2019 delle Scuole di specializzazione di area sanitaria ai sensi del D.I. 402/2017 2017 – Disattivazione della Scuola di specializzazione in Malattie infettive e tropicali e modifica dell'offerta formativa di Ateneo**			
N. o.d.g.: **07/01**	Rep. n. **220/2019**	Prot. n. **412582/2019**	UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM**

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale riferisce che, a seguito della riapertura della banca dati ministeriale per l'accreditamento delle Scuole di specializzazione in Medicina e chirurgia per l'a.a. 2018/2019, con proprie note rettorali prott. nn 148613 e 148617 del 15 marzo 2019, l'Università ha chiesto all'Osservatorio Nazionale per la formazione medico specialistica, ai sensi di quanto disposto dal D.I. n. 402/2017, la valutazione degli standard e dei requisiti delle seguenti Scuole di specializzazione:

Corso di studio	**Classe**
Medicina interna	Medicina clinica generale e specialistica
Medicina d'emergenza-urgenza	
Geriatria	

Oncologia medica	
Medicina dello sport e dell'esercizio fisico	
Medicina di comunità e delle cure primarie	
Allergologia ed immunologia clinica	
Dermatologia e venereologia	
Ematologia	
Endocrinologia e malattie del metabolismo	
Scienza dell'alimentazione	
Malattie dell'apparato digerente	
Malattie dell'apparato cardiovascolare	
Malattie dell'apparato respiratorio	
Malattie infettive e tropicali	
Nefrologia	
Reumatologia	
Neurologia	Neuroscienze e scienze cliniche del comportamento
Neuropsichiatria infantile	
Psichiatria	
Pediatria	Medicina clinica dell'età evolutiva
Chirurgia generale	Chirurgie generali e specialistiche
Chirurgia pediatrica	
Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica	
Ginecologia ed ostetricia	
Ortopedia e traumatologia	
Urologia	
Neurochirurgia	Chirurgie del distretto testa e collo
Oftalmologia	
Otorinolaringoiatria	
Cardiochirurgia	Chirurgie cardio-toraco-vascolari
Chirurgia toracica	
Chirurgia vascolare	
Anatomia patologica	Medicina diagnostica e di laboratorio
Patologia clinica e biochimica clinica	
Microbiologia e virologia	
Radiodiagnostica	Diagnostica per immagini e radioterapia
Radioterapia	
Medicina nucleare	
Anestesia rianimazione, terapia intensiva e del dolore	Servizi clinici specialistici

Audiologia e foniatria	
Medicina fisica e riabilitativa	
Genetica medica	Servizi clinici specialistici biomedici
Igiene e medicina preventiva	Sanità pubblica
Medicina del lavoro	
Medicina legale	
Statistica sanitaria e biometria	

L'Osservatorio Nazionale, esaminate le informazioni e i dati presenti nell'apposita banca dati Cineca relativi agli standard per l'accreditamento delle singole strutture facenti parte della rete formativa, ai requisiti generali e specifici di idoneità della rete formativa e agli indicatori di performance formativa, rilevati dall'Agenzia nazionale per la valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR), e di performance assistenziale, rilevati dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS), ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del citato decreto 13 giugno 2017, n. 402, ha formulato la propria proposta di accreditamento, di accreditamento provvisorio o di non accreditamento delle suddette Scuole di specializzazione.

Con successivo decreto del 25 giugno 2019 il Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Istruzione, Università e della ricerca, tenuto conto delle valutazioni dell'Osservatorio nazionale ha poi disposto l'accreditamento e/o l'accreditamento provvisorio e/o il non accreditamento delle strutture che compongono la rete formativa delle anzidette Scuole di specializzazione.
Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, il MIUR con Decreto n. 1294 del 3 luglio 2019 (Allegato n. 1/1-16), ha quindi disposto:

- il pieno accreditamento e autorizzato l'attivazione per l'a.a. 2018/2019 delle Scuole di specializzazione in:

Scuola di specializzazione	**Classe**
Medicina interna	Medicina clinica generale e specialistica
Medicina d'emergenza-urgenza	
Geriatria	
Oncologia medica	
Medicina dello sport e dell'esercizio fisico	
Medicina di comunità e delle cure primarie	
Allergologia ed immunologia clinica	
Dermatologia e venereologia	
Ematologia	
Endocrinologia e malattie del metabolismo	
Scienza dell'alimentazione	
Malattie dell'apparato digerente	
Malattie dell'apparato cardiovascolare	
Malattie dell'apparato respiratorio	
Nefrologia	

Reumatologia	
Neurologia	Neuroscienze e scienze cliniche del comportamento
Neuropsichiatria infantile	
Psichiatria	
Pediatria	Medicina clinica dell'età evolutiva
Chirurgia generale	Chirurgie generali e specialistiche
Chirurgia pediatrica	
Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica	
Ginecologia ed ostetricia	
Ortopedia e traumatologia	
Urologia	
Neurochirurgia	Chirurgie del distretto testa e collo
Oftalmologia	
Otorinolaringoiatria	
Cardiochirurgia	Chirurgie cardio-toraco-vascolari
Chirurgia toracica	
Chirurgia vascolare	
Anatomia patologica	Medicina diagnostica e di laboratorio
Patologia clinica e biochimica clinica	
Microbiologia e virologia	
Radiodiagnostica	Diagnostica per immagini e radioterapia
Radioterapia	
Medicina nucleare	
Audiologia e foniatria	Servizi clinici specialistici
Medicina fisica e riabilitativa	
Genetica medica	Servizi clinici specialistici biomedici
Igiene e medicina preventiva	Sanità pubblica
Medicina del lavoro	
Medicina legale	
Statistica sanitaria e biometria	

- l'accreditamento provvisorio della Scuola di specializzazione in Anestesia, rianimazione e terapia intensiva e del dolore autorizzandone l'attivazione per l'a.a. 2018/2019; per le motivazioni riportate nell'allegata scheda di valutazione dell'Osservatorio (Allegato n. 2/1-3);
- il non accreditamento per la scuola di specializzazione in Malattie infettive e tropicali per le motivazioni riportate nell'allegata scheda di valutazione dell'Osservatorio (Allegato n. 3/1-3).

Si fa quindi presente che il mancato accreditamento della Scuola di specializzazione in Malattie infettive e tropicali ne impedisce la sua attivazione a decorrere dall'a.a. 2018/2019 e rende quindi necessaria la conseguente modifica dell'offerta formativa di Ateneo con riferimento all'accesso alle Scuole di specializzazione riservate ai laureati in Medicina e chirurgia, come approvata dal Consiglio di Amministrazione con il parere del Senato Accademico, con delibera rep. n. 128 del 28 maggio 2019.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto Legislativo n. 368 del 17 agosto 1999;
- Visto il D.I. n. 68 del 4 febbraio 2015;
- Visto il D.I. n. 402 del 13 giugno 2017;
- Visto il D.M. n. 1294 del 3 luglio 2019;
- Richiamate la delibera del Senato Accademico rep. n. 36 del 14 maggio 2019 e del Consiglio di Amministrazione rep. n. 128 del 28 maggio 2019;
- Ritenuto necessario esprimere parere favorevole alla disattivazione della Scuola di specializzazione in Malattie infettive e tropicali;
- Considerata la necessità di modificare l'offerta formativa riferendola alle sole Scuole di specializzazione di area sanitaria che hanno ottenuto il pieno accreditamento o l'accreditamento provvisorio ai sensi del D.I. 402/2017 per l'a.a. 2018/2019 (Allegato n. 4/1-2);
- Visto il parere favorevole del Senato Accademico;

Delibera

1. di approvare la disattivazione per l'a.a. 2018/2019 della Scuola di specializzazione in Malattie infettive e tropicali;
2. di confermare l'approvazione dell'offerta formativa e quindi l'attivazione per l'a.a. 2018/2019 delle Scuole di specializzazione che hanno ricevuto il pieno accreditamento o l'accreditamento provvisorio ai sensi del D.I. 402/2017, indicate nell'Allegato 4, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: **Addendum alla Convenzione per l'attivazione del Master interateneo, sede amministrativa esterna, di primo livello in "Religions, Politics and Citizenship" a.a. 2017/2018**			
N. o.d.g.: **07/02**	Rep. n. **221/2019**	Prot. n. **412583/2019**	UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM**

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X

Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X				
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X				
Dott.ssa Elena Autizi	X									

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 7 novembre 2017 e del 21 novembre 2017, hanno approvato l'attivazione del Master interuniversitario, sede amministrativa esterna, di primo livello in "Religions, Politics and Citizenship" per l'a.a. 2017/2018 con la collaborazione dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" quale sede amministrativa, e la relativa Convenzione – rep. n. 2785/2017, prot. n. 408218 del 13 dicembre 2017 (Allegato n. 1/1-9), successivamente rinnovato per l'a.a. 2018/2019. Il medesimo Master interuniversitario è stato quindi riproposto per l'a.a. 2019/2020 e attivato con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 9 luglio 2019 e 16 luglio 2019.
Si informa che, in aggiunta alla proposta di istituzione per nuova edizione del Master interateneo di primo livello in "Religions, Politics and Citizenship" per l'a.a. 2019/2020, è pervenuta da parte dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" la proposta di stipulare un Addendum alla citata Convenzione istitutiva (Allegato n. 2/1-2), necessario al fine di procedere alla corresponsione del compenso per le attività di Direzione del Master al Prof. Stefano Allievi per le edizioni a.a. 2017/2018 e 2018/2019, in conformità a quanto previsto dal preventivo finanziario. L'Università degli Studi del Piemonte Orientale trasferirà in prima istanza il compenso stesso all'Università degli Studi di Padova, affinché quest'ultima regoli la spettanza con il docente di propria afferenza.
Il Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA nella seduta del 19 luglio 2019 (Allegato n. 3/1-1) ha espresso parere favorevole alla stipula dell'atto convenzionale integrativo; la Commissione per i Corsi per l'apprendimento permanente ha espresso parere favorevole alla sottoscrizione dell'Addendum nella riunione del 3 settembre 2019.
Il Senato Accademico si è espresso positivamente nella seduta del 16 settembre 2019.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della richiesta dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro Orientale di stipulare un Addendum alla Convenzione – rep. n. 2785/2017, prot. n. 408218 del 13 dicembre 2017 (Allegato 1) di istituzione del Master interuniversitario, sede amministrativa esterna, di primo livello in "Religions, Politics and Citizenship" per l'a.a. 2017/2018;
- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il vigente *Regolamento di Ateneo per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione*;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA del 19 luglio 2019;
- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento permanente del 3 settembre 2019;
- Recepito il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 16 settembre 2019;
- Ritenuto opportuno procedere alla stipula dell'Addendum alla Convenzione – rep. n. 2785/2017, prot. n. 408218 del 13 dicembre 2017 di istituzione del Master interuniversitario,

sede amministrativa esterna, di primo livello in “Religions, Politics and Citizenship” per l’a.a. 2017/2018 (Allegato 2);

Delibera

1. di approvare la stipula dell’Addendum alla Convenzione – rep. n. 2785/2017, prot. n. 408218 del 13 dicembre 2017 – di istituzione del Master interuniversitario, sede amministrativa esterna, di primo livello in “Religions, Politics and Citizenship” per l’a.a. 2017/2018 (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: **Attivazione dei Percorsi formativi per il conseguimento dei “24 CFU” ai sensi del D.M. 616/2017 a.a. 2019/2020**			
N. o.d.g.: **07/03**	Rep. n. **222/2019**	Prot. n. **412584/2019**	UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM**

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Marina De Rossi, Delegata del Rettore per la formazione degli insegnanti, la quale, con il supporto del Dott. Andrea Grappeggia, Dirigente dell’ADiSS, ricorda che il Senato Accademico, con delibera rep. n. 115 del 10 ottobre 2017 aveva attivato, per l’anno accademico 2017/2018, i Percorsi formativi per l’acquisizione delle competenze di base nelle discipline antropo-pisco-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche come previste da D.M. 10 agosto 2017 n. 616, di seguito denominati Percorsi 24 CFU.
L’attivazione dei Percorsi 24 CFU si rende necessaria, anche per l’anno accademico 2019/2020, sulla base delle numerose richieste da parte dell’utenza, in quanto la normativa prevede che le competenze di base nelle discipline antropo-pisco-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche siano titolo di accesso ai concorsi per docente della scuola secondaria di primo e secondo grado.
I Percorsi 24 CFU dall’a.a. 2019/2020 prevedono come destinatari solo studenti già laureati.

Il Senato Accademico, nella seduta del 16 settembre 2019, ha proposto infatti che a decorrere dall’a.a. 2019/20:

- gli studenti possano acquisire i 24 CFU prioritariamente in forma curricolare, secondariamente in forma aggiuntiva con conseguente maturazione del semestre aggiuntivo (per coloro che hanno sostenuto almeno un esame soprannumerario ed escluso da media utile ai fini dell'acquisizione dei 24 CFU entro il 31 dicembre dell'anno accademico precedente a quello di conseguimento del titolo);
- di prevedere per studenti iscritti ai Corsi di dottorato e alle Scuole di Specializzazione dell'Ateneo di Padova la possibilità di iscriversi gratuitamente (fatte salve le imposte di bollo richieste) a *General Course* o ad altri corsi presenti nell'elenco degli esami curricolari utili all'acquisizione dei 24 CFU diversificati per corso di studio, e ai sensi di quanto previsto dalla Nota MIUR 25 ottobre 2019 n. 29999 *Chiarimenti in merito all'acquisizione dei cd. "24 crediti formativi universitari" di cui all'art. 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 ed al D.M. 616/2017.*

I Dipartimenti interessati all'attivazione dei Percorsi 24 CFU, sentito il parere dei referenti dei SSD coinvolti dal D.M. 616/2017, hanno provveduto a indicare, laddove compatibile con l'offerta formativa dei Corsi di Studio, gli insegnamenti coerenti con le declaratorie degli allegati del D.M. stesso tra quelli erogati negli stessi Corsi di Studio a partire dal corrente anno accademico.
Per l'a.a. 2019/2020 l'offerta didattica e la modalità di erogazione dei Percorsi 24 CFU rimangono sostanzialmente quelle approvate con delibere Rep. n. 115 e Rep. n. 314 del Senato Accademico, rispettivamente del 10 ottobre 2017 e dell'11 dicembre 2017, e Rep. n. 368 e Rep. n. 419 del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 24 ottobre 2017 e del 19 dicembre 2017, con le sotto riportate modifiche:

- durata: da febbraio a giugno lezioni; I sessione esami entro luglio 2020, II sessione entro settembre 2020;
- numero minimo iscritti per insegnamento: 15 (il numero minimo di iscritti può essere ridotto a 5 per gli insegnamenti che non sono offerti nel CdS come corsi singoli).

Sono ammessi in soprannumero coloro che, avendo frequentato i Percorsi formativi per il conseguimento dei 24 CFU nei cicli precedenti presso l'Ateneo di Padova, hanno conseguito almeno un insegnamento e devono sostenere gli insegnamenti mancanti per conseguire i 24 CFU totali, secondo le procedure di preiscrizione che saranno pubblicate nell'Avviso di attivazione.
Ai fini del riconoscimento dei crediti, il Senato Accademico ha ritenuto opportuno riconoscere i 24 CFU per le sole attività formative per le quali i Dipartimenti hanno deliberato la coerenza con gli Allegati al D.M. 616/2017 e che verranno aggiornate per ogni anno accademico, anche nel sito di Ateneo.
Non sono ammessi riconoscimenti parziali dei moduli degli insegnamenti attivati nei Percorsi 24 CFU.
La domanda preventiva di riconoscimento CFU prevede anche per l'a.a. 2019/2020 un contributo onnicomprensivo pari a 100 euro, solo per gli studenti provenienti da altri atenei che non si fossero iscritti contestualmente a Padova. Per tale contributo non è prevista alcuna forma di rimborso, nemmeno nel caso in cui non venga riconosciuta alcuna attività.

Il D.M.616/2017 prevede, all'art. 4, una contribuzione massima complessiva di 500 Euro, non dovuta per l'acquisizione dei crediti curriculari e aggiuntivi presso le istituzioni statali, proporzionalmente ridotta in base al numero dei crediti da conseguire e sulla base delle agevolazioni ISEE.
La proposta di contribuzione, contenente gli stessi importi dell'anno precedente, è pertanto fissata come segue:

CONTRIBUTO

Contributo di preiscrizione	31,00 Euro
Tassa d'iscrizione	420,00 Euro
Imposte di bollo assolte in modo virtuale	32,00 Euro
Assicurazione	8,50 Euro
TOTALE	491,50 Euro

La tassa di iscrizione sarà ridotta proporzionalmente in relazione al numero di crediti da conseguire, sulla base di una quota, per ciascun CFU, pari a un massimo di 17,50 Euro.
Per i candidati con invalidità riconosciuta dalle Commissioni del S.S.N. compresa fra il 66% e il 100% o con riconoscimento di disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 1, legge 5 febbraio 1992, n. 104, è previsto un esonero totale del contributo di iscrizione; restano da versare gli altri contributi per complessivi 71,50 Euro (contributo di preiscrizione, imposte di bollo, assicurazione).
I costi di iscrizione saranno inoltre graduati secondo i criteri già recepiti dall'Università in materia di contribuzione studentesca, ai sensi di quanto previsto all'art. 4, comma 1 del D.M. 616/2017 secondo la tabella sotto riportata:

TABELLA AGEVOLAZIONI IN BASE A ISEE

ISEE	IMPORTO CONTRIBUTO DI ISCRIZIONE (a cui vanno aggiunti i contributi fissi di 71.50 Euro)	RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO DI ISCRIZIONE PER CIASCUN CFU
0 – 15.000	0,00 Euro	0,00 Euro
15.001 – 20.000	144,00 Euro	6,00 Euro
20.001 – 25.000	240,00 Euro	10,00 Euro
25.001 – 70.000	360,00 Euro	15,00 Euro
Sopra i 70.001	420,00 Euro	17,50 Euro

Il bilancio preventivo è quantificato tenendo presente che nel numero massimo previsto di studenti iscrivibili solo una quota sarà rappresentata da candidati paganti il contributo di iscrizione e alcuni di loro potranno godere della riduzione prevista in caso di riconoscimento CFU e/o sulla base delle agevolazioni ISEE:

Budget		
ENTRATE		
- contributo di iscrizione	246,30 Euro per 600 iscritti*	147.780,00 Euro
- domande di riconoscimento	100,00 Euro per 10 domande	1.000,00 Euro
	Tot.	148.780,00 Euro
USCITE		
- spese per contratti di docenza o per pagamento della docenza interna per attività istituzionali che superino il monte ore previsto dalle linee guida	2.160,00 Euro lordo ente per circa 35 contratti	75.600,00 Euro
- spese per 2 contratti t.d. P.T.A (uno per l'ufficio post lauream e uno per l'uffico Digital Learning).		70.000,00 Euro
	Tot.	145.600,00 Euro

*La quota del contributo di iscrizione risulta dalla media delle quote di iscrizione versate dagli iscritti ai Percorsi 24 CFU nell'a.a. 2018/2019. Il numero di iscritti è pari al numero massimo di laureati ammissibili.

Le uscite saranno modulate in base alle entrate e le economie del progetto saranno trasferite al Bilancio Unico di Ateneo.

Come indicato anche nel prospetto di budget, per la gestione delle attività, oltremodo complesse vista la disseminazione dei Percorsi 24 CFU su diversi Dipartimenti e ambiti disciplinari, si prevede di attivare due contratti di PTA a tempo determinato per la gestione della piattaforma a supporto della didattica blended per tutti i 27 insegnamenti dell'offerta.

È ammessa l'iscrizione contemporanea ai Percorsi formativi 24 CFU e a tutti gli altri corsi attivati dall'Ateneo di Padova; è fatto salvo quanto previsto all'art. 3, comma 6 della legge 10 settembre 2010, n. 249 e ss.mm.ii., che disciplina l'incompatibilità tra la frequenza dei tirocini formativi attivi, dei percorsi abilitanti speciali, dei corsi di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità e dei corsi di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera e la frequenza dei Corsi di dottorato di ricerca e di qualsiasi altro corso che dà diritto all'acquisizione di crediti formativi universitari o accademici, in Italia o all'estero.

Si ricorda che, ai sensi del vigente Regolamento sui compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori, le ore svolte in tali corsi non sono considerate nell'ambito della didattica assimilata alla didattica frontale e non sono assoggettabili al limite delle 200 ore massime di didattica frontale, in quanto tale tipologia di attività – stante anche la particolare natura transitoria – non rientra in quella riferibile ai corsi istituzionali.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Visto il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 "Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b) della legge 13 luglio 2015, n.107";
- Visto il D.M. 10 agosto 2017, n. 616 "Modalità acquisizione dei crediti formativi universitari e accademici di cui all'art. 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59";
- Preso atto del decreto rettorale rep. 4091 del 24 novembre, e successive integrazioni, con cui è stata nominata la Commissione per il Supporto di Ateneo per la Formazione degli Insegnanti (SAFI) per l'anno accademico 2017/2018;
- Richiamate le delibere Rep. n. 115 e Rep. n. 314 del Senato Accademico rispettivamente del 10 ottobre 2017 e dell'11 dicembre 2017 e Rep. n. 368 e Rep. n. 419 del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 24 ottobre 2017 e del 19 dicembre 2017;
- Richiamata inoltre la delibera del Senato Accademico in data 16 settembre 2019 di riordino dei Percorsi per l'acquisizione dei 24 CFU;
- Ritenuto opportuno esprimere approvare l'attivazione dei Percorsi formativi per il conseguimento dei 24 CFU per l'a.a. 2019/2020;

Delibera

1. di approvare l'attivazione dei Percorsi formativi per il conseguimento dei 24 CFU per l'a.a. 2019/2020, come descritti in premessa;
2. di approvare il piano finanziario, come descritto in premessa;
3. di prevedere che, nel caso di minori entrate, le uscite siano rimodulate coerentemente;
4. di stabilire che le economie di progetto siano trasferite al Bilancio di Ateneo.

OGGETTO: **Stanziamento per la copertura parziale di borse di dottorato erogate dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - MAECI**			
N. o.d.g.: **07/04**	Rep. n. **223/2019**	Prot. n. **412585/2019**	UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM**

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale rende noto che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - MAECI ha offerto borse di dottorato per l'anno accademico 2019/2020 rivolte a cittadini stranieri non residenti in Italia e cittadini italiani che vivono all'estero al fine di favorire l'integrazione e l'internazionalizzazione della formazione. Le linee di finanziamento sono molteplici e, per quello che riguarda i Corsi di Dottorato, prevedono borse di studio con durata variabile da 6 a 9 mesi e importo pari a 900 euro al mese, ferma restando la possibilità, da parte dei vincitori, di rinnovare la domanda per uno o più anni successivi.
I requisiti di partecipazione sono tutti dettagliati nel bando (potevano fare domanda cittadini stranieri residenti all'estero e italiani residenti all'estero in possesso di un titolo di studio valido per l'iscrizione ai corsi presso l'Istituzione prescelta e, per l'accesso al percorso di Dottorato, età non superiore a 30 anni), la cui scadenza (7 giugno 2019) è stata successiva a quella dell'avviso a evidenza pubblica per il XXXV ciclo di dottorato. La selezione viene effettuata da comitati appositamente nominati e l'assegnazione delle borse effettuata sulla base di una valutazione comparativa delle candidature.
Le borse di studio Dottorati finanziate da MAECI non sono cumulabili con altre borse erogate dal Governo o da enti pubblici italiani, fatta salva la possibilità per tali dottorandi di usufruire di borse di studio e/o provvidenze erogate nel proprio Paese d'origine.
Si comunica che, in considerazione dell'alto valore della selezione e nel rispetto dello spirito di internazionalizzazione in essa sotteso, per l'a.a. 2019/2020 sono risultati vincitori di due borse di durata pari a 9 mesi due candidati indiani rispettivamente per i Corsi di Dottorato in Bioscienze e Scienze Biomediche. Il Bando inoltre prevede che i vincitori possano usufruire della borsa a partire dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 e che pertanto per i dottorandi specifici avranno decorrenza dal 1° gennaio.
Il Senato Accademico, nella seduta del 16 settembre 2019, ha approvato le procedure di ammissione e le modalità organizzative per l'immatricolazione dei candidati vincitori di borse finanziate da MAECI come soprannumerari, prevedendo la possibilità di iscriversi entro i primi 3 mesi di par-

tenza dei corsi con differimento della durata degli stessi, le ha proposto lo stanziamento di un budget annuale per sovvenzionare i dottorandi nei mesi non coperti da finanziamento del MAECI, di cui potrà usufruire un numero di candidati variabile in base alla capienza del fondo.
Si rende quindi opportuno stanziare a tale scopo un budget annuale di importo pari a 25.000 euro, quantificato partendo da un assunto di quattro candidati idonei all'anno che ricevano il finanziamento governativo per soli sei mesi su dodici.

In linea con quanto previsto per la generalità di corsisti iscritti in qualità di sovrannumerari, non è infine previsto lo stanziamento del Budget della Ricerca o della maggiorazione della borsa per i periodi svolti all'estero di cui all'art. 9 del D.M. 45/2013 (Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati).

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Bando per l'assegnazione di borse di studio offerte dal governo italiano a studenti stranieri e italiani residenti all'estero (IRE) per l'anno accademico 2019/20 del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - MAECI (Allegato n. 1/1-6);
- Visto l'art. 8 comma 5 del D.M. 45/2013 (Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati) il quale prevede che "*Nel caso di progetti di collaborazione comunitari e internazionali possono essere previste specifiche procedure di ammissione e modalità organizzative che tengano conto delle caratteristiche dei singoli progetti, purché attivati nell'ambito di corsi di dottorato accreditati*";
- Visto l'art. 5 del D.M. 45/2013;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di Ricerca;
- Richiamata la Delibera del Senato del 16 settembre 2019;
- Ravvisata la necessità di prevedere uno stanziamento annuale, a partire dall'a.a. 2019/2020 e per un triennio, allo scopo di sovvenzionare i dottorandi nei mesi non coperti da finanziamento del MAECI, di importo pari a 25.000 euro;

Delibera

1. di prevedere uno stanziamento annuale, a partire dall'a.a. 2019/2020 e da inserire nei prossimi bilanci di previsione del triennio 2020-2022, allo scopo di sovvenzionare i dottorandi vincitori di borse di studio finanziate da MAECI nei mesi non coperti dal finanziamento governativo, di importo pari a 25.000 euro.

OGGETTO: **Centro di Ricerca Interdipartimentale per le Biotecnologie Innovative – CRIBI – Regolamento – Parere**			
N. o.d.g.: **08/01**	Rep. n. **224/2019**	Prot. n. **412586/2019**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI**

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che il Centro di Ricerca Interdipartimentale per le Biotecnologie Innovative – CRIBI, nel rispetto delle previsioni di cui agli artt. 55 dello Statuto di Ateneo e 119 del Regolamento Generale di Ateneo, è stato istituito con Decreto Rettorale rep. n. 1935 del 17 luglio 2014 e rinnovato per un quadriennio con D.R. rep. n. 2667 del 31 luglio 2018.
Il Consiglio Direttivo del Centro, nella seduta del 14 maggio 2019, ha approvato il Regolamento interno del CRIBI, che disciplina le modalità di svolgimento delle elezioni degli organi del Centro e il loro funzionamento, nonché l'adesione di nuovi docenti e di soggetti esterni all'Ateneo (Allegato n. 1/1-5).
Ai sensi dell'art. 55 comma 7 dello Statuto di Ateneo *"i regolamenti che disciplinano l'organizzazione e le procedure di funzionamento dei Centri interdipartimentali sono approvati, ai sensi dell'art. 9 comma 7 dello Statuto, dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di amministrazione, sentita la Consulta dei Direttori di Dipartimento"*.
La Consulta dei Direttori di Dipartimento, nella seduta del 26 giugno 2019, e la Commissione Dipartimenti e Centri, nella riunione del 15 luglio 2019, hanno espresso parere favorevole al regolamento proposto dal Centro.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamati l'art. 9 comma 7 e l'art. 55 comma 7 dello Statuto di Ateneo;
- Preso atto della richiesta presentata dal Consiglio Direttivo del Centro di Ricerca Interdipartimentale per le Biotecnologie Innovative – CRIBI;
- Valutata la documentazione trasmessa dal Centro (Allegato n. 2/1-3);
- Preso atto del parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento e della Commissione Dipartimenti e Centri;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole al Regolamento del Centro di Ricerca Interdipartimentale per le Biotecnologie Innovative – CRIBI;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole al Regolamento del Centro di Ricerca Interdipartimentale per le Biotecnologie Innovative – CRIBI, come da Allegato 2, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: **Centro Servizi Informatici di Ateneo – Modifiche statutarie e nuova denominazione "Centro di Ateneo per la Connettività e i Servizi al Territorio – VSIX" -**

Parere			
N. o.d.g.: **08/02**	Rep. n. **225/2019**	Prot. n. **412587/2019**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI**

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che il Centro Servizi Informatici di Ateneo, nel rispetto delle previsioni di cui agli artt. 55 dello Statuto di Ateneo e 121 del Regolamento Generale di Ateneo, è stato istituito con il Decreto Rettorale rep. n. 2151 dell'11 settembre 2012, quale trasformazione del Centro interdipartimentale di servizi denominato "Centro di Calcolo di Ateneo".
Ai sensi dell'art. 2 del proprio statuto, emanato contestualmente all'istituzione (Allegato n. 1/1-6), il Centro ha quali finalità:

- *progettare, sviluppare e gestire risorse informatiche dell'Ateneo nel quadro delle linee strategiche individuate e rese operative dagli organi di governo;*
- *costituire un punto di riferimento e di raccordo istituzionale con i Dipartimenti e l'Amministrazione centrale per la definizione e adozione da parte delle strutture di Ateneo di standard e linee guida relativamente ai problemi comuni di applicazione delle tecnologie informatiche e/o telematiche;*
- *favorire l'omogeneità e la condivisione delle risorse informatiche di base in tutto l'Ateneo*;

ha quali compiti:

- *la gestione in continuità ed efficienza dei sistemi informativi esistenti, garantendo la continuità di servizio delle applicazioni informatiche e telematiche di importanza critica per l'Ateneo e lo sviluppo delle applicazioni e infrastrutture di calcolo;*
- *il coordinamento, il controllo e la gestione di nuovi sistemi informativi;*
- *il supporto ai servizi destinati alla didattica, alla ricerca, alla amministrazione, tra cui l'organizzazione e la gestione, in collaborazione con i diretti interessati, di basi di dati di interesse comune a più strutture di Ateneo;*
- *la collaborazione con le strutture centrali e periferiche dell'Ateneo per individuare e realizzare soluzioni tecnologiche e organizzative che favoriscano il miglioramento dei processi organizzativi, e di condivisione e comunicazione di informazioni all'interno dell'Ateneo;*
- *l'erogazione di un servizio di consulenza tecnica per lo sviluppo di progetti di particolare complessità da parte delle strutture di Ateneo.*

Con il Decreto Direttoriale rep. 562 del 18 febbraio 2016, recante le disposizioni di riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale, è stata istituita l'Area Servizi Informatici e Telematici – ASIT,

e contestualmente è stato dato avvio al progetto triennale di "Ristrutturazione dei servizi informatici di Ateneo e ingegnerizzazione dei processi gestionali".
Con tale decreto si è provveduto a definire la struttura organizzativa dell'Area informatica, descrivendone i processi di competenza, ed è stato disposto:
- "*di trasferire alla nuova Area […] tutti i rapporti attivi e passivi del Centro Servizi Informatici di Ateneo che ricadono nella competenza dell'anno 2017, con eccezione delle attività riguardanti il VSIX*";
- "*di stabilire che le attività svolte dall'infrastruttura denominata «VSIX* – Neutral Access Point *del Nord Est» nell'ambito del Centro Servizi Informatici di Ateneo e il personale destinato allo svolgimento di tali attività continuino a restare in capo al Centro Servizi Informatici di Ateneo*".

A seguito della su indicata riorganizzazione, pertanto, le competenze del Centro Servizi Informatici di Ateneo, come sopra statutariamente descritte, sono state trasferite all'Area Servizi Informatici e Telematici – ASIT, ad eccezione della gestione e delle attività relative all'*Internet Exchange* del Nord Est denominato VSIX.

Per tale motivo, questo Consiglio, nella seduta del 19 febbraio scorso, nell'approvare il documento strategico per lo sviluppo del Centro, aveva disposto di provvedere a modificarne lo statuto per renderlo coerente con la *mission* attuale, sottolineando altresì l'opportunità di una semplificazione della *governance* del Centro, il quale risulta ancora disciplinato dallo statuto emanato al momento dell'istituzione.

Il Consiglio Direttivo del Centro Servizi Informatici di Ateneo, pertanto, nella seduta del 6 giugno scorso ha deliberato il nuovo statuto del Centro (Allegato n. 2/1-6), che rende attuale la *mission* della Struttura e, per correlazione, ne adatta la configurazione degli organi; inoltre, viene proposta una nuova denominazione del Centro, che meglio ne rispecchia le finalità: "Centro di Ateneo per la Connettività e i Servizi al Territorio – VSIX", come illustrato nel testo sinottico, nel quale le principali differenze sono evidenziate in rosso (Allegato n. 3/1-7).
La Consulta dei Direttori di Dipartimento, nella seduta del 26 giugno 2019, ha espresso parere favorevole a tali modifiche.
La Commissione Dipartimenti e Centri, nella riunione del 15 luglio, ha esaminato il testo proposto e rilevato da un lato l'assenza, negli organi del Centro, del Delegato del Rettore all'informatica; dall'altro lato, l'opportunità di non gravare il Comitato Scientifico, organo con funzioni strategiche e consultive, con la richiesta di parere sul bilancio di esercizio.
La Commissione Dipartimenti e Centri, pertanto, ha espresso parere favorevole al testo del nuovo statuto del Centro, con le seguenti indicazioni:
- all'art. 5: inserimento del Delegato del Rettore all'informatica tra i componenti del Consiglio Direttivo, in aggiunta a quelli già previsti e, poiché quale conseguenza l'organo è costituito da un numero pari di componenti, indicazione della prevalenza del voto del Presidente in caso di parità;
- all'art. 6 comma 3: stralcio del parere del Comitato Scientifico sul bilancio di esercizio.

Lo statuto oggi presentato recepisce, pertanto, quanto indicato dalla Commissione Dipartimenti e Centri (Allegato n. 4/1-4).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamati l'art. 9 comma 7 e l'art. 55 comma 3 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamati i Decreti Direttoriali rep. 562/2016 e rep. 1036/2017;
- Richiamata la propria delibera, rep. n. 40 del 19 febbraio 2019;

- Preso atto della proposta presentata dal Consiglio Direttivo del Centro Servizi Informatici di Ateneo;
- Preso atto del parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento e della Commissione Dipartimenti e Centri;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole al testo del nuovo statuto, e alla nuova denominazione, dell'ora Centro di Ateneo per la Connettività e i Servizi al Territorio – VSIX, con le modifiche illustrate in premessa (Allegato 4);

Delibera

1. di esprimere parere favorevole al testo del nuovo statuto, e alla nuova denominazione, dell'ora Centro di Ateneo per la Connettività e i Servizi al Territorio – VSIX, come da Allegato 4, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: **Consorzio Universitario di Ricerca Applicata CURA – Scioglimento e messa in liquidazione**			
N. o.d.g.: **08/03**	Rep. n. **226/2019**	Prot. n. **412588/2019**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI**

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione e il Senato Accademico dell'Ateneo, rispettivamente con delibere del 21 e 28 settembre 1999, hanno approvato la costituzione del Consorzio Universitario di Ricerca Applicata CURA su proposta dell'allora Dipartimento di Processi Chimici dell'Ingegneria, oggi confluito nel Dipartimento di Ingegneria Industriale.
Il Consorzio ha sede legale in Padova, Via Marzolo n. 9, ed ha una composizione mista pubblico-privata composta, oltre che dall'Università degli Studi di Padova, dai seguenti Soci-consorziati: R.E. & S. – Ricerca Evoluzione e Selezione Srl, 37MC Srl e CONSIND Srl.
Il Consorzio CURA si pone come obiettivo di coinvolgere le imprese nel campo della ricerca applicata finalizzata all'innovazione di management, di processo, di prodotto e tecnologia.
In data 27 giugno 2019 il Presidente del Consorzio prof. Antonio Scipioni ha predisposto una relazione illustrativa sullo stato attuale del Consorzio (Allegato n. 1/1-2) evidenziando un netto calo delle attività negli ultimi due anni, sia con riferimento al valore dei contratti firmati sia relativamen-

te al valore della produzione, per i quali si prevede una ulteriore diminuzione nel corso dell'anno 2019. I dati relativi al decremento delle attività possono riassumersi come segue:

	2016	2017	2018
CONTRATTI FIRMATI	€ 402.193,50	€ 352.666,40 (decremento del 12,5% rispetto al 2016)	€ 232.698,00 (decremento del 34% rispetto al 2017)
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 430.907,50	€ 384.411,00 (decremento del 10% rispetto al 2016)	€ 278.023,00 (decremento del 28% rispetto al 2017)

La riduzione dei contratti conclusi negli ultimi anni comporta una diminuzione verticale della capacità del Consorzio di raggiungere i propri obiettivi economico-finanziari per garantire la completa copertura di tutti i costi come previsto dallo Statuto. Tale situazione è attribuibile alla crescente concorrenza sui temi della sostenibilità e della normazione, storicamente ambito di sviluppo dell'attività di ricerca applicata del Consorzio. L'attuale proiezione di bilancio al 31 dicembre 2019 presenta ricavi previsionali per circa € 75.000,00 e un importo di costi, comprensivi di quelli necessari per la conclusione degli attuali impegni, della gestione contabile e della fase di liquidazione, di circa € 70.000,00.
In data 25 febbraio 2019 l'Assemblea del Consorzio ha approvato il Bilancio consuntivo del 2018 (Allegato n. 2/1-15) il quale evidenzia la realizzazione di un utile al netto delle imposte pari a € 11.531,00 che è stato interamente destinato a Riserva Straordinaria.
Un'attenta valutazione in merito alla crescente difficoltà sul piano economico-finanziario, a fronte della progressiva diminuzione delle attività realizzate e dell'assenza di proposte da parte dei Consorziati volte a dettare linee di sviluppo su nuove tematiche ovvero obiettivi di produzione scientifico tecnologica capaci di invertire nel breve la detta tendenza involutiva, ha condotto il Consiglio di Amministrazione del Consorzio a prospettare ai consorziati l'opportunità di un suo scioglimento volontario per l'impossibilità di realizzare l'oggetto sociale e l'esposizione al rischio di un futuro dissesto economico-finanziario. Inoltre, così come illustrato nella relazione del Presidente, avviare la procedura di scioglimento entro il 2019 permetterà di gestire la fase di liquidazione con la necessaria capacità economica derivante dai valori del bilancio relativo all'esercizio 2019 e dall'attuale capienza del patrimonio netto. Si segnala, comunque, che tutte le attività relative a contratti in corso sono state completate.
Per queste ragioni, la volontà di attivare la procedura di scioglimento e liquidazione ai sensi dell'art. 2611 c.c. e nel rispetto della previsione statutaria di cui all'art. 18, è stata deliberata all'unanimità sia dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio nella seduta del 27 giugno 2019 (Allegato n. 3/1-2) sia dall'Assemblea ordinaria del 25 luglio 2019 (Allegato n. 4/1-2).
Successivamente, l'assemblea straordinaria si riunirà in presenza di un notaio per deliberare lo scioglimento dell'ente ed avviare così la procedura di liquidazione.
A questo proposito il Presidente del Consorzio prof. Antonio Scipioni, con nota prot. 345416 del 30 luglio 2019, ha comunicato che la convocazione dell'assemblea straordinaria è prevista per il prossimo 10 ottobre, per discutere e deliberare in merito allo scioglimento, alla nomina del liquidatore e alla definizione dei poteri e dei criteri da seguire durante la fase di liquidazione. Per ragioni di contenimento della spesa pubblica e semplificazione della procedura, si procederà alla nomina di un liquidatore unico.

Inoltre, come previsto dall'art. 18 dello statuto, al termine del processo di liquidazione le eventuali consistenze finali verranno devolute a favore dei consorziati in proporzione alle rispettive quote del fondo consortile.
Il Consiglio di Amministrazione è tenuto quindi ad esprimersi in merito all'opportunità di procedere allo scioglimento e messa in liquidazione del Consorzio Universitario di Ricerca Applicata CURA in vista della deliberazione dell'Assemblea straordinaria del 10 ottobre 2019.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamate le delibere del 21 e 28 settembre 1999 con le quali il Consiglio di Amministrazione e il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova hanno approvato la costituzione del Consorzio Universitario di Ricerca Applicata CURA;
- Richiamato l'art. 65 dello Statuto di Ateneo;
- Visto il testo dello statuto del Consorzio, con particolare riferimento all'art. 18 in tema di scioglimento;
- Visto l'art. 2611 c.c.;
- Esaminati i bilanci consortili degli ultimi tre anni (Allegati nn. 2, 5/1-15, 6/1-15);
- Esaminato il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2018 che si è chiuso con la realizzazione di un utile di esercizio al netto delle imposte pari a € 11.531,00;
- Preso atto delle delibere del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea del Consorziati, adottate all'unanimità rispettivamente il 27 giugno e il 25 luglio 2019, per manifestare la volontà di scioglimento del Consorzio CURA;
- Esaminate le motivazioni illustrate dal Presidente del Consorzio Prof. Antonio Scipioni;
- Preso atto dell'assenza di proposte da parte dei Consorziati volte a dettare linee di sviluppo su nuove tematiche ovvero obiettivi di produzione scientifico tecnologica capaci di invertire nel breve la detta tendenza involutiva;
- Considerata la convocazione dell'Assemblea straordinaria dei Consorziati per il prossimo 10 ottobre, per deliberare lo scioglimento e la messa in liquidazione del Consorzio, con contestuale nomina del Liquidatore Unico e definizione dei criteri da seguire durante la fase di liquidazione;
- Ritenuto opportuno approvare lo scioglimento e messa in liquidazione del Consorzio Universitario di Ricerca Applicata CURA;
- Ritenuto opportuno dare mandato al Rettore di compiere tutti gli atti necessari per lo scioglimento del Consorzio Universitario di Ricerca Applicata – CURA;

Delibera

1. di approvare lo scioglimento del Consorzio Universitario di Ricerca Applicata - CURA e la liquidazione del patrimonio, dando mandato al Rettore di compiere tutti gli atti conseguenti necessari.

OGGETTO: **Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare CoNISMa – Designazione rappresentante Consiglio Direttivo per il triennio 2019-2021**			
N. o.d.g.: **08/04**	Rep. n. **227/2019**	Prot. n. **412589/2019**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI**

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che con delibera del 21 dicembre 2015 il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova ha approvato l'adesione al Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare CoNISMa su proposta del Dipartimento di Biologia e del Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione.
Il Consorzio CoNISMa ha sede legale a Roma, vi aderiscono 35 Università ed è posto sotto la vigilanza del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica. Il Consorzio non ha scopo di lucro e si propone di promuovere e coordinare le ricerche e le altre attività scientifiche e applicative nel campo delle Scienze del Mare tra le Università consorziate favorendo, da un lato, collaborazioni tra le Università, altri Enti di ricerca, Enti locali e territoriali e Industrie, e dall'altro, il loro accesso e la loro eventuale partecipazione alla costituzione e gestione di laboratori esteri o internazionali operanti nel campo delle Scienze del Mare.

In data 10 giugno 2019 con nota prot. 216238 il Presidente del Consorzio CoNISMa ha comunicato che il 20 ottobre 2019 scadranno le cariche sociali; si rende quindi necessario che il Consiglio di Amministrazione di ciascuna Università consorziata designi il Rappresentante del proprio Ateneo in seno al Consiglio Direttivo del CoNISMa. I nuovi designati saranno in carica per il triennio 2019-2021. A norma dell'articolo 7 dello Statuto del CoNISMa, il Consiglio Direttivo è composto da *"un Rappresentante di ciascuna delle Università consorziate, scelto dai rispettivi Consigli di Amministrazione tra i professori di ruolo esperti e operanti nel campo di attività del Consorzio".*

Con la delibera di adesione al Consorzio CoNISMa sopra citata era stato nominato come rappresentante dell'Università degli Studi di Padova in seno al Consiglio Direttivo il prof. Lorenzo Zane, professore ordinario afferente al Dipartimento di Biologia, per il triennio 2016-2019.
Si propone, in accordo con i Direttori dei Dipartimenti aderenti al Consorzio, di confermare, in qualità di rappresentante nel Consiglio Direttivo, il prof. Lorenzo Zane, in considerazione dell'elevata professionalità testimoniata dal curriculum allegato (Allegato n. 1/1-18) e della disponibilità fornita dal docente, per il triennio 2019-2021.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova del 21 dicembre 2015 con cui è stato designato come rappresentante del Consiglio Direttivo del Consorzio CoNISMa il prof. Lorenzo Zane;
- Preso atto che il Consiglio Direttivo del Consorzio CoNISMa concluderà il mandato in data 20 ottobre 2019, come da comunicazione del Presidente del Consorzio prof. Antonio Mazzola del 10 giugno 2019;

- Preso atto che lo Statuto del Consorzio CoNISMa all'articolo 7 prevede che il Consiglio di Amministrazione di ciascuna delle Università Consorziate designi il rappresentante del proprio Ateneo nel Consiglio Direttivo del CoNISMa tra i professori di ruolo nel campo di attività del Consorzio;
- Resosi necessario designare il nuovo rappresentante di Ateneo in seno al Consiglio Direttivo che verrà successivamente nominato con Decreto Ministeriale dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il triennio 2019-2021;
- Ritenuto opportuno confermare la designazione del prof. Lorenzo Zane per il triennio 2019-2021 in considerazione dell'elevata professionalità testimoniata dal curriculum e della disponibilità fornita dal docente;

Delibera

1. di designare il prof. Lorenzo Zane, professore ordinario afferente al Dipartimento di Biologia, rappresentante dell'Università degli Studi di Padova in seno al Consiglio Direttivo del Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare CoNISMa per il triennio 2019-2021.

OGGETTO: **Centro Interuniversitario di Aerodinamica delle Costruzioni e Ingegneria del Vento (CRIACIV) - Rinnovo con modifiche**			
N. o.d.g.: **08/05**	Rep. n. **228/2019**	Prot. n. **412590/2019**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI**

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione e il Senato Accademico, rispettivamente nelle sedute del 16 maggio 2011 e del 23 maggio 2011, hanno deliberato il rinnovo al Centro Interuniversitario di Aerodinamica delle Costruzioni e Ingegneria del Vento (CRIACIV).
Il Centro CRIACIV, con sede amministrativa presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università degli Studi di Firenze, svolge attività di ricerca nei settori della fenomenologia eolica (modellazione, rilevazione, mappatura territoriale), azioni prodotte dai fenomeni eolici sulle costruzioni, effetti causati dalle azioni del vento sulle costruzioni, mitigazione e controllo degli effetti del vento sulle costruzioni, energia eolica, utilizzando i laboratori delle Università, avvalendosi delle attrezzature e del personale messo a disposizione del Centro ed in particolare della Galleria del Vento dell'Università degli Studi di Firenze presso la sede di Prato.

Al Centro CRIACIV aderiscono l'Università degli Studi di Firenze, l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", l'Università degli Studi di Perugia, l'Università degli Studi di Trieste, l'Università degli Studi di Chieti-Pescara "Gabriele d'Annunzio", l'Università IUAV di Venezia, l'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli" e l'Università degli Studi di Padova.
È pervenuta all'Ateneo di Padova la richiesta di rinnovo della convenzione scaduta nel 2018 per ulteriori otto anni contestualmente alla proposta di modifica della stessa.
La bozza del nuovo testo presenta le seguenti principali modifiche (Allegato n. 1/1-14):

- Modifica della composizione del Consiglio scientifico: non fanno più parte i tecnici ma solo docenti e ricercatori delle università aderenti (art. 7);
- Aggiornamento relativo alla Gestione amministrativo-contabile: in particolare l'articolo 9 viene rivisto come segue: *"il Centro non ha autonomia amministrativa, gestionale, patrimoniale, negoziale ed è privo di un proprio budget economico; predispone proprie previsioni da consolidare nel budget della struttura amministrativa a cui afferisce. Esso non dispone di un organico e non ha dotazione di fondo di finanziamento ordinario. Rappresenta un'autonoma articolazione scientifica rispetto ai Dipartimenti proponenti";*
- Riformulazione dell'art. 11 che prevede ogni quattro anni un controllo da parte degli organi centrali della sede amministrativa, tenuto conto sia delle relazioni annuali presentate dal Direttore del Centro sia dell'apposita relazione del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo sede amministrativa del Centro, a differenza di quanto previsto in precedenza (la relazione era prevista ogni 3 anni ed era assente il rapporto annuale del Nucleo di Valutazione);
- Modifica della durata della convenzione: non è più di cinque anni ma di otto.

Il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria civile, edile e Ambientale nella seduta del 21 marzo 2019 ha approvato il rinnovo con modifiche del Centro Interuniversitario di Aerodinamica delle Costruzioni e Ingegneria del Vento (CRIACIV), confermando come rappresentante del Consiglio scientifico il prof. Roberto Scotta.
La Consulta dei Direttori ha espresso parere favorevole nella seduta dell'8 maggio 2019.
Il Senato Accademico, nella seduta del 16 settembre 2019, ha espresso parere positivo al rinnovo con modifiche del Centro Interuniversitario di Aerodinamica delle Costruzioni e Ingegneria del Vento (CRIACIV).
Si ricorda che l'adesione, nonché la partecipazione al Centro, non prevede il versamento di alcuna quota.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 55 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamata la delibera del Dipartimento interessato;
- Richiamato il parere della Consulta dei Direttori dell'8 maggio 2019;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella riunione del 16 settembre 2019;
- Ritenuto opportuno approvare la proposta di rinnovo con modifiche del Centro Interuniversitario di Aerodinamica delle Costruzioni e Ingegneria del Vento (CRIACIV) a condizione che il Dipartimento interessato si assuma tutti gli oneri derivanti dalla partecipazione al Centro stesso;

Delibera

1. di approvare la proposta di rinnovo con modifiche del Centro Interuniversitario di Aerodinamica delle Costruzioni e Ingegneria del Vento (CRIACIV), il cui testo di convenzione (Allegato n.

2/1-12), che fa parte integrante della presente delibera, stabilendo che il Dipartimento interessato si assuma tutti gli oneri derivanti dalla partecipazione al Centro stesso;
2. di dare mandato al Rettore di apportare alla Convenzione le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

OGGETTO: **Costituzione della Fondazione Universitaria – Rinuncia espressa al termine di deposito della relazione ex art. 2500-sexies c.c.; modifica della denominazione in "UNISMART – Fondazione dell'Università degli Studi di Padova"; approvazione delle modifiche statutarie richieste dal MIUR**			
N. o.d.g.: **08/06**	Rep. n. **229/2019**	Prot. n. **412591/2019**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI**

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente Dell'Area Affari Generali e Legali, la quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera Rep. n. 91 del 16 aprile 2019, ha autorizzato l'avvio del processo di costituzione di una fondazione universitaria denominata "Fondazione Università di Padova" che inglobi la società "Unismart Padova Enterprise a responsabilità limitata" (di seguito "Unismart"), la Fondazione "Casa dell'Assistente Prof. Virgilio Ducceschi" e la Fondazione "Casa dello Studente", nell'ottica di una razionalizzazione delle risorse e del contenimento della spesa pubblica.
L'operazione si articolerà in due fasi: dapprima la trasformazione della società Unismart a socio unico in fondazione universitaria e, successivamente, l'incorporazione delle fondazioni "Casa dell'Assistente Prof. Virgilio Ducceschi" e "Casa dello Studente". Ciò permetterà di realizzare, attraverso un unico soggetto giuridico, controllato dall'Ateneo, le attività attualmente attribuite ad Unismart e alla Fondazione "Casa dello Studente", consentendo al contempo di rispettare le volontà testamentarie del Prof. Virgilio Ducceschi.
Si informa che, dal momento che la Fondazione Casa dello Studente e la Fondazionie Ducceschi, a differenza della società Unismart, dispongono di un patrimonio immobiliare, l'Ateneo ha proposto un quesito all'Agenza delle Entrate al fine di accertare quale sia il regime fiscale cui deve essere assoggettato il trasferimento di tale patrimonio nel nuovo soggetto giuridico, per cui la seconda fase dell'operazione di fusione verrà decisa a valle della risposta dell'agenzia delle entrate, tenuto conto del contenuto della medesima. In questa fase si procederà pertanto alla sola trasformazione della società Unismart in Fondazione universitaria.

Così come stabilito con delibera Rep. n. 21 del 16 aprile 2019, il Consiglio di Amministrazione della società Unismart, in data 18 giugno 2019, ha deliberato sull'operazione di trasformazione e fusione (Allegato n. 1/1-3) ed approvato la "Relazione al Progetto di Trasformazione in Fondazione Universitaria" (Allegato n. 2/1-11) che è stata pubblicata nel rispettivo sito web. Nella relazione, vengono sintetizzate le ragioni che inducono a preferire la trasformazione in fondazione universitaria:

- *l'operazione è giuridicamente possibile ai sensi della disciplina civilistica e della normativa vigente in materia di partecipazioni pubbliche;*
- *le finalità perseguite dalla Fondazione Universitaria hanno carattere strumentale rispetto alle attività didattiche e di ricerca dell'Ateneo e la Fondazione Universitaria, per sua natura, opera esclusivamente nell'interesse dell'Università di riferimento;*
- *le finalità perseguite dagli enti che si intende in una seconda fase accorpare all'interno di un unico soggetto giuridico "Ente Strumentale dell'Università di Padova", hanno carattere strumentale rispetto alle attività didattiche e di ricerca dell'Ateneo e la Fondazione Universitaria, per sua natura, opererà sempre ed esclusivamente nell'interesse dell'Università di riferimento.*

Si precisano, inoltre, i vantaggi di natura organizzativa ed economico-finanziaria derivanti dalla trasformazione, tra i quali:

- la gestione del personale rimane invariata rispetto a quanto ad oggi in essere in Unismart essendo applicabile in continuità il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore Commercio già in essere per i dipendenti Unismart; la Fondazione potrà assumere personale proprio ovvero avvalersi del personale dell'Ateneo con le modalità disciplinate dal rispettivo Regolamento sulla mobilita del personale tecnico-amministrativo;
- le norme sulla redazione del bilancio sono le medesime per le due entità (art. 13 del D.P.R.254/2001) e la fondazione ha una sua autonomia patrimoniale perfetta;
- l'Ateneo sarà socio fondatore con funzioni di indirizzo e poteri di controllo (gli artt. 1 e 12 del D.P.R. 254/2001 prevedono poteri di verifica al termine di ogni biennio in merito all'attuazione delle proprie linee guida e l'attribuzione del potere di revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione in caso di mancata attuazione o di gravi irregolarità);
- la maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio di Amministrazione è nominata dall'Ente di riferimento Università di Padova e almeno un componente è nominato dal MIUR;
- è previsto un collegio dei revisori (art. 11 D.P.R. 254/2001) di cui almeno 2 componenti scelti tra i dipendenti del MEF e del MIUR, in possesso dell'iscrizione nel registro dei revisori contabili.

Nel documento approvato dal Consiglio di Amministrazione di Unismart, si sottolinea la necessità di gestire in continuità tutti i rinnovi contrattuali in concomitanza con le fasi di transizione tra lo stato di S.r.l. e di Fondazione. A tal proposito si precisa che la Fondazione, essendo un ente di diritto privato, può seguire il CCNL del commercio, contratto attualmente in vigore per Unismart, e quindi gli eventuali rinnovi, compreso quello del Direttore, non saranno alterati dalla trasformazione della S.r.l. in Fondazione.
Anche con riferimento alle attività, si ravvisa una soluzione di continuità, dal momento che quelle attualmente svolte da Unismart confluiranno nelle attività perseguite dalla nuova fondazione, cui verrà anche affidata la *business unit* "Academy" per lo svolgimento di attività strumentali e di supporto all'ideazione e realizzazione dei master dell'Ateneo.
Il Budget sintetico 2019-2021, come da tabella di cui sotto, tiene quindi conto dell'attività corrente e "solo" di quella della "Academy", che inizierà a produrre i primi costi operativi e di investimento, assieme ai primi ricavi e contribuzioni, già alla fine del 2019. Resta fermo il divieto di distribuzione

degli eventuali proventi, rendite e utili derivanti dallo svolgimento delle attività, destinati esclusivamente al perseguimento degli scopi della Fondazione.
Eventuali altri progetti che verranno attuati su impulso dell'Ateneo e/o su richiesta dei futuri sponsor della Fondazione, dei partecipanti istituzionali e dei partecipanti ordinari non sono stati inseriti a budget non essendo stati ancora previsti (i primi) e non essendo stato ancora studiato ed approvato un regolamento d'Ateneo per l'accettazione e sviluppo (dei secondi).

	Bilancio 2018	Budget 2019	Budget 2020	Budget 2021
Ricavi delle vendite e prestazioni	713.875	1.560.000	1.560.000	1.560.000
Ricavi "Academy" Master		100.000	737.500	812.500
variazioni dei lavori in corso	168.403			
Contributi dell'Università		500.000	500.000	550.000
Altri ricavi	800			
VALORE DELLA PRODUZIONE	**883.078**	**2.160.000**	**2.797.500**	**2.922.500**
Acquisti	12.473	42.000	37.000	44.500
Spese per servizi	509.409	1.107.300	1.553.050	1.663.550
Spese per godimento di beni di terzi	626	10.700	25.700	25.700
Spese per il personale	308.910	794.100	974.100	974.100
Ammortamenti e svalutazioni	5.298	22.000	25.000	25.000
Oneri diversi di gestione	8.472	35.000	60.000	60.000
COSTI CARATTERISTICI	**845.188**	**2.011.100**	**2.674.850**	**2.792.850**
RISULTATO OPERATIVO LORDO	**37.890**	**148.900**	**122.650**	**129.650**
Proventi (oneri) finanziari	-639	-2.000	-2.000	-2.000
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**37.251**	**146.900**	**120.650**	**127.650**
Imposte correnti	11.828	35.256	28.956	30.636
RISULTATO NETTO	**25.423**	**111.644**	**91.694**	**97.014**

Per poter procedere alla costituzione della nuova fondazione universitaria si rende infine necessario nominare gli amministratori e il Collegio dei Revisori, nonché deliberare in ordine alla costituzione del Fondo di dotazione. Inoltre, considerando che la previsione di cui all'art. 2500-sexies, comma 2, c.c. è dettata dal legislatore ad esclusiva tutela dei soci e che, invece, Unismart è una società con unico socio, appare opportuno, come meglio esplicitato sotto, rinunciare espressamente al termine per il deposito della relazione di trasformazione ivi contemplato.

NUOVA DENOMINAZIONE DELLA FONDAZIONE UNIVERSITARIA

Si rappresenta, inoltre, l'opportunità di modificare la denominazione della nuova fondazione da "Fondazione Università di Padova" in "UNISMART – Fondazione dell'Università degli Studi di Padova" al fine di valorizzare il brand e il prestigio già acquisito dalla società Unismart, garantendo così una certa continuità nei confronti della comunità locale anche in questa fase di trasformazione.

RELAZIONE DI TRASFORMAZIONE DELLA SOCIETA' UNISMART ENTERPRISE S.R.L A RESPONSABILITA' LIMITATA IN UNISMART – FONDAZIONE UNIVERSITA' DI PADOVA –

RINUNCIA ESPRESSA AL TERMINE DI DEPOSITO DELLA RELAZIONE EX ART. 2500-SEXIES C.C.

Si evidenzia ai presenti che ai sensi dell'art. 2500-*septies* c.c., che disciplina la trasformazione eterogenea da società di capitali, quale è il caso della trasformazione di Unismart Padova Enterprise S.r.l. unipersonale in fondazione universitaria, trova applicazione l'art. 2500-*sexies* c.c., il quale prevede, al comma 2, che "*Gli amministratori devono predisporre una relazione che illustri le motivazioni e gli effetti della trasformazione. Copia della relazione deve restare depositata presso la sede sociale durante i trenta giorni che precedono l'assemblea convocata per deliberare la trasformazione; i soci hanno diritto di prenderne visione e di ottenerne gratuitamente copia*".

Si evidenzia altresì che secondo gli Orientamenti del Comitato Triveneto dei Notai in materia di atti societari è consentito ai soci di rinunciare al preventivo deposito della suddetta relazione degli amministratori (cfr. massima K.A.13 – 1° pubbl. 9/06 - motivato 9/11); inoltre, secondo la massima n. 81 del Consiglio Notarile di Milano "*è legittimo che tutti i soci (…) rinuncino al termine di deposito che la legge impone a loro favore per l'esame della relazione*".

Si propone dunque che il Consiglio di Amministrazione si esprima in merito alla possibilità di rinunciare al preventivo deposito della relazione *ex* art. 2500-*sexies*, comma 2, c.c. nell'ambito dell'operazione di trasformazione di Unismart Padova Enterprise S.r.l. unipersonale in fondazione universitaria, relazione che riflette quanto già discusso e deliberato nel corso della riunione del 16 aprile scorso.

DETERMINAZIONE DEL PATRIMONIO E DEL FONDO DI DOTAZIONE DI UNISMART - FONDAZIONE UNIVERSITA' DI PADOVA

Occorre altresì determinare il Patrimonio destinato a costituire "Fondo di Dotazione" della nuova Fondazione Universitaria. Ai sensi dell'art. 4 del rispettivo Statuto, il fondo è composto dagli apporti in denaro o in natura del Fondatore. Come si evince dall'analisi del bilancio di Unismart relativo all'esercizio finanziario 2018, approvato dalla società in data 30 aprile 2019 (Allegato n. 3/1-42), risultano 50.000,00 euro di Capitale sociale e versamenti in conto aumento di capitale pari a 112.128,00 euro, utilizzabili questi ultimi sia per aumento di capitale che per copertura perdite; si ritiene opportuno fissare l'ammontare del Fondo di Dotazione in euro 100.000,00 dati da 50.000,00 euro di Capitale sociale e 50.000,00 prelevati dai versamenti in conto aumento di capitale pari a 112.128,00.

OSSERVAZIONI DEL MIUR SUL TESTO DELLO STATUTO E CONSEGUENTI MODIFICHE STATUTARIE

In data 18 giugno 2019, il testo dello Statuto della costituenda fondazione universitaria, sottoposto all'attenzione del Consiglio di Amministrazione il 16 aprile 2019 e già condiviso con i competenti uffici della Prefettura di Padova, è stato trasmesso al competente Ufficio del MIUR – Dipartimento per la Formazione e la Ricerca al fine di acquisire il parere ministeriale previsto dall'art. 3, comma 3, del D.P.R. 24 maggio 2001, n. 254.

Con nota prot. n. 390848 del 10 settembre 2019 (Allegato 4/1-2), il MIUR ha comunicato i propri rilievi suggerendo le modifiche da apportare al testo dello Statuto, che possono riassumersi come segue:

- art. 1, comma 4 – occorre specificare che non è ammessa la distribuzione di proventi, rendite e utili;
- art. 1, comma 8 – la previsione relativa all'estinzione della fondazione va coordinata con il successivo art. 17 relativo al suo scioglimento. In particolare, l'estinzione è deliberata dal Consiglio di Amministrazione della fondazione, previa approvazione dell'Università e degli altri Fondatori;

- art. 3, comma 1 lett. f) – la fondazione non è un soggetto deputato allo svolgimento di attività amministrativa, ma svolge attività strumentali rispetto all'ente di riferimento perciò può solo avere un ruolo strumentale e di supporto nella realizzazione delle attività di formazione, le quali restano attività proprie dell'Ateneo;
- art. 9, comma 3 – con riferimento alla durata dell'incarico del Presidente della fondazione universitaria va specificato che essa coincide con la durata del mandato rettorale ovvero, qualora si tratti di un delegato del Rettore, che non può eccedere la scadenza del mandato del Rettore che lo ha delegato;
- art. 10, comma 2 – la disposizione va coordinata con quanto previsto dal precedente art. 9, comma 1, il quale prevede che il Presidente è il Rettore o suo delegato;
- art. 10, comma 4 – la modalità di designazione dei membri del Consiglio di Amministrazione diversi da quelli designati dall'ente di riferimento e dal MIUR deve essere specificata nello statuto della fondazione, evitando il rinvio ad un ulteriore regolamento;
- art. 10, comma 8 – lo statuto deve prevedere un limite al numero dei mandati consecutivi che ciascun Consigliere può ricoprire;
- art. 10, comma 9 – l'eventuale compenso annuo da attribuire ai Consiglieri e al Presidente della Fondazione per lo svolgimento del loro incarico sarà stabilito all'inizio del mandato dall'ente di riferimento, sentito il Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione;
- art. 10, comma 11 – la nomina di un Direttore Generale da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione si configura come un potere previsto dall'art. 9, comma 2, del DPR 24 maggio 2001, n. 254 e non come mera facoltà;
- art. 11, comma 1, lett. h) – deve essere specificato con maggior chiarezza che il Consiglio può delegare al Presidente o al Direttore Generale i propri poteri di gestione ordinaria, ad eccezione dei poteri indicati nei commi precedenti;
- art. 11, comma 1, lett. i) – la previsione di cui alla lett. i) diventa superflua e deve essere rimossa dal testo dell'art. 11 poiché, in accordo con quanto previsto dal DPR 24 maggio 2001, n. 254 e dall'art. 1, comma 5 del presente statuto, le modifiche statutarie sono adottate con le medesime modalità dello statuto originario (deliberazione dell'ente di riferimento previa acquisizione del parere ministeriale);
- art. 12, commi 3, 4 e 5 – il termine "designati" va sostituito con "nominati" in quanto è il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo che nomina i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti della fondazione;
- art. 13, comma 1 – rimuovere le parole "ove nominato", per allineare il testo alla previsione di cui all'art. 10, comma 11.

Le indicazioni ministeriali sono state recepite nella nuova versione del testo dello Statuto, come evidenziato nella tabella allegata (Allegato n. 5/1-25); si è anche proceduto alla correzione di errori materiali di battitura e nel corpo degli articoli 2 e 10 l'espressione "Università di Padova" è stata sostituita dalla denominazione completa "Università degli Studi di Padova".
Si propone dunque al Consiglio di Amministrazione di approvare il testo del nuovo statuto della fondazione "Unismart – Fondazione dell'Università di Padova" (Allegato n. 6/1-15) per l'invio ai competenti Uffici del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE – NOMINA – DURATA

Quanto all'organo di amministrazione, si ricorda che la Fondazione "Unismart – Fondazione Università degli Studi di Padova" è ente strumentale rispetto all'Ateneo di Padova, e sarà chiamata ad operare nel suo esclusivo interesse nel rispetto del principio di economicità della gestione. L'Ateneo sarà socio fondatore con funzioni di indirizzo e poteri di controllo ai sensi degli artt. 1 e 12 del D.P.R. 254/2001. Ai sensi degli artt. 8 e 9 del medesimo decreto, l'Ente di riferimento nomina la maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio di amministrazione. Lo Statuto di

"Unismart - Fondazione Università degli Studi di Padova" prevede, all'art. 9, che il Presidente sia il Rettore dell'Università o suo delegato e, all'art. 10, che l'Ateneo, all'atto della nomina, "*stabilisce il numero dei consiglieri che andranno a comporre il Consiglio di Amministrazione, la durata della carica, designa la maggioranza assoluta dei componenti; stabilisce il numero dei restanti membri che verranno designati dagli altri soggetti fondatori e dai partecipanti istituzionali. Un componente è designato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca".* In ottemperanza a tali disposizioni, si propone di nominare, per un periodo non superiore a tre esercizi (art. 10 c. 8 dello Statuto in esame), un Consiglio di Amministrazione composto da sei membri, di cui tre designati dall'Università di Padova (art. 10 c. 2 dello Statuto) oltre al Presidente e uno dagli altri soci fondatori e partecipanti istituzionali (art. 10 c. 4 dello Statuto), cui si aggiunge il consigliere nominato dal MIUR. L'art. 10 c. 4 del medesimo statuto prevede che, in assenza o in caso di mancata nomina dei membri da parte degli altri soci fondatori e di partecipanti istituzionali, i restanti consiglieri siano designati dal Consiglio di Amministrazione dell'Università, che li potrà scegliere fra persone che, per competenze, esperienza o rappresentatività siano in grado di contribuire positivamente al perseguimento dello scopo istituzionale della Fondazione. Considerato pertanto che non vi sono altri Fondatori né partecipanti istituzionali, anche il sesto consigliere sarà nominato dall'Ateneo.
Considerato che il Consiglio di Amministrazione della trasformanda società è stato recentemente designato dall'Ateneo, si propone al Consiglio, anche per garantire la necessaria continuità gestionale, di confermare tale scelta, articolandola come segue:

- quali componenti designati direttamente dal C.d.A. dell'Università (art. 10 c. 2):
  - Prof. Rosario Rizzuto, Presidente;
  - Ing. Alberto Scuttari;
  - Prof. Fabrizio Dughiero;
  - Prof.ssa Patrizia Burra;
- quale componente designato dal C.d.A. dell'Università in assenza di altri soci fondatori o partecipanti istituzionali (art. 10 c. 4):
  - il Dott. Roberto Crosta.

Il sesto consigliere sarà designato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

<u>COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI – DESIGNAZIONE</u>
Si rende necessario nominare altresì il Collegio dei Revisori dei Conti, composto da tre componenti effettivi, compreso il Presidente, e da due componenti supplenti. Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, i componenti del Collegio sono nominati dal Consiglio di Amministrazione dell'Università fra soggetti in possesso del requisito dell'iscrizione nel registro dei revisori contabili. Due componenti del Collegio sono nominati dall'Università fra i dipendenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, designati rispettivamente dai due Ministeri. I componenti supplenti sono designati dagli altri Fondatori. In assenza, essi sono designati e nominati dal Consiglio di Amministrazione dell'Università.
Tenuto conto della necessità di garantire continuità gestionale e in considerazione della rispondenza ai requisiti previsti dall'art. 12 dello statuto, così come risulta dai curricula allegati (Allegato n. 7/1- 5), si propongono quali Revisori nominati dall'Ateneo:

- Dott. Roberto Breda - Presidente;
- Dott. Andrea Valmarana e Dott.ssa Caterina Rossetto (membri supplenti).

I due membri effettivi del Collegio saranno successivamente nominati dall'Ateneo fra i dipendenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, designati rispettivamente dai due Ministeri.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione Rep. n. 91 del 16 aprile 2019, con la quale è stata approvata la costituzione della nuova fondazione universitaria che inglobi la società "Unismart Padova Enterprise a responsabilità limitata" (di seguito "Unismart"), la Fondazione "Casa dell'Assistente Prof. Virgilio Ducceschi" e la Fondazione "Casa dello Studente";
- Considerata la necessità di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica dell'Ateneo, già imposta dalla Legge di bilancio 2015;
- Visto il D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e ss.mm.ii.;
- Visto l'art. 59 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- Visto il Regolamento recante criteri e modalità per la costituzione di fondazioni universitarie di diritto privato a norma dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, adottato con D.P.R. 24 maggio 2001, n. 254;
- Richiamato l'art. 65 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato l'art. 74 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Visti gli artt. 14 e ss e 2500-septies c.c.;
- Ravvisata l'opportunità di modificare la denominazione della costituenda fondazione da "Fondazione Università di Padova" in "Unismart - Fondazione Università degli Studi di Padova";
- Ritenuto opportuno rinunciare al termine di preventivo deposito della relazione *ex* art. 2500-*sexies* c.c. degli amministratori di Unismart Padova Enterprise S.r.l. unipersonale, dandone alla stessa relativa comunicazione;
- Ritenuto opportuno fissare l'ammontare del Fondo di Dotazione della costituenda fondazione in euro 100.000,00 dati da 50.000,00 euro di Capitale sociale e 50.000,00 prelevati dai versamenti in conto aumento di capitale pari a 112.128,00;
- Vista la nota del 10 settembre 2019, con la quale il MIUR ha comunicato i propri rilievi e suggerito le modifiche da apportare al testo dello Statuto;
- Esaminata la nuova versione dello statuto della costituenda fondazione universitaria che recepisce le indicazioni ministeriali e sostituisce l'espressione "Università di Padova" con la più completa "Università degli Studi di Padova";
- Ritenuto opportuno approvare le modifiche al testo dello statuto della Fondazione Universitaria, denominata "Unismart – Fondazione Università degli Studi di Padova";
- Richiamati gli artt. 9, 10 e 11 dello statuto della costituenda "Unismart – Fondazione Università degli Studi di Padova";
- Ritenuto opportuno nominare, per un periodo non superiore a tre esercizi, un Consiglio di Amministrazione composto da sei membri, di cui tre designati dall'Università di Padova oltre al Presidente e uno dagli altri soci fondatori e partecipanti istituzionali, oltre al consigliere nominato dal MIUR;
- Richiamato l'art. 10, comma 4, il quale prevede che, in assenza o in caso di mancata nomina, gli altri membri sono designati dal Consiglio di Amministrazione dell'Università;
- Richiamato l'art. 12 dello statuto della costituenda "Unismart – Fondazione Università di Padova";
- Dato atto dell'assenza di altri Fondatori e partecipanti istituzionali;
- Ritenuto opportuno nominare, esaminati i rispettivi curricula, quali amministratori della nuova fondazione designati direttamente dal C.d.A. dell'Università il Prof. Rosario Rizzuto, quale Presidente, l'Ing. Alberto Scuttari, il Prof. Fabrizio Dughiero e la Prof.ssa Patrizia Burra e quale componente designato dal C.d.A. dell'Università in assenza di altri soci fondatori o partecipanti istituzionali il Dott. Roberto Crosta;

- Ritenuto opportuno designare quali Revisori nominati dall'Ateneo: il Dott. Roberto Breda con funzioni di Presidente; il Dott. Andrea Valmarana e la Dott.ssa Caterina Rossetto quali membri supplenti;

Delibera

1. di approvare la trasformazione in Fondazione Universitaria, denominata "Unismart – Fondazione Università di Padova", della società Unismart Padova Enterprise a responsabilità limitata, come illustrato in narrativa;
2. di approvare la nuova denominazione della costituenda fondazione universitaria "Unismart – Fondazione Università degli Studi di Padova";
3. di rinunciare al termine di preventivo deposito della relazione, di cui all'art. 2500-*sexies* c.c., degli amministratori di Unismart Padova Enterprise S.r.l. unipersonale, dandone alla stessa relativa comunicazione;
4. di determinare l'ammontare del Fondo di Dotazione della costituenda Fondazione "Unismart – Fondazione Università di Padova" in euro 100.000, dati da 50.000 euro di Capitale sociale della società Unismart Padova Enterprise a responsabilità limitata e 50.000 euro prelevati dal versamento in conto aumento di capitale pari a 112.128 euro della medesima società;
5. di approvare lo Statuto della Fondazione Universitaria denominata "Unismart – Fondazione Università degli Studi di Padova" (Allegato 6, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera), delegando il Rettore a porre in essere tutti gli atti necessari in caso di rilievi non sostanziali pervenuti dalla Prefettura;
6. di nominare, per un periodo non superiore a tre esercizi ex art. 10 c. 8 dello Statuto della Fondazione, un Consiglio di Amministrazione composto da sei membri**,** di cui tre designati dall'Università di Padova, oltre al Presidente, e uno dagli altri soci fondatori e partecipanti istituzionali, oltre al consigliere nominato dal MIUR, come segue:
   - quali componenti designati direttamente dal C.d.A. dell'Università (art. 10 c. 2):
     - Prof. Rosario Rizzuto (Presidente)
     - Ing. Alberto Scuttari;
     - Prof. Fabrizio Dughiero;
     - Prof.ssa Patrizia Burra;
   - quale componente designato dal C.d.A. dell'Università in assenza di altri soci fondatori o partecipanti istituzionali (art. 10 c. 4):
     - Dott. Roberto Crosta;
7. di designare quali Revisori nominati dall'Ateneo:
   - Dott. Roberto Breda con funzioni di Presidente;
   - Dott. Andrea Valmarana e Dott.ssa Caterina Rossetto quali membri supplenti;
8. di richiedere:
   - al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca la designazione del rispettivo componente del Consiglio di Amministrazione (art. 10 c. 3 dello Statuto della Fondazione);
   - al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca la designazione dei due rispettivi membri effettivi del Collegio dei Revisori dei conti per la successiva nomina da parte dell'Università (art. 12 c. 4 dello Statuto della Fondazione).

OGGETTO: **Richieste di cambio afferenza ai Dipartimenti**			
N. o.d.g.: **08/07**	Rep. n. **230/2019**	Prot. n. **412592/2019**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI**

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda che, in materia di passaggio di afferenza del personale docente da un Dipartimento a un altro, trovano applicazione l'art. 2, comma 2, lettera b) della legge n. 240/2010, lo Statuto e il Regolamento Generale di Ateneo.
In particolare, le modalità di cambio di Dipartimento di afferenza sono definite all'art. 111 del Regolamento Generale di Ateneo, ai sensi del quale la richiesta "*deve essere presentata dal docente interessato entro il mese di marzo. È approvata dal Consiglio di Amministrazione entro il mese di settembre […]. La richiesta, sentito il Dipartimento di provenienza e con delibera del Dipartimento di nuova afferenza, viene inviata alla Commissione Dipartimenti e Centri, che la esamina in via istruttoria […]*".

Entro il termine del 31 marzo 2019 erano pervenute le seguenti richieste di cambio di Dipartimento di afferenza:
a) prof.ssa Sandra Bagno (SSD L-LIN/09) dal Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari (DISLL) al Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi internazionali – SPGI;
b) dott.ssa Federica Chiara (SSD MED/44) dal Dipartimento di Scienze Cardio–Toraco–Vascolari e Sanità Pubblica al Dipartimento di Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche – DiSCOG.

Relativamente alla domanda di cambio afferenza della prof.ssa Bagno (SSD L-LIN/09), a seguito dell'istruttoria effettuata nelle sedute del 15 luglio e del 10 settembre, la Commissione Dipartimenti e Centri ha espresso parere favorevole al cambio di afferenza della docente, a decorrere dal 1° ottobre 2019, dal Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari (DISLL) al Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi internazionali – SPGI, in ragione della documentazione presentata, delle argomentazioni illustrate nell'audizione della prof.ssa Bagno e della Direttrice del Dipartimento d'uscita, dell'adeguata motivazione e della congruenza del trasferimento dal punto di vista scientifico e didattico.

Per quanto concerne la richiesta di cambio afferenza della dott.ssa Federica Chiara, la Commissione Dipartimenti e Centri, nella riunione dello scorso 15 luglio, ha espresso parere favorevole al passaggio della ricercatrice (SSD MED/44) dal Dipartimento di Scienze Cardio–Toraco–Vascolari

e Sanità Pubblica al Dipartimento di Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche – DiSCOG, a decorrere dal 1° ottobre 2019, ritenendo soddisfatta la richiesta di deliberazione in merito agli spazi da parte del Dipartimento di nuova afferenza, a cui la Commissione aveva in precedenza condizionato il proprio parere favorevole.

È giunta inoltre, in data 11 luglio 2019, l'istanza di cambio afferenza del dott. Alessandro Perego (IUS/11) dal Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario – DiPIC al Dipartimento di Diritto Privato e di Critica del Diritto (DPCD). Si rende noto che a decorrere dal 1° luglio 2019 l'unico professore di riferimento del settore scientifico-disciplinare in discorso si è trasferito dal Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario – DiPIC al Dipartimento di Diritto Privato e di Critica del Diritto (DPCD). Nella seduta del 21 maggio, a seguito di tale cambio di afferenza, la Commissione Dipartimenti e Centri aveva previsto la possibilità per il ricercatore, qualora interessato, di presentare la richiesta di cambio afferenza in deroga ai termini di cui all'art. 111 c. 2 del Regolamento Generale di Ateneo, dal momento che l'assunzione era prevista per il mese successivo. A seguito dell'istruttoria svolta nelle sedute del 15 luglio e del 10 settembre, l'indicata Commissione ha espresso parere favorevole al cambio di afferenza, a decorrere dal 1° ottobre 2019, del dott. Alessandro Perego (SSD IUS/11), dal Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario – DiPIC al Dipartimento di Diritto Privato e di Critica del Diritto (DPCD), in ragione della documentazione presentata, dell'adeguata motivazione e della congruenza del trasferimento dal punto di vista scientifico e didattico.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la legge 30 gennaio 2010, n. 240;
- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Generale di Ateneo, e in particolare l'art. 111;
- Preso atto delle richieste di passaggio ad altro Dipartimento presentate dai docenti;
- Considerato che i Dipartimenti di nuova afferenza hanno espresso in merito parere favorevole;
- Preso atto infine dei pareri della Commissione Dipartimenti e Centri e in particolare la possibilità data al dott. Perego, qualora interessato, di presentare la richiesta di cambio afferenza in deroga ai termini di cui all'art. 111 c. 2 del Regolamento Generale di Ateneo;
- Ritenuto opportuno approvare le richieste di cambio afferenza, a decorrere dal 1° ottobre 2019, della prof.ssa Sandra Bagno, della dott.ssa Federica Chiara e del dott. Alessandro Perego;

Delibera

1. di approvare le richieste di cambio afferenza, a decorrere dal 1° ottobre 2019, della prof.ssa Sandra Bagno, della dott.ssa Federica Chiara e del dott. Alessandro Perego;
2. di dare mandato all'Ufficio Personale docente di dare esecuzione alla presente delibera.

OGGETTO: **Linee di indirizzo per la costituzione di Laboratori, Osservatori e Centri Studi presso l'Università degli Studi di Padova**			
N. o.d.g.: **08/08**	Rep. n. **231/2019**	Prot. n. **412593/2019**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI**

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente informa che, al fine di fornire a Dipartimenti e docenti ulteriori opportunità di svolgimento della ricerca interdisciplinare, sono state elaborate nuove soluzioni, alternative alla costituzione di strutture organizzative trasversali (Centri interdipartimentali e Centri di Ateneo).
Tali nuove forme aggregative – denominate Laboratorio, Osservatorio e Centro Studi, e i cui principi ispiratori e disciplina sono contenuti nelle Linee di indirizzo oggi presentate – consentono ai docenti di condividere in modo immediato l'attività di ricerca e terza missione, qualora tale attività da un lato sia orientata su temi di profilo scientifico e culturale con grande valenza comunicativa e dall'altro lato richieda modeste attività di gestione delle risorse: l'esperienza maturata negli ultimi anni, attraverso la creazione, a partire dal 2013, dei Centri interdipartimentali e di Ateneo previsti dallo Statuto, ha dimostrato infatti che tali strutture organizzative appaiono adatte a regolare le attività di ricerca che, per loro natura, presuppongono un impegno pluriennale stabile e la cui gestione richiede pertanto la presenza di un'apposita struttura.
Per le attività di ricerca di natura prevalentemente sperimentale, e in particolare per le ricerche connesse alla partecipazione a progetti scientifici promossi da enti pubblici di ricerca, per le ricerche che l'Università svolge sulla base di contratti o convenzioni, nonché per le attività di ricerca che promuovono l'Ateneo quale punto di riferimento su specifici temi di profilo scientifico e culturale, tutte caratterizzate dalla necessità di rapido avvio, dalle modeste esigenze gestionali e la cui durata appare circoscritta nel tempo, vengono proposte tre denominazioni, funzionali al tipo di attività prevalente e al contesto comunicativo nel quale essa si inserirà, ovverosia (art. 2):

- ***Laboratorio****: da utilizzare quando la natura dell'attività di aggregazione è prevalentemente sperimentale e fa principalmente riferimento a laboratori, strumenti, attrezzature, misure;*
- ***Osservatorio****: da utilizzare quando si intende dare rilevanza al fenomeno/processo che si intende approfondire nonché alla natura di parte terza critica che può assumere l'Osservatorio rispetto a fenomeni/processi di valenza sociale e territoriale;*
- ***Centro Studi****: da utilizzare per iniziative di maggiore complessità in parte già consolidate nei Dipartimenti*.

Quale conseguenza degli scopi a cui rispondono tali forme organizzative vi è la presenza di una gestione amministrativa semplificata, con autonomia di spesa e prerogative gestionali analoghe a quelle dei progetti di ricerca: ai sensi dell'art. 4, "*lo strumento gestionale è l'Unità di progetto – costituita da personale docente e ricercatore, anche di altri Atenei italiani e stranieri, di uno o più Dipartimenti e gestita da un* Principal Investigator *(P.I. - Responsabile del progetto)"* presso il Dipartimento di afferenza del P.I. medesimo. Il *Principal Investigator* è pertanto il responsabile scientifico e leader del progetto nonché l'eventuale gestore delle risorse affidate al progetto.

Ai sensi dell'art. 5, la costituzione dell'unità di progetto avviene su iniziativa di un singolo ricercatore o di un gruppo di ricercatori, tra i quali viene individuato, esclusivamente tra i docenti e ricercatori strutturati dell'Università di Padova, il P.I., attraverso la proposta di un Manifesto di intenti. L'insieme dei ricercatori che vi aderiscono costituisce il Collegio dei ricercatori, ed è prevista l'eventuale presenza altresì di un "*Advisory Board*" di esperti esterni di elevato livello scientifico-professionale in un'ottica di testimonianza e comunicazione. Non sono ammesse unità di progetto con meno di 3 ricercatori aderenti.
Ulteriore conseguenza della natura di Laboratori, Osservatori e Centri Studi è la presenza di un procedimento di costituzione snello, comunque affidato a organi di Ateneo: a seguito della delibera del Consiglio del Dipartimento del P.I., sono previsti il parere della Consulta dei Direttori di Dipartimento e l'approvazione della Commissione Dipartimenti e Centri. Inoltre, è prevista l'istituzione, in un'apposita sezione del sito web dell'Ateneo, di un Elenco ufficiale di Ateneo in cui saranno pubblicate le iniziative approvate e le Unità di progetto istituite.

Le *Linee di indirizzo per la costituzione di Laboratori, Osservatori e Centri Studi presso l'Università degli Studi di Padova* sono state presentate, nei loro principi essenziali, alla Consulta dei Direttori di Dipartimento del 18 luglio scorso, e successivamente sono state sottoposte alla Commissione Dipartimenti e Centri nella riunione del 10 settembre.
La suddetta Commissione ha espresso parere favorevole al testo proposto, con alcune integrazioni che sono state recepite nel testo di cui all'Allegato n. 1/1-3.
Il Senato Accademico, nella seduta dello scorso 16 settembre, e la Consulta dei Direttori di Dipartimento, nella seduta del successivo 18 settembre, hanno espresso parere favorevole.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo, e in particolare gli articoli 1, 2 e 5;
- Esaminato il testo delle *Linee di indirizzo per la costituzione di Laboratori, Osservatori e Centri Studi presso l'Università degli Studi di Padova*;
- Considerato il parere favorevole della Commissione Dipartimenti e Centri e della Consulta dei Direttori di Dipartimento;
- Preso atto del parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 16 settembre 2019;
- Ritenuto opportuno, alla luce della discussione, che vi sia un monitoraggio dei progetti da parte dei dipartimenti coinvolti;
- Ritenuto opportuno approvare il testo delle *Linee di indirizzo per la costituzione di Laboratori, Osservatori e Centri Studi presso l'Università degli Studi di Padova* integrato con quanto emerso in discussione (Allegato n. 2/1-3);

Delibera

1. di approvare il testo delle *Linee di indirizzo per la costituzione di Laboratori, Osservatori e Centri Studi presso l'Università degli Studi di Padova*, come da Allegato 2, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

In ossequio all'art. 16 comma 9 dello Statuto di Ateneo, esce la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: **Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240**			
N. o.d.g.: **09/01**	Rep. n. **232/2019**	Prot. n. **412594/2019**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda cha la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata a professore di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoresse e professori di prima fascia mediante procedura selettiva.
Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di prima fascia

ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	**Decreto e data approvazione atti**	**Data Delibera Consiglio di Dipartimento**	**Settore concorsuale**	**Settore scientifico-disciplinare**	**Nominativo**	**Punti organico impegnati per ogni chiamata**	**Budget sul quale vengono impegnati**	**Tipologia budget**	**Data di nomina**
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 2168 del 19 giugno 2019	19 luglio 2019	11/E4 – Psicologia clinica e dinamica	M-PSI/07 - Psicologia dinamica	Mannarini Stefania	0,3	Dipartimento	Turn-over 2018	1° ottobre 2019
Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	n. 2532 del 15 luglio 2019	18 luglio 2019	13/A5 – Econometria	SECS-P/05 – Econometria	Rettore Enrico	1	Dipartimento	Turn-over 2018	7 gennaio 2020
Diritto pubblico, internazionale e comunitario	n. 2685 del 25 luglio 2019	3 settembre 2019	12/C1 – Diritto costituzionale	IUS/08 – Diritto costituzionale	Rivosecchi Guido	1	Dipartimento	Turn-over 2018	1° ottobre 2019
Scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche	n. 2916 del 20 agosto 2019	5 settembre 2019	06/A2 – Patologia generale e patologia clinica	MED/04 – Patologia generale	Rosato Antonio	0,3	Dipartimento	Turn-over 2018	1° ottobre 2019
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	n. 2893 dell'8 agosto 2019	4 settembre 2019	13/B2 – Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese	Di Maria Eleonora	0,3	Dipartimento	Turn-over 2018	1° ottobre 2019
Neuroscienze	n. 3038 del 6 settembre 2019	10 settembre 2019	06/F3 – Otorinolaringoiatria e audiologia	MED/31 - Otorinolaringoiatria	Nicolai Piero	1	Dipartimento	Turn-over 2018	1° ottobre 2019
Scienze Cardio–Toraco–Vascolari e Sanità Pubblica	n. 3066 del 9 settembre 2019	12 settembre 2019	06/E1 - Chirurgia cardiotoracovascolare	MED/23 - Chirurgia cardiaca	Vida Vladimiro	0,3	Dipartimento	Turn-over 2018	1° ottobre 2019
Diritto Privato e Critica del Diritto	n. 2869 del 6 agosto 2019	18 settembre 2019	12/H2 - Storia del diritto medievale e moderno	IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno	Volante Raffaele	0,3	Progetto di Sviluppo Dipartimentale del Dipartimento	Turn-over 2019	1° dicembre 2019

Ingegneria dell'informazione	n. 3107 del 12 settembre 2019	17 settembre 2019	09/H1 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	Ferro Nicola	0,3	Dipartimento	Turn-over 2018	1° ottobre 2019
Ingegneria dell'informazione	n. 3047 del 6 settembre 2019	17 settembre 2019	09/F2 - Telecomunicazioni	ING-INF/03 – Telecomunicazioni	Zanella Andrea	0,3	Dipartimento	Turn-over 2018	1° ottobre 2019

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e in particolare l'articolo 1, comma 399;
- Preso atto della nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'11 gennaio 2019 n. 524, che fornisce chiarimenti in merito alla citata Legge 145/2018;
- Considerato che la data di nomina del vincitore del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno" è fissata per il 7 gennaio 2020 per l'impossibilità del docente di garantire la presa di servizio prima di tale termine;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di prima fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di prima fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	**Decreto e data approvazione atti**	**Data Delibera Consiglio di Dipartimento**	**Settore concorsuale**	**Settore scientifico-disciplinare**	**Nominativo**	**Punti organico impegnati per ogni chiamata**	**Budget sul quale vengono impegnati**	**Tipologia budget**	**Data di nomina**
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 2168 del 19 giugno 2019	19 luglio 2019	11/E4 – Psicologia clinica e dinamica	M-PSI/07 - Psicologia dinamica	Mannarini Stefania	0,3	Dipartimento	Turn-over 2018	1° ottobre 2019

Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	n. 2532 del 15 luglio 2019	18 luglio 2019	13/A5 – Econometria	SECS-P/05 – Econometria	Rettore Enrico	1	Dipartimento	Turn-over 2018	7 gennaio 2020
Diritto pubblico, internazionale e comunitario	n. 2685 del 25 luglio 2019	3 settembre 2019	12/C1 – Diritto costituzionale	IUS/08 – Diritto costituzionale	Rivosecchi Guido	1	Dipartimento	Turn-over 2018	1° ottobre 2019
Scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche	n. 2916 del 20 agosto 2019	5 settembre 2019	06/A2 – Patologia generale e patologia clinica	MED/04 – Patologia generale	Rosato Antonio	0,3	Dipartimento	Turn-over 2018	1° ottobre 2019
Scienze economiche e aziendali “Marco Fanno”	n. 2893 dell’8 agosto 2019	4 settembre 2019	13/B2 – Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese	Di Maria Eleonora	0,3	Dipartimento	Turn-over 2018	1° ottobre 2019
Neuroscienze	n. 3038 del 6 settembre 2019	10 settembre 2019	06/F3 – Otorinolaringoiatria e audiologia	MED/31 - Otorinolaringoiatria	Nicolai Piero	1	Dipartimento	Turn-over 2018	1° ottobre 2019
Scienze Cardio–Toraco–Vascolari e Sanità Pubblica	n. 3066 del 9 settembre 2019	12 settembre 2019	06/E1 - Chirurgia cardiotoracovascolare	MED/23 - Chirurgia cardiaca	Vida Vladimiro	0,3	Dipartimento	Turn-over 2018	1° ottobre 2019
Diritto Privato e Critica del Diritto	n. 2869 del 6 agosto 2019	18 settembre 2019	12/H2 - Storia del diritto medievale e moderno	IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno	Volante Raffaele	0,3	Progetto di Sviluppo Dipartimentale del Dipartimento	Turn-over 2019	1° dicembre 2019
Ingegneria dell’informazione	n. 3107 del 12 settembre 2019	17 settembre 2019	09/H1 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	Ferro Nicola	0,3	Dipartimento	Turn-over 2018	1° ottobre 2019
Ingegneria dell’informazione	n. 3047 del 6 settembre 2019	17 settembre 2019	09/F2 - Telecomunicazioni	ING-INF/03 – Telecomunicazioni	Zanella Andrea	0,3	Dipartimento	Turn-over 2018	1° ottobre 2019

OGGETTO: **Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell’articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240**

N. o.d.g.: **09/02**	Rep. n. **233/2019**	Prot. n. **412595/2019**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda cha la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, in particolare l’articolo 18, e il “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, consentono l’assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura selettiva.
Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell’articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata.

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Neuroscienze	n. 2023 del 7 giugno 2019	15 luglio 2019	06/F3 – Otorinolaringoiatria e audiologia	MED/32 - Audiologia	Marchese Ragona Rosario	0,7	0,215 p.o. Dipartimentoe 0,415 p.o. Fondo budget di Ateneo *	Turn-over 2018	1° novembre 2019
Medicina animale, produzioni e salute	n. 3051 del 6 settembre 2019	10 settembre 2019	07/G1 – Scienze e tecnologie animali	AGR/19 – Zootecnia speciale	Ricci Rebecca	0,2	Progetto di Sviluppo Dipartimentale del Dipartimento	Turn-over 2019	1° dicembre 2019
Biomedicina comparata e alimentazione	n. 2971 del 26 agosto 2019	18 settembre 2019	07/H2 – Patologia veterinaria e ispezione degli alimenti di origine animale	VET/03 – Patologia generale e anatomia patologica veterinaria	Verin Ranieri	0,7	Progetto Dipartimento di eccellenza "Centro di Eccellenza per la salute degli animali acquatici -	Turn-over 2018	1° novembre 2019

							ECCE AQUA"		
Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione	n. 2868 del 6 agosto 2019	17 settembre 2019	11/E4 – Psicologia clinica e dinamica	M-PSI/07 - Psicologia dinamica	Di Riso Daniela	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	1° ottobre 2019

*****_ripartizione del budget stabilita in base al documento "Attivazione procedure su abilitati ospedalieri – accordo interno" (Allegato n. 1/1-2)._

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto dell'accordo del Rettorato con il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia e i Direttori dei Dipartimenti interessati in data 18 settembre 2017 (Allegato 1);
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e in particolare l'articolo 1, comma 399;
- Vista la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'11 gennaio 2019 n. 524 che fornisce chiarimenti in merito alla citata Legge 145/2018;
- Considerato che le date di nomina dei vincitori del Dipartimento di Neuroscienze e di Biomedicina comparata e alimentazione sono fissate per il 1° novembre 2019 per l'impossibilità dei docenti di garantire la presa di servizio prima di tale termine;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	**Decreto e data approvazione atti**	**Data Delibera Consiglio di Dipartimento**	**Settore concorsuale**	**Settore scientifico-disciplinare**	**Nominativo**	**Punti organico impegnati per ogni chiamata**	**Budget sul quale vengono impegnati**	**Tipologia budget**	**Data di nomina**
Neuroscienze	n. 2023 del 7 giugno 2019	15 luglio 2019	06/F3 – Otorinolaringoiatria e audiologia	MED/32 - Audiologia	Marchese Ragona Rosario	0,7	0,215 p.o. Dipartimentoe 0,415 p.o. Fondo budget di	Turn-over 2018	1° novembre 2019

							Ateneo *		
Medicina animale, produzioni e salute	n. 3051 del 6 settembre 2019	10 settembre 2019	07/G1 – Scienze e tecnologie animali	AGR/19 – Zootecnia speciale	Ricci Rebecca	0,2	Progetto di Sviluppo Dipartimentale del Dipartimento	Turn-over 2019	1° dicembre 2019
Biomedicina comparata e alimentazione	n. 2971 del 26 agosto 2019	18 settembre 2019	07/H2 – Patologia veterinaria e ispezione degli alimenti di origine animale	VET/03 – Patologia generale e anatomia patologica veterinaria	Verin Ranieri	0,7	Progetto Dipartimento di eccellenza "Centro di Eccellenza per la salute degli animali acquatici - ECCE AQUA"	Turn-over 2018	1° novembre 2019
Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione	n. 2868 del 6 agosto 2019	17 settembre 2019	11/E4 – Psicologia clinica e dinamica	M-PSI/07 - Psicologia dinamica	Di Riso Daniela	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	1° ottobre 2019

OGGETTO: **Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240**			
N. o.d.g.: **09/03**	Rep. n. **234/2019**	Prot. n. **412596/2019**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda cha la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di se-

conda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura selettiva.
Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla relativa procedura, viene presentata la seguente richieste di chiamata, da parte del Dipartimento interessato, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata.

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	n. 3020 del 4 settembre 2019	4 settembre 2019	13/B1 – Economia aziendale	SECS-P/07 – Economia aziendale	Passetti Emilio	0,7	Progetto Dipartimenti di Eccellenza	Turn-over 2018	1° novembre 2019

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio del Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e in particolare l'articolo 1, comma 399;
- Vista la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'11 gennaio 2019 n. 524 che fornisce chiarimenti in merito alla citata Legge 145/2018;
- Considerato che la data di nomina del vincitore del Dipartimento di Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno" è fissata per il 1° novembre 2019 per l'impossibilità del docente di garantire la presa di servizio prima di tale termine;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a Professore di seconda fascia sopra indicata;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con il vincitore della procedura sopra indicata;

Delibera

1. di approvare la seguente chiamata a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina

Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	n. 3020 del 4 settembre 2019	4 settembre 2019	13/B1 – Economia aziendale	SECS-P/07 – Economia aziendale	Passetti Emilio	0,7	Progetto Dipartimenti di Eccellenza	Turn-over 2018	1° novembre 2019

OGGETTO: **Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240**			
N. o.d.g.: **09/04**	Rep. n. **235/2019**	Prot. n. **412597/2019**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	**F**	**C**	**A**	**As**
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	**F**	**C**	**A**	**As**
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda cha la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.
Considerato che non risultano pervenuti ricorsi, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	**Decreto e data approvazione atti**	**Data Delibera Consiglio di Dipartimento**	**Settore concorsuale**	**Settore scientifico-disciplinare**	**Nominativo**	**Punti organico impegnati per ogni chiamata**	**Budget sul quale vengono impegnati**	**Tipologia budget**	**Data nomina**

Biologia	n. 2683 del 25 luglio 2019	26 marzo 2019	05/F1- Biologia applicata	BIO/13 - Biologia applicata	Occhi Gianluca	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	1° marzo 2020
Biologia	n. 2858 del 6 agosto 2019	26 marzo 2019	05/B1- Zoologia e antropologia	BIO/08 - Antropologia	Pagani Luca	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	1° marzo 2020
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 2781 del 30 luglio 2019	16 aprile 2019	01/B1 - Informatica	INF/01 - Informatica	Bresolin Davide	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	17 ottobre 2019
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 2894 dell'8 agosto 2019	16 aprile 2019	01/A2 – Geometria e algebra	MAT/03 - Geometria	Prelli Luca	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	3 ottobre 2019
Scienze storiche, geografiche e dell'Antichità	n. 2533 del 15 luglio 2019	20 febbraio 2019	11/A4 – Scienze del libro e del documento e scienze storico religiose	M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese	Berti Vittorio	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	1° dicembre 2019
Scienze storiche, geografiche e dell'Antichità	n. 2682 del 25 luglio 2019	20 febbraio 2019	13/C1 – Storia economica	SECS-P/12 – Storia economica	Bertilorenzi Marco	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	9 gennaio 2020
Ingegneria dell'informazione	n. 3016 del 4 settembre 2019	18 aprile 2019	09/F2 – Telecomunicazioni	ING-INF/03 – Telecomunicazioni	Milani Simone	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	1° marzo 2020

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dei Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e in particolare l'articolo 1, comma 399;
- Preso atto della nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'11 gennaio 2019 n. 524, che fornisce chiarimenti in merito alla citata Legge 145/2018;
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che per le suddette chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, sono state indicate quali date di no-

mina il 1° marzo 2020, il 17 ottobre 2019, il 3 ottobre 2019, il 1° dicembre 2019 e il 9 gennaio 2020 in quanto corrispondenti alle date di inquadramento nel ruolo di Professore associato a seguito di scadenza dei contratti triennali di ricercatore a tempo determinato di tipo B;

- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Biologia	n. 2683 del 25 luglio 2019	26 marzo 2019	05/F1- Biologia applicata	BIO/13 - Biologia applicata	Occhi Gianluca	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	1° marzo 2020
Biologia	n. 2858 del 6 agosto 2019	26 marzo 2019	05/B1- Zoologia e antropologia	BIO/08 - Antropologia	Pagani Luca	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	1° marzo 2020
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 2781 del 30 luglio 2019	16 aprile 2019	01/B1 - Informatica	INF/01 - Informatica	Bresolin Davide	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	17 ottobre 2019
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 2894 dell'8 agosto 2019	16 aprile 2019	01/A2 – Geometria e algebra	MAT/03 - Geometria	Prelli Luca	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	3 ottobre 2019
Scienze storiche, geografiche e dell'Antichità	n. 2533 del 15 luglio 2019	20 febbraio 2019	11/A4 – Scienze del libro e del documento e scienze storico religiose	M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese	Berti Vittorio	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	1° dicembre 2019
Scienze storiche, geografiche e dell'Antichità	n. 2682 del 25 luglio 2019	20 febbraio 2019	13/C1 – Storia economica	SECS-P/12 – Storia economica	Bertilorenzi Marco	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	9 gennaio 2020

Ingegneria dell'informazione	n. 3016 del 4 settembre 2019	18 aprile 2019	09/F2 – Telecomunicazioni	ING-INF/03 – Telecomunicazioni	Milani Simone	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	1° marzo 2020

OGGETTO: **Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240**			
N. o.d.g.: **09/05**	Rep. n. **236/2019**	Prot. n. **412598/2019**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	**F**	**C**	**A**	**As**
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	**F**	**C**	**A**	**As**
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.
Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	**Decreto e data approvazione atti**	**Data Delibera Consiglio di Dipartimento**	**Settore concorsuale**	**Settore scientifico-disciplinare**	**Nominativo**	**Punti organico impegnati per ogni chiamata**	**Budget sul quale vengono impegnati**	**Tipologia budget**	**Data nomina**

Medicina animale, produzioni e salute	n. 2595 del 18 luglio 2019	23 luglio 2019	07/H3 – Malattie infettive e parassitarie degli animali	VET/06 – Parassitologia e malattie parassitarie degli animali	Cassini Rudi	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	1° ottobre 2019
Medicina animale, produzioni e salute	n. 2891 dell'8 agosto 2019	10 settembre 2019	07/G1 – Scienze e tecnologie animali	AGR/19 – Zootecnia speciale	Marchesini Giorgio	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	1° ottobre 2019
Scienze Cardio–Toraco–Vascolari e Sanità Pubblica	n. 2749 del 26 luglio 2019	12 settembre 2019	05/I1- Genetica	BIO/18 – Genetica	Pilichou Kalliopi	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	1° ottobre 2019
Diritto Privato e Critica del Diritto	n. 3109 del 12 settembre 2019	18 settembre 2019	12/A1 - Diritto privato	IUS/01 - Diritto privato	Ceolin Matteo	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	1° ottobre 2019

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e in particolare l'articolo 1, comma 399;
- Vista la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'11 gennaio 2019 n. 524 che fornisce chiarimenti in merito alla citata Legge 145/2018;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina

Medicina animale, produzioni e salute	n. 2595 del 18 luglio 2019	23 luglio 2019	07/H3 – Malattie infettive e parassitarie degli animali	VET/06 – Parassitologia e malattie parassitarie degli animali	Cassini Rudi	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	1° ottobre 2019
Medicina animale, produzioni e salute	n. 2891 dell'8 agosto 2019	10 settembre 2019	07/G1 – Scienze e tecnologie animali	AGR/19 – Zootecnia speciale	Marchesini Giorgio	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	1° ottobre 2019
Scienze Cardio–Toraco–Vascolari e Sanità Pubblica	n. 2749 del 26 luglio 2019	12 settembre 2019	05/I1- Genetica	BIO/18 – Genetica	Pilichou Kalliopi	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	1° ottobre 2019
Diritto Privato e Critica del Diritto	n. 3109 del 12 settembre 2019	18 settembre 2019	12/A1 - Diritto privato	IUS/01 - Diritto privato	Ceolin Matteo	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	1° ottobre 2019

OGGETTO: **Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240**			
N. o.d.g.: **09/06**	Rep. n. **237/2019**	Prot. n. **412599/2019**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	**F**	**C**	**A**	**As**
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	**F**	**C**	**A**	**As**
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Si sono concluse – senza che risultino pervenuti ricorsi in merito – le sotto elencate procedure selettive, per le quali i rispettivi Consigli di Dipartimento hanno proposto le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, le cui coperture finanziarie sono specificate nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	**Decreto e data approvazione atti**	**Data Delibera Consiglio di Dipartimento**	**Settore concorsuale**	**Settore scientifico-disciplinare**	**Nominativo**	**Punti organico impegnati per ogni chiamata**	**Budget sul quale vengono impegnati**	**Tipologia budget**
Scienze biomediche	n. 2134 del 12 giugno 2019	12 luglio 2019	06/A2 - Patologia generale e patologia clinica	MED/04 - Patologia generale	Molon Barbara	0,5	Dipartimento D.M. 168/2018	Budget docenza Dipartimento Budget 2018
Geoscienze	n. 2593 del 18 luglio 2019	24 luglio 2019	04/A2 – Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e paleontologia	GEO/03 – Geologia strutturale	Tesei Telemaco	0,5	Dipartimento D.M. 168/2018	Budget docenza Dipartimento Budget 2018
Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente	n. 2966 del 26 agosto 2019	4 settembre 2019	07/E1 – Chimica agraria, genetica agraria e pedologia	AGR/07 – Genetica agraria	Vannozzi Alessandro	0,5	Progetto di Eccellenza	Bilancio di Ateneo
Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 2671 del 25 luglio 2019	5 settembre 2019	08/A2 – Ingegneria sanitaria – ambientale, ingegneria degli idrocarburi e fluidi nel sottosuolo, della sicurezza e protezione in ambito civile	ICAR/03 – Ingegneria sanitaria-ambientale	Pivato Alberto	0,5	Dipartimento D.M. 168/2018	Budget docenza Dipartimento Budget 2018
Diritto pubblico, internazionale e comunitario	n. 3135 del 17 settembre 2019	17 settembre 2019	12/C1 - Diritto costituzionale	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico	Costa Paolo	0,5	Dipartimento D.M. 168/2018	Budget docenza Dipartimento Budget 2018
Diritto pubblico, internazionale e comunitario	n. 3090 del 10 settembre 2019	17 settembre 2019	12/G1 - Diritto penale	IUS/17 - Diritto penale	Silva Chiara	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento Budget 2018
Biomedicina comparata e alimentazione	n. 3089 del 10 settembre 2019	18 settembre 2019	07/H1 – Anatomia e fisiologia veterinaria	VET/02 – Fisiologia veterinaria	Giaretta Elisa	0,5	Dipartimento D.M. 168/2018 per 0,38 p.o.; Budget docenza Dipartimento 2019-2021 per 0,12 p.o.	Budget docenza Dipartimento Budget 2018

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le sopra indicate chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b);
- Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e in particolare l'articolo 1, comma 399;
- Vista la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'11 gennaio 2019 n. 524 che fornisce chiarimenti in merito alla citata Legge 145/2018;
- Considerato che tutte le Consigliere e tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010 la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
Scienze biomediche	n. 2134 del 12 giugno 2019	12 luglio 2019	06/A2 - Patologia generale e patologia clinica	MED/04 - Patologia generale	Molon Barbara	0,5	Dipartimento D.M. 168/2018	Budget docenza Dipartimento Budget 2018
Geoscienze	n. 2593 del 18 luglio 2019	24 luglio 2019	04/A2 – Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e paleontologia	GEO/03 – Geologia strutturale	Tesei Telemaco	0,5	Dipartimento D.M. 168/2018	Budget docenza Dipartimento Budget 2018
Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente	n. 2966 del 26 agosto 2019	4 settembre 2019	07/E1 – Chimica agraria, genetica agraria e pedologia	AGR/07 – Genetica agraria	Vannozzi Alessandro	0,5	Progetto di Eccellenza	Bilancio di Ateneo
Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 2671 del 25 luglio 2019	5 settembre 2019	08/A2 – Ingegneria sanitaria – ambientale, ingegneria degli idrocarburi e fluidi nel sottosuolo, della sicurezza e protezione in ambito civile	ICAR/03 – Ingegneria sanitaria-ambientale	Pivato Alberto	0,5	Dipartimento D.M. 168/2018	Budget docenza Dipartimento Budget 2018

Diritto pubblico, internazionale e comunitario	n. 3135 del 17 settembre 2019	17 settembre 2019	12/C1 - Diritto costituzionale	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico	Costa Paolo	0,5	Dipartimento D.M. 168/2018	Budget docenza Dipartimento Budget 2018
Diritto pubblico internazionale e comunitario	n. 3090 del 10 settembre 2019	17 settembre 2019	12/G1 - Diritto penale	IUS/17 - Diritto penale	Silva Chiara	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento Budget 2018
Biomedicina comparata e alimentazione	n. 3089 del 10 settembre 2019	18 settembre 2019	07/H1 – Anatomia e fisiologia veterinaria	VET/02 – Fisiologia veterinaria	Giaretta Elisa	0,5	Dipartimento D.M. 168/2018 per 0,38 p.o.; Budget docenza Dipartimento 2019-2021 per 0,12 p.o.	Budget docenza Dipartimento Budget 2018

2. che, in caso di futura chiamata dei docenti e delle docenti nel ruolo di Professore associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, i relativi punti budget impiegati graveranno sul budget del Dipartimento proponente.

OGGETTO: **Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240**			
N. o.d.g.: **09/07**	Rep. n. **238/2019**	Prot. n. **412600/2019**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	**F**	**C**	**A**	**As**
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	**F**	**C**	**A**	**As**
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	**Decreto e data approvazione atti**	**Data Delibera Consiglio di Dipartimento**	**Settore concorsuale**	**Settore scientifico-disciplinare**	**Nominativo**	**Copertura finanziaria**	**Tipologia budget**
Scienze Cardio–Toraco–Vascolari e Sanità Pubblica	n. 2555 del 16 luglio 2019	24 luglio 2019	06/D1 - Malattie dell'apparato cardiovascolare e malattie dell'apparato respiratorio	MED/10 - Malattie dell'apparato respiratorio	Biondini Davide	Progetto di Sviluppo Dipartimentale del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione	n. 2367 del 2 luglio 2019	17 luglio 2019	11/E4 – Psicologia clinica e dinamica	M-PSI/07 - Psicologia dinamica	De Carli Pietro	Avanzo di amministrazione del Dipartimento al 31.12.2014 ad integrazione BIRD 2018-2020	Bilancio di Ateneo
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	n. 2531 del 15 luglio 2019	17 luglio 2019	12/E2 - Diritto comparato	IUS/21 - Diritto pubblico comparato	Di Bari Michele	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Medicina	n. 2600 del 18 luglio 2019	25 luglio 2019	05/G1 – Farmacologia, farmacologia clinica e farmacognosia	BIO/14 – Farmacologia	De Toni Luca	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Ingegneria industriale	n. 2181 del 19 giugno 2019	17 luglio 2019	09/B3 - Ingegneria economico-gestionale	ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale	Raza Ali	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Scienze chimiche	n. 2534 del 15 luglio 2019	19 luglio 2019	03/C1 - Chimica organica	CHIM/06 - Chimica organica	Zardi Paolo	Progetto Dipartimenti di Eccellenza	Bilancio di Ateneo
Agronomia, animali alimenti risorse naturali e ambiente	n. 2907 del 20 agosto 2019	4 settembre 2019	07/G1 – Scienze e tecnologie animali	AGR/17 – Zootecnia generale e miglioramento genetico	Pegolo Sara	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 2665 del 25 luglio 2019	5 settembre 2019	11/B1 – Geografia	M-GGR/01 – Geografia	Esoh Elame Joseph	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo

Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 2817 del 1° agosto 2019 e n. 3105 del 12 settembre 2019	5 settembre 2019	08/C1 – Design e progettazione tecnologica dell'architettura	ICAR/11 – Produzione edilizia	Zanchetta Carlo	Fondi del Progetto UniONE di Ateneo	Bilancio di Ateneo
Neuroscienze	n. 2776 del 30 luglio 2019	10 settembre 2019	06/F3 – Otorinolaringoiatria e audiologia	MED/31 - Otorinolaringoiatria	Favaretto Niccolò	€ 115.200,50 Convenzione A.N.A.P. e l'Università degli Studi di Padova; € 29.529,14 avanzo di Contabilità Finanziaria al 31.12.2014 della Scuola di Specializzazione in Otorinolaringoiatria; € 5.270,36 a carico del contributo Amplifon (MART-EPPR18_01)	Fondi esterni
Biomedicina comparata e alimentazione	n. 3003 del 2 settembre 2019	18 settembre 2019	07/H3 – Malattie infettive e parassitarie degli animali	VET/05 – Malattie infettive degli animali domestici	Laconi Andrea	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate sopra citate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a);
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Scienze Cardio–Toraco–Vascolari e Sanità Pubblica	n. 2555 del 16 luglio 2019	24 luglio 2019	06/D1 - Malattie dell'apparato cardiovascolare e malattie dell'apparato respiratorio	MED/10 - Malattie dell'apparato respiratorio	Biondini Davide	Progetto di Sviluppo Dipartimentale del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione	n. 2367 del 2 luglio 2019	17 luglio 2019	11/E4 – Psicologia clinica e dinamica	M-PSI/07 - Psicologia dinamica	De Carli Pietro	Avanzo di amministrazione del Dipartimento al 31.12.2014 ad integrazione BIRD 2018-2020	Bilancio di Ateneo
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	n. 2531 del 15 luglio 2019	17 luglio 2019	12/E2 - Diritto comparato	IUS/21 - Diritto pubblico comparato	Di Bari Michele	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Medicina	n. 2600 del 18 luglio 2019	25 luglio 2019	05/G1 – Farmacologia, farmacologia clinica e farmacognosia	BIO/14 – Farmacologia	De Toni Luca	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Ingegneria industriale	n. 2181 del 19 giugno 2019	17 luglio 2019	09/B3 - Ingegneria economico-gestionale	ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale	Raza Ali	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Scienze chimiche	n. 2534 del 15 luglio 2019	19 luglio 2019	03/C1 - Chimica organica	CHIM/06 - Chimica organica	Zardi Paolo	Progetto Dipartimenti di Eccellenza	Bilancio di Ateneo
Agronomia, animali alimenti risorse naturali e ambiente	n. 2907 del 20 agosto 2019	4 settembre 2019	07/G1 – Scienze e tecnologie animali	AGR/17 – Zootecnia generale e miglioramento genetico	Pegolo Sara	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 2665 del 25 luglio 2019	5 settembre 2019	11/B1 – Geografia	M-GGR/01 – Geografia	Esoh Elame Joseph	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 2817 del 1° agosto 2019 e n. 3105 del 12 settembre 2019	5 settembre 2019	08/C1 – Design e progettazione tecnologica dell'architettura	ICAR/11 – Produzione edilizia	Zanchetta Carlo	Fondi del Progetto UniONE di Ateneo	Bilancio di Ateneo

Neuroscienze	n. 2776 del 30 luglio 2019	10 settembre 2019	06/F3 – Otorinolaringoiatria e audiologia	MED/31 - Otorinolaringoiatria	Favaretto Niccolò	€ 115.200,50 Convenzione A.N.A.P. e l'Università degli Studi di Padova; € 29.529,14 avanzo di Contabilità Finanziaria al 31.12.2014 della Scuola di Specializzazione in Otorinolaringoiatria; € 5.270,36 a carico del contributo Amplifon (MART-EPPR18_01)	Fondi esterni
Biomedicina comparata e alimentazione	n. 3003 del 2 settembre 2019	18 settembre 2019	07/H3 – Malattie infettive e parassitarie degli animali	VET/05 – Malattie infettive degli animali domestici	Laconi Andrea	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo

OGGETTO: **Proroga dei contratti di lavoro subordinato di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240**			
N. o.d.g.: **09/08**	Rep. n. **239/2019**	Prot. n. **412601/2019**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	**F**	**C**	**A**	**As**
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	**F**	**C**	**A**	**As**
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda cha la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" consentono la proroga dei contratti di ricercatore a tempo determinato per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con Decreto del Ministro del 24 maggio 2011.

Si comunica che sono pervenute, da parte dei Dipartimenti interessati, le seguenti proposte di proroga del contratto di lavoro di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Nominativo	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Data di valutazione della Commissione	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Territorio e sistemi agro-forestali	Zuecco Giulia	15 aprile 2109 e nota del Direttore di Dipartimento del 24 luglio 2019	07/C1 – Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi	AGR/08 – Idraulica agraria e sistemazioni idraulico - forestali	24 luglio 2019	PRIN 2017 – WATZON	Fondi esterni
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Celidoni Martina	20 giugno 2019	13/A3 – Scienza delle finanze	SECS-P/03 – Scienza delle finanze	18 luglio 2019	Budget docenza	Bilancio di Ateneo

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e in particolare l'articolo 24;
- Visto il Decreto Ministeriale del 24 maggio 2011 "Criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge n. 240/2010";
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Ritenuto opportuno procedere alla proroga, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, del contratto di lavoro subordinato dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 sopra citati;
- Preso atto del parere del Collegio dei Revisori dei Conti in merito alla copertura finanziaria della proroga del contratto della Dott.ssa Giulia Zuecco, espresso in data 23 settembre 2019, come previsto con nota prot. 8312 del 5 aprile 2013 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

Delibera

1. di approvare le seguenti proroghe, per due anni, dei contratti di lavoro subordinato dei ricercatori a tempo determinato a tempo pieno ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Nominativo	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Data di valutazione della Commissione	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Territorio e sistemi agro-forestali	Zuecco Giulia	15 aprile 2109 e nota del Direttore di Dipartimento del 24 luglio 2019	07/C1 – Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi	AGR/08 – Idraulica agraria e sistemazioni idraulico - forestali	24 luglio 2019	PRIN 2017 – WATZON	Fondi esterni
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Celidoni Martina	20 giugno 2019	13/A3 – Scienza delle finanze	SECS-P/03 – Scienza delle finanze	18 luglio 2019	Budget docenza	Bilancio di Ateneo

Rientra la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: **Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2019/2020**			
N. o.d.g.: **09/09**	Rep. n. **240/2019**	Prot. n. **412602/2019**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda che l'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede: "Al fine di favorire l'internazionalizzazione, le università possono attribuire, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni, insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. Il trattamento economico è stabilito dal consiglio di amministrazione sulla base di un adeguato confronto con incarichi simili attribuiti da altre università europee. La proposta dell'incarico è formulata al consiglio di amministrazione dal rettore, previo parere del senato accademico e pubblicizzazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'università".

Sono pervenute, da parte dei Dipartimenti interessati, la seguente proposta per la stipula di un contratto d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente	Anno accademico
Fisica e astronomia "Galileo Galieli"	Consiglio di Dipartimento del 19 febbraio 2019 (Allegato n. 1/1-47)	Lòpez Bruna Daniel	Asociación EURATOM/CIEMAT para la Fusión (Spagna)	Physics of Nuclear Fusion and Plasma Applications (8 ore – 1 CFU)	Laurea Magistrale in Physics	€ 4.000,00.=	2019/2020
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	Consiglio di Dipartimento del 19 febbraio 2019 (Allegato 2/1-24)	Poletto Chiara	Institut Pierre Louis d'Epidémiologie et de Santé Publique (Francia)	Life Data Epidemiology (24 ore – 3 CFU)	Laurea Magistrale in Physics of Data	€ 14.000,00.=	2019/2020
Scienze storiche, geografiche e dell'antichità	Consiglio di Dipartimento del 16 luglio 2019 (Allegato n. 3/1-23)	Stojanov Robert	University in Brno (Repubblica Ceca)	International migration and development (63 ore – 9 CFU)	Laurea Magistrale in Scienze storiche	€ 40.000,00.=	2019/2020
Scienze storiche, geografiche e dell'antichità	Consiglio di Dipartimento del 16 luglio 2019 (Allegato n. 4/1-23)	Schoolman Edward	University of Nevada Reno (USA)	Mobility, identity and contact in the medieval Mediterranean (63 ore – 9 CFU)	Laurea Magistrale in Scienze storiche	€ 40.000,00.=	2019/2020
Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	Consiglio di Dipartimento del 20 giugno 2019 (Allegato 5/1-4)	Coryell Joellen E.*	Texas State University (USA)	Teaching and intervention methods in organizations (42 ore – 7 CFU)	Laurea Magistrale in Management dei servizi educativi e formazione continua (blended)	€ 6.000,00.=	2019/2020
Biologia	Consiglio di Dipartimento del 25 giugno 2019 (Allegato n. 6/1-32)	Pourqyuié Olivier	Harvard Medical School, Boston (USA)	Molecular biology of development (8 ore – 1 CFU)	Laurea Magistrale in Molecular Biology	€ 5.000,00.=	2019/2020
Biologia	Consiglio di Dipartimento del 25 giugno 2019 (Allegato n. 7/1-9)	Hiscock Simon	University of Oxford (UK)	Molecular and cell biology of plants (8 ore – 1 CFU)	Laurea Magistrale in Molecular Biology	€ 5.000,00.=	2019/2020
Territorio e sistemi agroforestali	Consiglio di Dipartimento del 23 luglio 2019 (Allegato n. 8/1-30)	Zenner Eric	The Pennsylvania State University (USA)	Special Topics of forestry – Philosophy and practice of ecosystem management (48 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Forest Science	€ 13.824,88.=	2019/2020

Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 18 luglio 2019 (Allegato n. 9/1-19)	Millock Katrin	Université Paris I (Francia)	Environmental and energy economics (14 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Economics and finance	€ 3.000,00.=	2019/2020

* trattasi di rinnovo di incarico

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamati gli articoli 12, comma 2, lettera g) e 15 comma 2 lett. e) dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova;
- Richiamato il "Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240";
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2019 rep. n. 196;
- Preso atto che gli incarichi proposti per i Proff. Lòpez Bruna Daniel, Poletto Chiara, Coryell Joellen E, Pourqyuié Olivier, Hiscock Simon, Zenner Eric e Millock Katrin risultano coerenti e allineati ai valori indicati dalla tabella di cui alla delibera n. 196/2019;
- Preso atto che gli incarichi proposti per i Proff. Stojanov Robert e Schoolman Edward risultano di durata maggiore rispetto alle indicazioni fornite dalla tabella di cui alla delibera n. 196/2019, dovendosi pertanto provvedere singolarmente, come indicato al punto 3 della medesima delibera, alla determinazione del relativo trattamento economico;
- Considerato che il compenso proposto dal Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità per i Proff. Stojanov Robert e Schoolman Edward risulta in linea con gli intervalli determinati con la delibera n. 196/2019 relativamente a durate di incarico inferiori;
- Preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 16 settembre 2019;
- Ritenuto opportuno accogliere la proposta presentata dai Consigli di Dipartimento interessati, al fine di perseguire l'obiettivo dell'internazionalizzazione come previsto dall'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Delibera

1. di approvare l'attribuzione dei seguenti contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, i cui compensi risultano compresi nei valori indicati dalla tabella di cui alla delibera n. 196/2019:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente	Anno accademico
Fisica e astronomia "Galileo Galieli"	Consiglio di Dipartimento del 19 febbraio 2019	Lòpez Bruna Daniel	Asociación EURATOM/CIEMAT para la Fusión (Spagna)	Physics of Nuclear Fusion and Plasma Applications (8 ore – 1 CFU)	Laurea Magistrale in Physics	€ 4.000,00.=	2019/2020
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	Consiglio di Dipartimento del 19 febbraio 2019	Poletto Chiara	Institut Pierre Louis d'Epidémiologie et de Santé Publique (Francia)	Life Data Epidemiology (24 ore – 3 CFU)	Laurea Magistrale in Physics of Data	€ 14.000,00.=	2019/2020

Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	Consiglio di Dipartimento del 20 giugno 2019	Coryell Joellen E.*	Texas State University (USA)	Teaching and intervention methods in organizations (42 ore – 7 CFU)	Laurea Magistrale in Management dei servizi educativi e formazione continua (blended)	€ 6.000,00.=	2019/2020
Biologia	Consiglio di Dipartimento del 25 giugno 2019	Pourqyuié Olivier	Harvard Medical School, Boston (USA)	Molecular biology of development (8 ore – 1 CFU)	Laurea Magistrale in Molecular Biology	€ 5.000,00.=	2019/2020
Biologia	Consiglio di Dipartimento del 25 giugno 2019	Hiscock Simon	University of Oxford (UK)	Molecular and cell biology of plants (8 ore – 1 CFU)	Laurea Magistrale in Molecular Biology	€ 5.000,00.=	2019/2020
Territorio e sistemi agroforestali	Consiglio di Dipartimento del 23 luglio 2019	Zenner Eric	The Pennsylvania State University (USA)	Special Topics of forestry – Philosophy and practice of ecosystem management (48 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Forest Science	€ 13.824,88.=	2019/2020
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 18 luglio 2019	Millock Katrin	Université Paris I (Francia)	Environmental and energy economics (14 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Economics and finance	€ 3.000,00.=	2019/2020

* trattasi di rinnovo di incarico

2. di approvare l'attribuzione dei seguenti contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, non ricompresi tra le indicazioni fornite dalla tabella di cui alla delibera n. 196/2019:

Dipartimento	**Data di approvazione**	**Docente**	**Istituzione di appartenenza**	**Insegnamento**	**Corso di Studi**	**Compenso lordo ente**	**Anno accademico**
Scienze storiche, geografiche e dell'antichità	Consiglio di Dipartimento del 16 luglio 2019	Stojanov Robert	University in Brno (Repubblica Ceca)	International migration and development (63 ore – 9 CFU)	Laurea Magistrale in Scienze storiche	€ 40.000,00.=	2019/2020
Scienze storiche, geografiche e dell'antichità	Consiglio di Dipartimento del 16 luglio 2019	Schoolman Edward	University of Nevada Reno (USA)	Mobility, identity and contact in the medieval Mediterranean (63 ore – 9 CFU)	Laurea Magistrale in Scienze storiche	€ 40.000,00.=	2019/2020

3. di approvare che i costi sono a carico delle singole strutture dipartimentali.

OGGETTO: **Costituzione della Delegazione di parte datoriale ai sensi del C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell'Area Istruzione e Ricerca triennio 2016-2018 dell'8 luglio 2019**			
N. o.d.g.: **09/10**	Rep. n. **241/2019**	Prot. n. **412603/2019**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / STAFF - SETTORE RELAZIONI SINDACALI**

Responsabile del procedimento: Ezio Baldi
Dirigente: Annamaria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale informa che il nuovo C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell'Area Istruzione e Ricerca, firmato in data 8 luglio 2019, all'articolo 6, comma 4, ha stabilito che la Delegazione di parte datoriale venga nominata dal Consiglio di Amministrazione e sia presieduta dal Rettore e dal Direttore Generale o da soggetti loro delegati. La costituzione della Delegazione, ai sensi dell'articolo 8, commi 2 e 3, del citato C.C.N.L., deve avvenire entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto ed è necessaria per consentire la convocazione della Delegazione sindacale per l'avvio del negoziato.
Si conferma la delega al personale già conferita con Decreto Rettorale n. 3138 del 27 settembre 2018 al Prorettore Vicario, Prof. Giancarlo Dalla Fontana, che comprende la propria rappresentanza nella Delegazione pubblica per la contrattazione decentrata, ora chiamata Delegazione datoriale.
Per l'Ateneo, pertanto, la Delegazione di parte datoriale viene così composta, sino alla stipula del prossimo C.C.N.L. e salvo diversa scadenza dei rapporti in essere:

- Prorettore Vicario, quale delegato del Rettore, Prof. Giancarlo Dalla Fontana, e Direttore Generale, Ing. Alberto Scuttari, che la presiedono;
- Prorettore all'organizzazione e processi gestionali, Prof. Antonio Parbonetti.

Negli incontri di contrattazione decentrata con la Delegazione Sindacale, la Delegazione datoriale è da considerarsi regolarmente costituita se è presente almeno uno tra il Prorettore Vicario, quale Delegato del Rettore, e il Direttore Generale. Il potere di firma dei contratti decentrati integrativi e di qualsivoglia accordo, comunque denominato, spetta al Presidente della Delegazione, così come previsto dall'art. 8, comma 6, del contratto collettivo nazionale. Considerata l'ampiezza e la complessità delle materie oggetto di contrattazione decentrata integrativa e a fronte della necessità di acquisire elementi di natura tecnica, agli incontri con la Delegazione sindacale potranno essere invitati i Prorettori, i Dirigenti e i funzionari competenti per materia.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 40, comma 3 bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova;
- Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigente dell'Area Istruzione e Ricerca del triennio 2016/2018 sottoscritto in data 8 luglio 2019, e in particolare gli articoli 6 e 8;

Delibera

1. di costituire, ai sensi del C.C.N.L. Istruzione e Ricerca dell'8 luglio 2019, la Delegazione di parte datoriale per la contrattazione decentrata integrativa, che viene così composta, sino alla stipula del prossimo C.C.N.L. e salvo diversa scadenza dei rapporti in essere:
   - dal Prorettore Vicario, quale delegato del Rettore, Prof. Giancarlo Dalla Fontana, e dal Direttore Generale, Ing. Alberto Scuttari, che la presiedono;
   - dal Prorettore all'organizzazione e processi gestionali, Prof. Antonio Parbonetti;
2. di stabilire che negli incontri di contrattazione decentrata con la Delegazione Sindacale, la Delegazione datoriale è da considerarsi regolarmente costituita se è presente almeno uno tra il Prorettore Vicario, quale Delegato del Rettore, e il Direttore Generale; al Presidente spetta il potere di firma dei contratti decentrati integrativi e di qualsivoglia accordo, comunque denominato.

OGGETTO: **Assestamento del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2019**			
N. o.d.g.: **10/01**	Rep. n. **242/2019**	Prot. n. **412604/2019**	UOR: **AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO BILANCIO UNICO**

Responsabile del procedimento: Luca Rosso
Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e processi gestionali, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. n. 331 del 18 dicembre 2018, ha approvato il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2019 e triennale 2019-2021. Il Prof. Parbonetti, con l'ausilio di alcune slide (Allegato n. 5/1-6), illustra dunque quanto segue.

Al fine di dare evidenza di tutte le modificazioni già intervenute per effetto della gestione dei primi otto mesi dell'anno, e di quelle ragionevolmente prevedibili fino alla fine dell'anno, viene presentata ora al Consiglio di Amministrazione una situazione assestata del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2019 (Allegato n. 1/1-5).

Le variazioni complessive rispetto al bilancio di previsione approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018 possono essere sinteticamente riassunte come segue:

- Variazioni di budget già registrate al 30 giugno 2019
Trattasi di variazioni già registrate per maggiori/minori ricavi con conseguenti maggiori/minori costi e di variazioni per storni tra costi che sono state richieste dalle Aree Dirigenziali e dai Centri Autonomi di Gestione e che sono state approvate dai competenti organi fino alla data del 30 giugno 2019 per un valore complessivo di euro 29.272.938 per maggiori ricavi, euro 28.389.487 per maggiori costi di esercizio ed euro 883.451 per maggiori costi di investimento. Si ricorda che in fase di bilancio di previsione non erano stati inseriti, secondo una logica prudenziale, i nuovi progetti che l'Ateneo avrebbe acquisito nel corso del 2019, pertanto le variazioni per maggiori ricavi sono prevalentemente dovute all'acquisizione di nuovi progetti con conseguente previsione dei relativi costi per loro realizzazione. Ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, le suddette variazioni, unitamente a quelle che saranno autorizzate nel secondo semestre 2019, troveranno evidenza formale nella relazione al bilancio consuntivo dell'Ateneo.

- Variazioni di budget richieste per l'assestamento
A fronte di manifestate esigenze di un assestamento del budget iniziale, che, nel perseguire l'obiettivo degli equilibri generali di bilancio, deliberato dallo stesso Consiglio di Amministrazione con delibera rep. n. 285 del 23 ottobre 2018, è stato costruito su previsioni di costi di funzionamento e istituzionali nell'ambito di previsioni di ricavo prudenzialmente certe, le Aree Dirigenziali hanno formulato delle richieste di integrazione del budget assegnato. Le motivazioni delle suddette richieste sono state esposte in forma tabellare nell'elenco delle variazioni di assestamento (Allegato n. 2/1-12) e descritte sinteticamente nella relazione di cui all'Allegato n. 3/1-25.

Per quanto riguarda il Budget Economico, la previsione di maggiori costi di esercizio pervenuta all'Area Finanza e Programmazione è di complessivi **euro 10.022.882** e può essere riassunta come segue:

- *Costi per sostegno agli studenti* euro 97.620: trattasi prevalentemente di richieste di collaborazioni a tempo parziale per studenti;
- *Costi per l'attività editoriale* euro 150.000: trattasi di richiesta per pubblicazioni di Ateneo nell'ambito del progetto "800 anni";
- *Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali* euro 6.299.133: trattasi di maggiori costi di utenze e canoni per euro 1.632.000 da imputare principalmente all'aumento dei consumi di gas per nuove sedi, di altri servizi da terzi per euro 626.780, e per la parte restante di euro 4.040.353 per maggiori costi di manutenzione ordinaria. Questi ultimi in fa-

se di budget iniziale erano stati inseriti fra i costi di investimento, ma data la natura dei lavori finora effettuati, di carattere ordinario e non straordinario, e considerata l'impossibilità, data anche la vetustà di alcuni immobili, di prevedere se l'intervento manutentivo sia ordinario o straordinario, è stato previsto, visti gli interventi finora effettuati, l'intero costo a conto economico e non solo l'ammortamento come invece era stato previsto in fase di budget di previsione, mantenendo inalterati gli stanziamenti iniziali degli investimenti;

- *Acquisto di altri materiali* euro 693.000: trattasi di acquisto di mobili e altre immobilizzazioni materiali non inventariabili per euro 550.000 nonché di altri materiali di consumo per euro 143.000;
- *Costi per godimento beni di terzi* euro 403.300: trattasi di costi principalmente relativi a licenze software annuali;
- *Altri costi* euro 2.165.288: trattasi di compensi a commissioni di concorso e vigilanza a prove di ammissione (euro 552.000), per servizio mensa e altri costi per il personale (euro 553.000), per convegni ed eventi (euro 70.000) e per altre attività istituzionali (euro 990.288 di cui 850.000 nell'ambito del progetto "800 anni");
- *Ammortamenti e Oneri diversi di gestione* euro 214.541: trattasi di minori costi per euro 75.559 relativi agli ammortamenti a seguito della revisione del Piano triennale dei lavori pubblici e di maggiori costi per euro 290.100 principalmente relativi a tributi locali su nuovi immobili.

Le richieste complessive suddivise per Area sono elencate di seguito (vedi anche Allegato 2):

- AAGL - Area Affari Generali e Legali euro 197.708;
- ACOM - Area Comunicazione e Marketing euro 1.186.080;
- ADISS - Area Didattica e Servizi agli Studenti euro 114.000;
- AES - Area Edilizia e Sicurezza euro 5.142.894;
- APAL - Area Patrimonio, Approvvigionamenti e Logistica euro 1.391.700;
- ARRI - Area Ricerca e Rapporti con le Imprese euro 20.000;
- ARU - Area Risorse Umane euro 1.085.500;
- ASIT - Area Sistemi Informatici e Telematici euro 867.000;
- RETTORATO euro 18.000.

Per quanto riguarda la previsione dell'Area Comunicazione e Marketing, occorre precisare che la richiesta effettiva di maggiori costi è pari a euro 186.080, essendo già stato stanziato a favore dell'Università degli Studi di Padova dalla Legge di Bilancio per l'anno 2018 e confermato nello Stato di Previsione del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca un contributo di **euro 1.000.000** per l'anno 2019 ai fini delle celebrazioni per gli 800 anni dell'Ateneo. Si propone al Consiglio di rendere immediatamente disponibile all'Area Comunicazione e Marketing un importo di euro 150.000 da destinare alla sottoscrizione di un contratto per il servizio di pubblicazione, distribuzione e promozione di una collana di studi storici; l'utilizzo del restante importo, pari a euro 850.000, sarà deliberato di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione tenuto conto delle proposte avanzate da una costituenda Commissione, istituita dal Rettore, a cui parteciperanno soggetti delegati dai Dipartimenti.
Pertanto, rispetto alle integrazioni proposte, la copertura dei maggiori costi di esercizio richiesta è pari a euro 9.022.882 ed è garantita da:

- maggiori ricavi per un valore complessivo di **euro 5.191.390** relativi alle economie derivanti dalla conclusione di progetti avviati in anni precedenti finanziati dal MIUR;
- maggiori ricavi per un valore complessivo di **euro 2.948.041** derivanti dalle economie realizzate con la conclusione di progetti in attività commerciale;

- maggiori ricavi al 30 giugno 2019 correlati a maggiori costi di investimento allocati sul Budget degli investimenti per **euro 883.451**.

Copertura		Importo
Contributo MIUR ottavo centenario		**1.000.000**
Maggiori ricavi previsti su progetti avviati in anni precedenti finanziati dal MIUR (progetti: MIUR - Programmazione del sistema universitario - fondi residui)	5.191.390	
Maggiori ricavi previsti per conclusione di progetti in attività commerciale **(*)**	2.948.041	
Maggiori ricavi al 30/06/2019 con maggiori costi di investimento	883.451	
Totale maggiori ricavi		**9.022.882**
TOTALE variazioni ricavi a pareggio		**10.022.882**

(*) Dettaglio progetti attività commerciale:	**Importo**
Concessioni distributori automatici ditte diverse	898.064
Concessione locali a uso bar	872.176
Attività commerciale Amministrazione Centrale - fondi residui	725.800
Concessioni aule in attività commerciale	250.904
Visite guidate Ateneo	201.097
Totale progetti in attività commerciale conclusi	2.948.041

Per quanto riguarda il Budget degli Investimenti, la revisione del Piano triennale dei lavori pubblici presentata in approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna, ha determinato complessivamente una riduzione degli investimenti pari a euro 8.176.000 e, considerato anche la modifica delle date di conclusione dei lavori, una diminuzione conseguente dei costi per ammortamento per un importo pari a euro 75.559. Se si escludono le variazioni da effettuarsi conseguentemente alla revisione del Piano triennale dei lavori pubblici, le richieste di integrazione di alcune voci di costo per un totale di euro 770.000, pareggiano con le richieste di riduzione su altre voci di costo complessivamente di pari importo.

Infine, sebbene il MIUR non abbia ancora emanato il decreto di assegnazione dell'FFO di competenza dell'esercizio 2019, si stimano maggiori introiti rispetto alla previsione iniziale giustificati, da un lato, dal maggior peso dell'FFO assegnato nel 2018 all'Ateneo di Padova sulla totalità dell'FFO assegnato a tutti gli altri Atenei (4,15% rispetto al 4,1% del 2017) e, dall'altro, dalle ipotesi di maggiori importi complessivi che potrebbero essere attribuiti alle Università a valere sul Fondo di Finanziamento ordinario. In via prudenziale si è comunque ritenuto opportuno non prevedere maggiori ricavi nel budget assestato oggetto della presente delibera.

Le variazioni del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio proposte per l'assestamento portano ai seguenti saldi complessivi:

VOCE	Previsione iniziale	Variazioni al 30/06/2019	Previsione al 30/06/2019	Variazioni di assestamento	BUDGET ECONOMICO 2019 ASSESTATO
	1	2	3 (1+2)	4	5 (3+4)
RICAVI	614.804.570	29.272.938	644.077.508	9.139.431	653.216.939
COSTI	614.804.570	28.389.487	643.194.057	10.022.882	653.216.939
RISULTATO	0	883.451	883.451	-883.451	0

VOCE	Previsione iniziale	Variazioni al 30/06/2019	Previsione al 30/06/2019	Variazioni di assestamento	BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2019 ASSESTATO
	1	2	3 (1+2)	4	5 (3+4)
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	20.223.241	-9.181.145	11.042.096	-4.073.500	6.968.596
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	61.720.129	10.064.597	71.784.726	-4.102.500	67.682.226
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10.000	0	10.000	0	10.000
TOTALE GENERALE	81.953.370	883.451	82.836.821	-8.176.000	74.660.821

Il Consiglio di Amministrazione

- Visti gli articoli 35, 36 e 37 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Preso atto della revisione del Piano triennale dei lavori pubblici;
- Preso atto delle variazioni di assestamento richieste dalle Aree Dirigenziali e della relativa copertura (Allegato 2);
- Preso atto della relazione che giustifica le proposte di assestamento e integrazione del Budget 2019 (Allegato 3)
- Preso atto dell'assestamento del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2019 (Allegato 1);
- Preso atto della relazione approvata dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 23 settembre 2019 (Allegato n. 4/1-5);
- Preso atto che la manovra di assestamento mantiene inalterato l'equilibrio economico prevedendo il pareggio del Budget economico;
- Ritenuto opportuno approvare l'assestamento del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2019;

Delibera

1. di approvare l'assestamento del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2019 come risulta dall'Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare le variazioni di assestamento delle Aree Dirigenziali di cui all'Allegato 2 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di stabilire che il finanziamento statale di euro 1 milione concesso per la celebrazioni degli 800 anni dell'università di Padova sia reso immediatamente disponibile all'Area Comunicazione e Marketing per un importo di euro 150.000 da destinare alla sottoscrizione di un contratto per il servizio di pubblicazione, distribuzione e promozione di una collana di studi storici; l'utilizzo del restante importo, pari a euro 850.000, sarà deliberato di volta in volta dal Consiglio di Ammini-

strazione tenuto conto delle proposte avanzate da una costituenda Commissione, istituita dal Rettore, a cui parteciperanno soggetti delegati dai Dipartimenti.

OGGETTO: **Nucleo di Valutazione – triennio 2019-2022 – Parere**			
N. o.d.g.: **13/01**	Rep. n. **243/2019**	Prot. n. **412605/2019**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI**

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che, secondo la previsione dell'art. 145 del Regolamento generale di Ateneo, comma 1, il Nucleo di valutazione è costituito con delibera del Senato Accademico, su parere conforme del Consiglio di Amministrazione e dura in carica tre anni. I suoi componenti, nel numero di nove, sono scelti, ai sensi della legge, tra soggetti di alta qualificazione professionale, in prevalenza esterni all'Ateneo.
In data 16 luglio 2019 il Consiglio di Amministrazione ha espresso parere favorevole alla nomina dei seguenti candidati quali componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo: Proff. Giovanna Boccuzzo e Paolo Maria Scrimin (componenti interni); Proff. Giuseppe Catalano, Claudio Teodori, Vincenzo Tucci e Dott.ssa Emma Varasio (componenti esterni).
In riferimento alla designazione della Prof.ssa Giovanna Boccuzzo, si informa che, successivamente al parere del Consiglio di Amministrazione, con Decreto Rettorale rep. n. 2848 del 2 agosto 2019 la Prof.ssa Boccuzzo è stata nominata Direttrice del Dipartimento di Scienze Statistiche per il quadriennio 2019-2023.
Il Senato Accademico, nella seduta del 16 settembre 2019, ha designato i componenti del Nucleo di valutazione di Ateneo per il triennio 2019-2022, tra i quali non figura la Prof.ssa Boccuzzo, in ragione di un possibile conflitto di interessi tra la sua carica di Direttrice di Dipartimento e quella di componente del Nucleo di Valutazione di Ateneo. In luogo della Prof.ssa Boccuzzo è stata designata la Prof.ssa Carola Pagliarin, subordinatamente al parere conforme del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamati lo Statuto e il Regolamento Generale di Ateneo;
- Preso atto della delibera del Senato Accademico del 16 settembre 2019 concernente la nomina dei componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo per il triennio 2019-2022, tra i quali la

Prof.ssa Pagliarin, in sostituzione della Prof.ssa Boccuzzo, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;
- Preso atto del curriculum vitae della docente (Allegato n. 1/1-14);

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla nomina, quale componente interno del Nucleo di Valutazione di Ateneo per il triennio 2019-2022, della Prof.ssa Carola Pagliarin.

OGGETTO: **Progetto Sicurezza – Sviluppo ed attuazione di un Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro (SGSS)**			
N. o.d.g.: **16/01**	Rep. n. **244/2019**	Prot. n. **412606/2019**	UOR: **AREA EDILIZIA E SICUREZZA - AES / UFFICIO AMBIENTE E SICUREZZA**

Responsabile del procedimento: Barbara Melloni
Dirigente: Giuseppe Olivi

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Prof. Riccardo Borsari, Delegato del Rettore in materia di salute e sicurezza dei lavoratori e in materia di radioprotezione, il quale ricorda che con la delibera n. 264 del 25 settembre 2018 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "Progetto Sicurezza - Proposte di sviluppo e misure migliorative", il quale prevede, tra le linee di intervento, l'attivazione di un Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza di Ateneo. Un Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza è uno strumento volto a conseguire capacità organizzative e gestionali che consentano in modo sistematico e diffuso di predisporre luoghi di lavoro sicuri e salubri, prevenire lesioni e malattie correlate al lavoro e migliorare in modo continuo le prestazioni in termini di Salute e Sicurezza sul Lavoro e la sua adozione può agevolare l'Organizzazione anche nel soddisfare i requisiti legali.
In relazione alla complessità del progetto per la sua attivazione si è proceduto con un approccio per fasi, che ha previsto inizialmente l'elaborazione di:
- Manuale SGSS e relativi allegati;
  - All. 01 - "Termini e definizioni";
  - All. 02 - "Schema Attori-Processi";
  - All. 03 - "Gestione delle informazioni documentate del SGSS";
  - All. 04 - "Stato di attuazione del SGSS".

Nell'ambito del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza di Ateneo il "Manuale SGSS" rappresenta il documento fondamentale attraverso il quale l'Ateneo delinea la propria politica in ambito di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, che si attua attraverso una serie di attività e processi che, in modo coordinato e complementare, concorrono alla realizzazione di un sistema volto al miglioramento continuo.
Tra questi processi, risulta di fondamentale importanza l'analisi del contesto che consente all'Ateneo di identificare e valutare in modo consapevole le necessità ed aspettative in merito alla Salute e Sicurezza sul Lavoro e che si basa su:

- l'analisi presentata dal Delegato nel "Rapporto sulle attività svolte in materia di tutela dei lavoratori e di sicurezza nei luoghi di lavoro 2018" nel CdA del 25 giugno 2019 e che recepisce le risultanze esposte nella Riunione periodica del 09/04/2019;
- le misure intraprese a seguito dell'approvazione del sopra menzionato il "Progetto Sicurezza - Proposte di sviluppo e misure migliorative" di cui viene periodicamente relazionato al CdA;
- i dati forniti dal "Rapporto annuale sull'Ateneo" del Nucleo di Valutazione.

Per quanto riguarda gli allegati al Manuale:

- l'allegato "Termini e definizioni", fornisce una summa della terminologia adottata nel SGSS per agevolare la consultazione,
- lo "Schema Attori-Processi" definisce i Ruoli (attori) riassumendo le responsabilità dei Soggetti coinvolti nel SGSS e include tra i compiti (processi) anche le funzioni previste dalle disposizioni legislative in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro,
- l'allegato "Gestione delle informazioni documentate del SGSS", definisce la struttura del sistema documentale a supporto del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza (SGSS) di Ateneo e ne specifica le modalità di gestione, al fine di assicurare che tutte le informazioni documentate rilevanti per il SGSS siano efficacemente definite, mantenute aggiornate e rese disponibili, così da essere di riferimento a tutte le funzioni di competenza.
- l'allegato "Stato di Attuazione della SGSS" riassume i documenti che allo stato attuale compongono il SGSS e danno evidenza del suo stato di attuazione.

La fase successiva del progetto di attivazione di un Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza prevede la redazione delle "Procedure" il cui elenco è contenuto nell'allegato 03 - "Gestione delle informazioni documentate del SGSS".
L'attività di redazione dei documenti presentati ("Manuale" e relativi allegati) è stata sviluppata dall'Ufficio Ambiente e Sicurezza con il supporto della consulenza fornita dal Dipartimento di Ingegneria Industriale – DII.
I suddetti documenti sono stati presentati, con comunicazione, durante il Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2019, in previsione della loro approvazione nella presente seduta.
Si sottopongono dunque al Consiglio di Amministrazione i seguenti documenti:

- Manuale SGSS, Ed.0 – Settembre 2019 (Allegato n. 1/1-26)
  - All. 01 "Termini e definizioni" Ed.0 – Settembre 2019 (Allegato n. 2/1-8)
  - All. 02 "Schema Attori-Processi" Ed.0 – Settembre 2019 (Allegato n. 3/1-26)
  - All. 03 "Gestione delle informazioni documentate del SGSS" Ed.0 – Settembre 2019 (Allegato n. 4/1-10)
  - All. 04 "Stato di attuazione del SGSS" Ed.0 – Settembre 2019 (Allegato n. 5/1-8),

che nel periodo intercorso dalla seduta del Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2019 sono stati aggiornati apportando lievi modifiche: sostituzione della denominazione "Coordinatore di Polo" con "Direttore di Polo" e inserimento del logo di Ateneo dell'Ottocentenario, oltre che modifica della data di edizione, aggiornata a "settembre 2019".

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la Delibera n. 264 del Consiglio di Amministrazione del 25 settembre 2018, avente ad oggetto “Progetto Sicurezza - Proposte di sviluppo e misure migliorative”;
- Considerato che i documenti sopra menzionati, relativi al Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro (SGSS) sono stati elaborati in considerazione delle indicazioni contenute nelle Linee guida UNI-INAIL ed in conformità a quanto previsto:
  - dallo standard UNI ISO 45001, che specifica i requisiti di un sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro, aderendo ad un approccio volto a valutare e prevedere le potenziali situazioni di rischio e a migliorare le prestazioni dell’Ateneo, relativamente alla salute e sicurezza;
  - dall’art. 30 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. “Modelli di organizzazione e gestione”;
- Dato atto che tale approccio fornirà anche la possibilità di accedere ad un’eventuale futura certificazione da Ente di terza parte, al fine di ottenere un riconoscimento di conformità;

Delibera

1. di adottare in ambito di Ateneo il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro (SGSS), approvando i seguenti documenti, che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera:
   - Manuale SGSS, Ed.0 – Settembre 2019 (Allegato 1)
     - All. 01 “Termini e definizioni” Ed.0 – Settembre 2019 (Allegato 2)
     - All. 02 “Schema Attori-Processi” Ed.0 – Settembre 2019 (Allegato 3)
     - All. 03 “Gestione delle informazioni documentate del SGSS” Ed.0 – Settembre 2019 (Allegato 4)
     - All. 04 “Stato di attuazione del SGSS” Ed.0 – Settembre 2019 (Allegato 5).

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: **Rimodulazione obiettivi del Piano della Performance 2019-2021**			
N. o.d.g.: **16/02**	Rep. n. **245/2019**	Prot. n. **412607/2019**	UOR: **AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE**

Responsabile del procedimento: Elisa Salvan
Dirigente Responsabile: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e processi gestionali, il quale ricorda al Consiglio di Amministrazione che il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), approvato dal Consiglio stesso nella seduta del 28 maggio 2019, prevede un monitoraggio degli Obiettivi contenuti nel Piano della Performance e dei risultati conseguiti in itinere da effettuarsi entro il mese di settembre. Il Prof. Parbonetti, con l'ausilio di alcune slide (Allegato n. 8/1-6), illustra dunque quanto segue.
Nel corso del 2019, l'importanza del monitoraggio in senso lato quale opportunità di verifica costruttiva è stata particolarmente promossa e valorizzata in tutto l'Ateneo.
La rilevanza di questa attività è stata ampiamente discussa in occasione di tre incontri che l'Area Risorse Umane in collaborazione con l'Area Finanza e Programmazione ha tenuto con tutti i valutatori della Performance individuale all'interno dell'Ateneo.
Inoltre quest'anno, per la prima volta, è stata avviato un processo di monitoraggio anche per gli obiettivi assegnati a tutto il Personale, oltre a quelli espressamente contenuti nel Piano della Performance.
Il SMVP prevede che il monitoraggio degli obiettivi – attività che si svolge correntemente durante tutto l'anno all'interno degli incontri periodici tra Direttore Generale e Dirigenti – trovi riscontro formale in una Relazione del Direttore Generale (Allegato n. 1/1-11), da trasmettere al Nucleo di Valutazione di Ateneo entro il 30 settembre di ogni anno.
In tale Relazione, oltre alla descrizione dello stato di avanzamento degli obiettivi contenuti all'interno del Piano della Performance, viene data evidenza degli obiettivi per i quali si richiede una rimodulazione, da motivare in relazione alle circostanze che si siano eventualmente manifestate nel corso dell'anno che ne giustifichino una modifica.
Le modifiche di carattere marginali, ossia quelle che non compromettono il raggiungimento dell'obiettivo, non modificando in termini sostanziali il quadro generale delle attività delle Strutture, sono adottate con provvedimento del Direttore Generale. Le modifiche non marginali, ossia quelle che intervengono sulla natura stessa dell'obiettivo, di carattere sostanziale in termini di tempi, di indicatori e/o di target attesi, sono sottoposte all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.
Quest'anno il processo di monitoraggio formale ha avuto avvio con la richiesta – trasmessa via mail il 19 luglio ai Dirigenti, da parte del Responsabile del Ciclo della Performance su input della Direzione Generale – della predisposizione di schede istruttorie di monitoraggio su ciascun obiettivo (Allegato n. 5/1-224). In seguito, il Direttore Generale, in accordo con il Rettore, ha organizzato due incontri, che si sono tenuti rispettivamente il 9 e il 16 settembre 2019, ai quali sono stati invitati a partecipare Prorettori e Delegati. Nel corso degli incontri, i Dirigenti hanno potuto illustrare lo stato di avanzamento dei propri obiettivi e proporre le eventuali richieste di rimodulazione. Considerata la consistente numerosità di obiettivi del Piano della Performance è stato fornito preventivamente a tutti i Prorettori del materiale istruttorio ed è stato chiesto ai Dirigenti di predisporre delle slide sintetiche in modo da mettere in evidenza il grado di perseguimento degli obiettivi e le modifiche eventualmente richieste (Allegato n. 6/1-31).
Le richieste di rimodulazione pervenute dai dirigenti hanno riguardato complessivamente 43 obiettivi.
La fase di verifica a livello di Governance ha portato a proporne l'accoglimento di 36.
Del totale delle 36 richieste accolte, 26 sono riferibili a maggiore specificazione delle descrizioni degli obiettivi o degli indicatori, oppure a traslazione del target temporale all'interno del corrente anno. Tali proposte hanno pertanto entità marginale in quanto non comportano variazioni rispetto al conseguimento degli obiettivi originari; conseguentemente, tali rimodulazioni verranno adottate con decreto del Direttore generale come previsto dal SMVP.

elle rimanenti 10 rimodulazioni, 8 riguardano modifiche espressamente proposte dai Dirigenti, mentre 2 sono relative all'opportuno allineamento tra due obiettivi del Direttore Generale (2C e 3C) e due obiettivi, uno dell'Area Edilizia e Sicurezza (AES 3) e uno dell'Area Comunicazione e Marketing (ACOM 6).
I 10 obiettivi per i quali si propone la deliberazione del Consiglio di Amministrazione sono esposti nell'Allegato n. 2/1-2 alla presente proposta di Delibera. I 26 obiettivi che verranno assestati con Decreto del Direttore Generale sono riportati nell'Allegato n. 4/1-4.
Nell'Allegato n. 3/1-3 alla presente proposta di delibera, è esposto, inoltre, il monitoraggio degli obiettivi del Direttore Generale, che fanno parte integrante del Piano Integrato delle Performance e sono stati sottoposti a monitoraggio della Governance di Ateneo.
Il Nucleo di Valutazione, nella sua natura di Organismo indipendente di Valutazione, presidia il processo di monitoraggio degli obiettivi e può proporre al Consiglio di Amministrazione, in qualità di Organo di indirizzo politico-amministrativo, l'opportunità di interventi correttivi circa l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi programmati durante il periodo di riferimento (art. 6, D.lgs 150/2009).
Per tale motivo, la Relazione del Direttore Generale è stata inviata al Nucleo di Valutazione, al fine di recepirne le eventuali osservazioni, con nota del 20 settembre 2019, cui il Nucleo di Valutazione ha dato riscontro con nota del 23 settembre 2019 (Allegato n. 7/1-4).

Il Consiglio di Amministrazione

- Visti i documenti ANVUR: "Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della performance delle università statali italiane" del luglio 2015 e "Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020" di dicembre 2017;
- Visto il D.Lgs. 150/2009 e s.m.i.;
- Visto il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance di Ateneo, adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2019;
- Vista la Relazione del Direttore Generale sul monitoraggio degli obiettivi di Performance per l'anno 2019;
- Considerate le note e i pareri espressi dal Nucleo di Valutazione in merito;

Delibera

1. di approvare le modifiche agli obiettivi del Piano delle Performance illustrate nell'Allegato 2, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: **Restauro e ristrutturazione del complesso immobiliare "Beato Pellegrino" (Ex Ospedale Geriatrico) per la realizzazione della nuova sede del Polo Umanistico dell'Università degli studi di Padova: assegnazione spazi**			
N. o.d.g.: **16/03**	Rep. n. **246/2019**	Prot. n. **412608/2019**	UOR: **AREA PATRIMONIO, APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA - APAL / UFFICIO PATRIMONIO E LOGISTICA**

Responsabile del procedimento: Enrico D'Este
Dirigente: Nicola De Conti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Francesca da Porto, Prorettrice all'edilizia e sicurezza, la quale informa che sono stati ultimati i lavori di restauro e ristrutturazione del complesso immobiliare "Beato Pellegrino" (Ex Ospedale Geriatrico) per la realizzazione della nuova sede del Polo Umanistico dell'Università degli studi di Padova.
Durante il mese di luglio scorso si sono completati i lavori di allestimento delle scaffalature metalliche su misura per la nuova biblioteca e nel mese di agosto il CAB ha provveduto a trasferire tutto il materiale librario presente nella Biblioteca Maldura e nelle altre sedi di Palazzo Borgherini e di via Beldomandi.
Sono state inoltre allestite, con specifici arredi, tutte le aule didattiche (17 aule di cui 2 informatiche), e ciò consentirà il loro utilizzo per le attività didattiche a partire dall'inizio dell'anno accademico 2019/2020, previsto per il 1° ottobre 2019.
Inoltre dal mese di ottobre inizieranno gli allestimenti dei nuovi uffici previsti dal progetto e, pertanto, si rende necessario procedere con l'assegnazione degli spazi ai futuri utilizzatori. Si ritiene dunque di procedere come riportato graficamente nelle planimetrie allegate (Allegato n. 1/1-6) e di seguito riassunto:

- assegnazione all'Amministrazione Centrale di tutte le aule didattiche presenti al piano terra negli edifici denominati "A1", "P2" e "P3", di tutte le aree esterne e dell'edifico denominato "W" da destinare a spazio pluriuso di Ateneo, nonché degli spazi destinati a portineria, locali tecnici e interrati;
- assegnazione al DISLL - Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari, attualmente presente nelle sedi di Palazzo Maldura, Palazzo Borgherini (in locazione) e di via Beldomandi, degli spazi destinati ad uffici dei corpi edilizi denominati "A1" (piano primo e secondo), "P3" (piano primo e secondo), "C2" e "C3" (piano terra e primo);
- assegnazione al DISLL - Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari di un'aula "smart" e 2 aule informatiche al piano primo dell'edificio denominato "P3", realizzate specificatamente per le attività del dipartimento;

- assegnazione al CAB - Centro di Ateneo per le Biblioteche, dello spazio ad uso uffici dell'edificio denominato "I", prospicente via Beato Pellegrino, per la realizzazione della nuova sede del Centro, ora presente presso la sede di via Anghinoni;
- assegnazione al CAB - Centro di Ateneo per le Biblioteche, dello spazio ad uso deposito libri e biblioteca realizzato negli edifici denominati "B" e "C1" (ora "B5");
- destinazione al CNR - Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione, attualmente presente in Via Martiri della Libertà 2 a Padova, di uno spazio analogo presso l'ultimo piano del corpo edilizio denominato "P1" (ora "V"), sulla base della convenzione quadro in essere tra il CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Università di Padova (vedi repertorio n. 2252/2019, prot. n. 254212 del 1° luglio 2019), il cui utilizzo sarà regolarizzato da una specifica ulteriore convenzione operativa che verrà definita tra le parti.

L'assegnazione all'Amministrazione Centrale delle aule didattiche al piano terra degli edifici "A1", "P2" e "P3" è motivata dal fatto che l'apertura di quegli spazi all'utenza è prevista, come sopra indicato, già a partire dall'inizio del prossimo anno accademico, mentre si prevede di lasciare tempo sino al 31 gennaio 2020 al Dipartimento – nonché alle altre strutture – per compiere il trasferimento nei locali del Beato Pellegrino.
Gli spazi di Palazzo Maldura che verranno liberati dai suddetti trasferimenti saranno oggetto di un progetto di ristrutturazione, già in fase di elaborazione a cura dell'Area Edilizia e Sicurezza. La sede di Palazzo Borgherini, ora in locazione, verrà dismessa nei prossimi mesi mentre la sede di via Beldomandi, una volta totalmente liberata, sarà oggetto di alienazione, così come previsto dal Piano Triennale degli investimenti immobiliari dell'Ateneo per l'anno 2019/2021 già approvato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20 novembre 2018, e dal Ministero dell'Economia e della Finanza.
Gli spazi attualmente occupati dal CNR nell'immobile di piazza Insurrezione favoriranno la razionalizzazione delle distribuzioni interne delle attività dell'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese e saranno pertanto presi in consegna dall'Amministrazione Centrale.
Inoltre, a decorrere dal 1° febbraio 2020 – ovvero dalla data di comunicazione dell'intervenuto trasferimento se antecedente – l'intero Palazzo Maldura verrà preso in consegna dall'Amministrazione Centrale – Area Patrimonio e Logistica e il contratto di locazione di Palazzo Borgherini verrà cessato.

Alla luce di quanto sopra riportato, si propone di assegnare alle strutture DISLL, CAB e Amministrazione Centrale e destinare al CNR gli spazi così come sinteticamente descritto in narrativa e come riportato analiticamente negli elaborati grafici allegati alla presente delibera (Allegato 1).

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 60 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Accertata la disponibilità delle strutture interessate ad effettuare i trasferimenti delle loro attuali sedi presso il nuovo complesso edilizio di via Beato Pellegrino, così da realizzare, assieme alla struttura del FISPPA - Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia – Sezione di Pedagogia, già da tempo presente nel complesso in questione, il nuovo Polo Umanistico di Ateneo;
- Ritenuto opportuno che la destinazione degli spazi al CNR e il relativo trasferimento avvenga subordinatamente alla stipula di una convenzione che ne stabilisca i relativi oneri e obblighi;
- Ritenuto opportuno, in esito alla discussione, esplicitare che, in seguito al trasferimento delle strutture, potranno essere valutate ulteriori soluzioni di assegnazione, relative ad esempio agli spazi accessori;

Delibera

2. di assegnare gli spazi della nuova sede universitaria di via Beato Pellegrino, alle strutture DISLL, CAB e Amministrazione Centrale, così come sinteticamente descritto in narrativa e come riportato analiticamente negli elaborati grafici di cui all'Allegato 1, che fanno parte integrante della presente delibera;
3. di destinare al CNR – sempre come sinteticamente descritto in narrativa e come riportato analiticamente negli elaborati grafici di cui all'Allegato 1 – gli spazi, subordinatamente alla stipula della convenzione che ne stabilisca i relativi oneri e obblighi;
4. che i trasferimenti del DISLL, del CAB e del CNR abbiano termine entro il 31 gennaio 2020;
5. che, a decorrere dal 1 febbraio 2020, ovvero dalla data di comunicazione dell'intervenuto trasferimento se antecedente, l'intero Palazzo Maldura e gli spazi attualmente occupati dal CNR presso il palazzo ex Inail di piazza Insurrezione saranno presi in consegna dall'Amministrazione Centrale, mentre il contratto di locazione di Palazzo Borgherini sarà cessato;
6. di riservarsi ulteriori determinazioni circa l'assegnazione degli spazi a seguito del completo trasferimento delle strutture.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: **Aggiornamento dello Strumento di programmazione degli investimenti edilizi 2019/2021**			
N. o.d.g.: **16/04**	Rep. n. **247/2019**	Prot. n. **412609/2019**	UOR: **AREA EDILIZIA E SICUREZZA - AES**

Responsabile del procedimento e Dirigente: Giuseppe Olivi

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Francesca da Porto, Prorettrice all'edilizia e sicurezza, la quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 dicembre 2018, con delibera rep. n. 334, ha approvato il Programma Triennale dello Opere Pubbliche 2019/2021, declinato nello Strumento di programmazione degli investimenti edilizi.
La Prof.ssa da Porto, con il supporto dell'Arch. Giuseppe Olivi, Dirigente dell'Area Edilizia e Sicurezza e con l'ausilio di alcune slide (Allegato n. 5/1-27), presenta ora per l'approvazione un aggiornamento dello stesso Strumento di programmazione degli investimenti edilizi (Allegato n. 1/1-7), che recepisce tutti gli aggiornamenti ad oggi intervenuti e rimodula il budget necessario per il triennio 2019/2021.
Si ricorda che questo documento risulta suddiviso in quattro categorie prevalenti: "grandi opere", il cui quadro economico è superiore ai 5 milioni di euro, "lavori di ristrutturazione, trasformazione, ampliamento e restauro" con quadro economico compreso tra 1 e 5 milioni di euro, "lavori di manutenzione straordinaria, messa a norma e di recupero edilizio" con quadro economico compreso tra 100 mila euro e 1 milione di euro, ed infine "interventi di manutenzione straordinaria" con quadro di spesa inferiore a 100 mila euro.
Nello stesso documento, sono state indicate inoltre altre due categorie, relative ai "progetti di eccellenza" ed "opere in via di sviluppo", al fine di avere un quadro aggiornato delle attività di sviluppo edilizio previste dall'Ateneo nel triennio considerato.
Le principali modifiche introdotte, meglio evidenziate nella relazione allegata (Allegato n. 2/1-7), sono:

a) inserimento nel quadro A) del progetto di sviluppo del Polo di Ingegneria nell'area della Fiera (a seguito della delibera del Consiglio del 28 maggio 2019);
b) inserimento nel quadro B) del progetto relativo ad un primo stralcio di interventi per la ristrutturazione dello stabulario di Veterinaria (a seguito della delibera del Consiglio del 16 aprile 2019);
c) inserimento nel quadro C) del progetto relativo ai primi interventi di sistemazione della Corte Benedettina a Legnaro (a seguito delibera del Consiglio del 23 febbraio 2018);
d) aggiornamenti del budget riferiti ad alcuni progetti, per i quali è in corso la progettazione, sia per aggiornamenti derivanti da modifiche richieste in fase di sviluppo progettuale, sia per adeguamenti normativi nel frattempo intervenuti;
e) assestamento del budget annuale riferito al 2019 per ogni progetto, in funzione del budget impiegato fino a luglio 2019 e della previsione di utilizzo dello stesso fino a dicembre 2019.

L'impegno finanziario complessivamente programmato nel triennio incrementa di circa 20 milioni di euro, passando da 175 milioni di euro (rif. tabella 1) previsti a dicembre 2018 agli attuali 195 milioni di euro (rif. tabella 2).

Anno	Lavori	Rimborso Mutui	Manutenzione straordinaria	Altro	TOTALE
2019	44.617	6.841	8.500	1.319	61.277
2020	45.207	6.734	9.000	1.356	62.297
2021	33.983	6.629	10.000	1.019	51.631
TOTALE	**123.807**	**20.204**	**27.500**	**3.694**	**175.205**

Tabella 1

Anno	Lavori	Rimborso Mutui	Manutenzione straordinaria	Altro	TOTALE
2019	36.391	6.841	8.500	1.077	52.809
2020	55.731	6.734	9.000	1.672	73.137
2021	50.889	6.629	10.000	1.527	69.045
TOTALE	**143.011**	**20.204**	**27.500**	**4.276**	**194.991**

Tabella 2

Si ricorda che, rispetto al totale della spesa programmata, circa 15 milioni provengono da finanziamenti esterni, e più precisamente 12,5 milioni di euro per il progetto Fusinato, 1 milione di euro per il progetto ex Cini a Chioggia e 1,69 milioni di euro per i lotti 3 e 4 di Palazzo Cavalli.
Si fa presente infine che non è prevista l'attivazione di nuovi mutui.
Con riferimento all'anno 2019, l'impegno finanziario invece diminuisce di circa 8 milioni di euro, passando dagli originari 61 a 53 milioni di euro, dovuti sostanzialmente ad una rivisitazione ed aggiornamento di alcuni progetti relativi alle grandi opere (per circa 3,2 milioni di euro), con conseguente rimodulazione delle tempistiche di intervento, e soprattutto ad una diversa modalità di affidamento dei lavori relativi agli interventi di cui al quadro C (per circa 4,5 milioni di euro), per i quali si è ritenuto opportuno procedere alla predisposizione di più Accordi Quadro pluriennali, anziché procedere a singoli appalti, soprattutto per snellire l'attività dell'Ufficio Gare; tali aggiornamenti hanno comportato uno slittamento nella previsione dell'impegno finanziario, che infatti aumenta nel biennio 2020/2021. Si è scelto di utilizzare lo strumento dell'Accordo Quadro, previsto dall'art. 54 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, al fine di ridurre il numero delle procedure di gara e garantire una più celere esecuzione dei lavori previsti dal Piano Triennale; al riguardo, si fa presente che fino a settembre 2019 sono stati attivati 7 Accordi Quadro, per un importo complessivo di 5,8 milioni di euro nel triennio 2019/2021, come dall'elenco A allegato (Allegato n. 3/1-1); considerata la positiva esperienza, si propone l'attivazione di ulteriori 7 Accordi Quadro pluriennali, per un ammontare complessivo di 21,7 milioni di euro nel periodo 2020/2023, meglio evidenziati nell'elenco B allegato (Allegato n. 4/1-1).

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto degli aggiornamenti introdotti nello Strumento di programmazione degli investimenti edilizi relativo al triennio 2019-2021 (Allegato 1);
- Preso atto della relazione esplicativa in merito agli aggiornamenti apportati (Allegato 2)
- Preso atto degli Accordi Quadro attivati dall'Area Edilizia e Sicurezza fino a settembre 2019 (Allegato 3);
- Valutata l'opportunità di procedere all'attivazione di nuovi Accordi Quadro, al fine di garantire una più celere esecuzione degli interventi previsti dal Piano Triennale (Allegato 4);
- Ritenuto opportuno approvare l'aggiornamento della programmazione degli investimenti edilizi ed autorizzare l'attivazione di nuovi accordi quadro, secondo quanto previsto dalle vigenti normative;

Delibera

1. di approvare l'aggiornamento dello Strumento di programmazione degli investimenti edilizi (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;

2. di autorizzare l'attivazione di 7 Accordi Quadro nel periodo 2020/2023, come riportato nell' Allegato 4, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, per un ammontare complessivo di 21,7 milioni di euro;
3. di autorizzare il Direttore Generale a procedere con gli atti conseguenti.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: **Conferimento incarichi per la rappresentanza e difesa dell'Ateneo – Ratifica D.D.G. rep. n. 2516, prot. n. 289719, e rep. n. 2517, prot. n. 289720, del 12 luglio 2019; rep. n. 2618, prot. n. 311907, del 19 luglio 2019; rep. n. 2799, prot. n. 345912, del 31 luglio 2019; rep. n. 2883, prot. n. 364816, dell'8 agosto 2019**			
N. o.d.g.: **18/01**	Rep. n. **248/2019**	Prot. n. **412610/2019**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL**

Responsabile del procedimento e Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, la quale ricorda che nella seduta del 30 gennaio 2018 il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione rep. n. 13/2018, ha definito i criteri generali per l'affidamento del patrocinio legale dell'Ateneo e, in particolare, al punto 2, lett. b), ha previsto l'affidamento dell'incarico all'Avvocatura interna o al patrocinio legale interno all'Ateneo non oneroso, nonché, alla lett. c), ha previsto la possibilità del ricorso ad avvocati del libero foro per motivata specialità del caso o in presenza di conflitto di interesse da parte dell'avvocatura e dei patrocinatori interni; ha altresì stabilito, al punto 3, che gli affidamenti di incarichi defensionali siano autorizzati con decreto del Direttore Generale, secondo quanto previsto dallo Statuto di Ateneo, con successiva approvazione di ratifica nel caso di affidamenti ad avvocati del libero foro.
In considerazione della peculiarità dei contenziosi ed ai fini di una coordinata ed efficace difesa dell'Ateneo, il Direttore Generale, con i decreti rep. n. 2516/2019, prot. n. 289719, e rep. n. 2517, prot. n. 289720, entrambi del 12 luglio 2019 (Allegati n. 1/1-3 e n. 2/1-3) ha autorizzato il conferimento dell'incarico defensionale congiunto alla Prof.ssa Avv. Chiara Cacciavillani e agli Avv.ti Marika Sala, Roberto Toniolo e Sabrina Visentin dell'Avvocatura dell'Ateneo nei giudizi R.g. n. 749/2019 e n. 773/2019 instaurati avanti il T.A.R. Veneto da due docenti, candidati in una procedura selettiva per un posto di professore di prima fascia, avente ad oggetto la legittimità degli atti concorsuali. Nel fare presente che la Prof.ssa Cacciavillani nell'ambito della disponibilità manifestata a fornire supporto consulenziale all'Ateneo di appartenenza ha dichiarato di ritenere l'assunzione della difesa giudiziale dell'Ateneo complementare alla sua funzione e al suo ruolo istituzionale e di rinunciare pertanto alla corresponsione di qualsiasi onorario professionale, chiedendo di essere tenuta indenne delle sole spese sostenute e documentate, evidenzia che dette cause sono connesse a quella R.g. n. 1004/2018 – T.A.R. Veneto promossa dai due ricorrenti per l'annullamento degli atti di nomina della commissione giudicatrice di detto concorso. In tale ultimo giudizio, già definito in primo grado in senso favorevole per l'Ateneo con sentenza breve n. 990/2018 del 14 ottobre 2018, l'Università si era avvalsa per la difesa del predetto patrocinio congiunto.
Il Direttore generale, con decreto rep. 2618, prot. n. 311907 del 19 luglio 2019 (Allegato n. 3/1-4), ha autorizzato alle medesime condizioni, per ragioni di connessione, coordinamento e sistematicità di una efficace difesa dell'Ateneo, l'affidamento di patrocinio congiunto agli avvocati interni dell'Avvocatura dell'Ateneo con la Prof.ssa Avv. Chiara Cacciavillani nel giudizio di impugnazione della sentenza T.A.R. Veneto, Sezione Prima n. 236/2019, che ha definito in primo grado il giudizio R.g. 140/2016 instaurato da un docente in quiescenza per il risarcimento dei danni derivanti da atto dichiarato illegittimo con sentenza del Consiglio di Stato.
Il Direttore Generale, con decreto rep. n. 2799, prot. n. 345912 del 31 luglio 2019 (Allegato n. 4/1-3), ha autorizzato il conferimento dell'incarico defensionale al Prof. Avv. Carlo Cester e al Prof. Marco De Cristofaro, entrambi del Foro di Padova, per l'importo onnicomprensivo presunto di 29.182,40 euro, nell'ipotesi di conferma delle due sentenze d'appello, oppure di 58.364,80 euro per l'ipotesi di risultato migliorativo della conferma dei due appelli, oltre alle spese anticipate ad

oggi non prevedibili, per la rappresentanza e la difesa dell'Ateneo nell'appello avverso le sentenze del Tribunale di Padova - Sezione Lavoro n. 520/2017 e n. 138/2019, davanti alla Corte di Appello di Venezia – Sezione Lavoro, promosso dai sigg.ri [redacted], già lettori di madrelingua straniera e successivamente Collaboratori Esperti linguistici.
Il Direttore Generale, con decreto rep. n. 2883, prot. n. 364816, dell'8 agosto 2019 (Allegato n. 5/1-3), ha autorizzato il conferimento dell'incarico defensionale al Prof. Avv. Carlo Cester e al Prof. Marco De Cristofaro, entrambi del Foro di Padova, nel procedimento di esecuzione della sentenza del Tribunale di Padova - Sezione Lavoro n. 138/2019, instaurato con Atto di Pignoramento e citazione ex art. 543 c.p.c. davanti al Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Padova, da [redacted], facendo rientrare la spesa per tale incarico all'interno del compenso presunto dovuto per l'incarico affidato con D.D.G. del 31 luglio 2019, rep. 2799/2019, prot. n. 345912, fatta salva successiva motivata e documentata integrazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 13 del 30 gennaio 2018;
- Visti:
  - i decreti del Direttore Generale rep. n. 2516, prot. n. 289719 e rep. n. 2517, prot. n. 289720 del 12/07/2019;
  - il decreto del Direttore Generale rep. n. 2618, prot. n. 311907 del 19 luglio 2019;
  - il decreto del Direttore Generale rep. n. 2799, prot. n. 345912 del 31 luglio 2019;
  - il decreto del Direttore Generale rep. n. 2883, prot. n. 364816 dell'8 agosto 2019;

Delibera

1. di ratificare i decreti del Direttore Generale rep. n. 2516, prot. n. 289719, e rep. n. 2517, prot. n. 289720, del 12 luglio 2019, aventi ad oggetto l'affidamento alla Prof.ssa Avv. Chiara Cacciavillani e agli Avv.ti Marika Sala, Roberto Toniolo e Sabrina Visentin dell'Avvocatura di Ateneo del mandato per la rappresentanza e la difesa dell'Università degli Studi di Padova nei giudizi T.A.R. Veneto R.g. n. 773/2019 (Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera) e R.g. n. 749/2019 (Allegato 2, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera); si fa gravare l'onere per spese sostenute e documentate nell'importo presunto di euro 1.000,00 per ciascun contenzioso sul conto A.30.10.50.10.30.10 "Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli", esercizio 2019;
2. di ratificare il decreto del Direttore Generale Rep. n. 2618, prot. n. 311907, del 19 luglio 2019 avente ad oggetto l'affidamento alla Prof.ssa Avv. Chiara Cacciavillani e agli Avv.ti Marika Sala, Roberto Toniolo e Sabrina Visentin dell'Avvocatura di Ateneo del mandato per la rappresentanza e la difesa dell'Università degli Studi di Padova nel giudizio di impugnazione della sentenza T.A.R. Veneto, Sezione Prima n. 236/2019 (Allegato 3, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera); si fa gravare il relativo onere per spese sostenute e documentate nell'importo presunto di euro 1.000,00 sulla voce A.30.10.50.10.30.10 "Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli" Esercizio 2019 e l'onere per il contributo unificato nell'importo di euro 325,00 sulla voce A.30.10.50.10.10.90 "Altri tributi",esercizio 2019;
3. di ratificare il decreto del Direttore Generale rep. n. 2799, prot. n. 345912, del 31 luglio 2019 avente ad oggetto l'affidamento al Prof. Avv. Carlo Cester e al Prof. Marco De Cristofaro, entrambi del Foro di Padova, per la rappresentanza e la difesa dell'Università degli Studi di Padova nel giudizio d'appello avverso le sentenze del Tribunale di Padova - Sezione Lavoro n.

520/2017 e n. 138/2019, davanti alla Corte di Appello di Venezia – Sezione Lavoro, promosso dai sigg.ri [redacted] (Allegato 4, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera); si fa gravare l'importo onnicomprensivo presunto di euro 29.182,40, nell'ipotesi di conferma delle due sentenze d'appello, oppure di euro 58.364,80, per l'ipotesi di risultato migliorativo della conferma dei due appelli, oltre alle spese anticipate ad oggi non prevedibili, sui fondi AAGL, alla voce di costo A30.10.50.10.30.10 "Oneri da contenzioso e sfavorevoli", del budget 2019 e per l'onere per il contributo unificato di 1.264,50 euro, sulla voce A.30.10.50.10.10.90 "Altri tributi", esercizio 2019;

4. di ratificare il decreto del Direttore Generale rep. n. 2883, prot. n. 364816, dell'8 agosto 2019 avente ad oggetto l'affidamento al Prof. Avv. Carlo Cester e al Prof. Marco De Cristofaro, entrambi del Foro di Padova dell'incarico per la rappresentanza e la difesa dell'Università degli Studi di Padova nel procedimento di esecuzione della sentenza del Tribunale di Padova - Sezione Lavoro n. 138/2019, instaurato con Atto di Pignoramento e citazione ex art. 543 c.p.c. davanti al Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Padova, da [redacted] (Allegato 5, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera); si fa rientrare la spesa per tale incarico all'interno del compenso presunto dovuto per l'incarico affidato con D.D.G. del 31 luglio 2019, rep. 2799/2019, prot. n. 345912, fatta salva successiva motivata e documentata integrazione, che grava sui fondi AAGL, alla voce di costo A.30.10.50.10.30.10 "Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli" del budget 2019.

Prima della chiusura della seduta, il Rettore Presidente esprime un saluto e un ringraziamento al Prof. Vettor – dimissionario con effetto dal prossimo primo ottobre in quanto eletto Direttore del Dipartimento di Medicina – per il suo prezioso apporto ai lavori del Consiglio di Amministrazione e all'Ateneo in generale.
Il Prof. Vettor ringrazia il Rettore per le parole lusinghiere e il Consiglio di Amministrazione per l'esperienza profondamente formativa, e manifesta il proprio apprezzamento per la progettualità particolarmente innovativa sviluppata con gli altri Consiglieri nel corso del mandato.

Alle ore 15.20, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione nella seduta del 22 ottobre 2019.

Il Consiglio di Amministrazione il giorno 22 ottobre 2019 approva.

Il Segretario	**Il Presidente**
Ing. Alberto Scuttari	***Prof. Rosario Rizzuto***
Firmato digitalmente	Firmato digitalmente